



**Bilancio Integrato
di Sostenibilità
2021**



**Bilancio Integrato
di Sostenibilità**

2021

Indice

Introduzione

Lettera della direzione agli stakeholder	2
Nota metodologica	4

1 Il Gruppo Poligrafico

1.1. Storia, valori e mission	6
1.2. Quadro normativo	6
1.3. Struttura societaria	9
1.4. Sedi aziendali	10

2 Strategia di creazione del valore e modello di business

2.1. Documenti di riconoscimento e identità digitale	12
2.2. Tracciabilità e anticontraffazione	14
2.3. Carte speciali e prodotti olografici	15
2.4. Filiera Zecca e filatelia	15
2.5. Filiera giuridico-amministrativa	16
2.6. Highlights e risultati 2021	17

3 Strategia di sostenibilità del Gruppo Poligrafico

3.1. Sustainable Development Goals 2030	21
3.2. Linee guida e obiettivi di sostenibilità	21
3.3. Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	24
3.4. Processo di analisi di materialità	25
3.5. Temi rilevanti	26
3.6. Matrice di materialità	28
3.7. Impatto dei temi materiali sui capitali	29

4 Governance

4.1. Consiglio di Amministrazione	32
4.2. Organigramma	33
4.3. Sistema di controllo interno e modello organizzativo	34
4.4. Organismo di Vigilanza	34
4.5. Comitato Etico	35
4.6. Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	35
4.7. Whistleblowing	36
4.8. Gestione dei Rischi	37
4.9. Security & Cyber Defence	37
4.10. Data Protection	38
4.11. Certificazioni	39

5 Capitale intellettuale e innovazione

5.1. Il network dell'innovazione Hub & Lab	44
5.2. Futuro & Conoscenza	45
5.3. Qualità e miglioramento continuo	46

6	Catena di approvvigionamento	
6.1	Green procurement	51
7	Capitale umano	
7.1.	Composizione del personale e turnover	54
7.2.	Welfare	58
7.3.	Diversity e politiche di genere	59
7.4.	Salute e sicurezza sul lavoro	60
7.5.	Infortuni sul lavoro	61
7.6.	Consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	62
7.7.	Sorveglianza sanitaria, COVID-19 e promozione della salute	63
7.8.	Smart working	64
7.9.	Formazione	64
7.10.	Progetto Facilitatori del Cambiamento	66
7.11.	Valutazione delle performance	67
7.12.	Certificazione delle competenze degli stagisti	68
7.13.	Servizi aziendali, alle persone e mobilità sostenibile	69
8	Capitale sociale e relazionale	
8.1.	Carta d'identità e sicurezza dei cittadini nel mondo dei servizi digitali	72
8.2.	Bollino farmaceutico e tutela della salute pubblica	73
8.3.	Anticontraffazione e tutela del consumatore	74
8.4.	Partecipazione ad associazioni	75
8.5.	Partecipazione a eventi e manifestazioni	76
9	Capitale naturale	
9.1.	Plant Data Collection	79
9.2.	Life Cycle Assessment	80
9.3.	Materiali	81
9.4.	Risorse idriche	83
9.5.	Risorse energetiche	86
9.6.	Gestione dei rifiuti	89
9.7.	Emissioni	90
9.8.	Bonifica del Parco Paglia	91
	APPENDICE	
	GRI Content Index	94
	Tabella di raccordo	
	Tema Materiale-Indicatore GRI	103

A decorative graphic consisting of a thick red horizontal bar that tapers to a point on the left. Two grey curved lines, resembling parts of a circle, are positioned above and below the red bar, intersecting it.

Introduzione

Lettera della direzione agli stakeholder



Gentili Stakeholder,

per il Gruppo Poligrafico il 2021 ha rappresentato un importante momento di consolidamento, con l'ottimizzazione di processi produttivi e organizzativi e un incremento di competenze e asset infrastrutturali e strumentali, ma al tempo stesso anche di spinta verso una trasformazione che vede uno dei principali obiettivi nella maggiore digitalizzazione dei processi interni e dei servizi erogati.

Anche nell'anno che si è appena concluso abbiamo continuato a investire, con tenacia e determinazione, in soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, proseguendo nel processo di sviluppo di competenze e progetti in ambiti diversi, in particolare nell'identità digitale.

Decisiva in tal senso è stata la definizione di un accordo quadro con il Ministero dell'Interno per una più capillare diffusione della carta d'identità elettronica (CIE) attraverso un ampliamento di infrastrutture e servizi e iniziative nodali per la transizione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste, il progetto *Entra con CIE*, che consente l'accesso ai servizi online erogati da pubbliche amministrazioni e privati per una semplificazione dei rapporti con cittadini e imprese. Ulteriori passi avanti sono stati fatti con la realizzazione di scenari per l'utilizzo della CIE come strumento di firma elettronica avanzata e con la progettazione e l'avvio di sviluppi volti a semplificare le modalità di emissione, registrazione e utilizzo della carta, nonché del sistema di gestione delle deleghe.

Il processo di sviluppo e diffusione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico ha interessato anche la tracciabilità, l'anticontraffazione e la certificazione, con particolare riferimento alla protezione dei farmaci e delle eccellenze agroalimentari italiane, tutti ambiti in cui il Poligrafico si è visto riconoscere l'importante ruolo svolto al servizio del cittadino e del Paese.

All'impegno per la tutela di interessi primari dello Stato, quali la sicurezza e la fede pubblica, il Poligrafico ha affiancato una serie di iniziative chiave per la crescita e la competitività dell'Azienda e del Paese, in linea con la strategia di ammodernamento tracciata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che individua, quali elementi trainanti di ripresa economica e coesione sociale, la transizione digitale, la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, l'innovazione, la transizione ecologica, la parità di genere, uno sviluppo inclusivo e sostenibile: le stesse direttrici lungo le quali abbiamo portato avanti le attività del Gruppo nel corso del 2021 e che indirizzano il programma di iniziative per l'immediato futuro.

Importanti passi avanti sono stati fatti verso l'innovazione dei processi di produzione attraverso lo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale e con l'avvio di progetti per lo studio e lo sviluppo di materiali biodegradabili, applicabili a supporti cartacei e strisce olografiche per la produzione di banconote o materiali per la realizzazione di documenti elettronici in formato smart card.

Abbiamo investito e continueremo a investire nel nostro capitale umano per migliorarne la qualità della vita lavorativa, certi che il benessere dell'individuo coincida con il benessere della collettività e rappresenti, mai come oggi, il valore aggiunto di un'azienda.

Il 2021 è stato l'anno in cui è stato possibile fare una prima valutazione degli esiti dell'adozione dello smart working, avviato come progetto pilota già nel 2019 ed esteso in fase di lockdown a circa 600 dipendenti. Il lavoro agile ha effettivamente fatto registrare numerosi benefici per lavoratori, Azienda e ambiente.

Stiamo aumentando l'attenzione rivolta ai temi dell'inclusione e della parità di genere. A tal fine è stata avviata una partnership con l'Università Roma Tre per la realizzazione di un'analisi della gender equality all'interno dell'Azienda incentrata sui temi dell'accesso alle opportunità di carriera e della verifica di eventuali disparità retributive, elementi fondamentali per creare una cultura e un contesto organizzativo realmente inclusivi. Per i prossimi anni ci poniamo gli obiettivi di:

- supportare e accelerare la trasformazione digitale del Paese;
- promuovere un modello di sviluppo sostenibile e competitivo, realizzando prodotti e servizi che al valore per la comunità e agli elevati livelli qualitativi e anticontraffazione coniughino un basso impatto ambientale e un importante valore sociale;
- potenziare la comunicazione del brand e promuovere la conoscenza dei nostri prodotti e servizi per incrementarne la diffusione e attirare capitale umano;
- valorizzare il nostro patrimonio artistico e culturale, rinnovando le modalità di offerta e fruizione a beneficio della collettività;
- sviluppare soluzioni innovative da applicare a prodotti fisici e digitali come ulteriore certificazione di autenticità per garantire un ancor più elevato livello di sicurezza.

Forti dei risultati raggiunti, lavoreremo insieme, con rinnovato impegno e determinazione, per affrontare le nuove sfide che ci attendono nel futuro e per continuare a creare valore per la comunità in un mondo sempre più digitale e sostenibile.

Nota metodologica



Il Bilancio Integrato di Sostenibilità 2021 (di seguito anche “Report”, “Report Integrato”) descrive il modello di sviluppo dell’Azienda e i fattori che influenzano in maniera significativa la capacità del Gruppo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

Il Gruppo Poligrafico, pur non rientrando nel campo di applicazione del D.lgs. n. 254 del 2016¹, ha scelto su base volontaria di rendicontare informazioni di natura non finanziaria all’interno del presente documento, ispirandosi alle linee guida contenute nell’International Integrated Reporting Framework, emanato dall’International Integrated Reporting Council (IIRC) e adottando come metodologia di rendicontazione i GRI (Global Reporting Initiative - Sustainability Reporting Standards, opzione in accordance-core).

Lo scopo del lavoro è quello di garantire la connessione delle informazioni contenute nell’informativa finanziaria con le informazioni di natura non finanziaria contenute nel bilancio di sostenibilità, la coerenza e comparabilità delle performance socio-economiche con quelle ambientali dell’ultimo periodo, nonché le prospettive per il prossimo triennio.

I contenuti sono stati definiti sulla base dell’analisi di materialità, svolta al fine di individuare i temi di maggiore rilevanza per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

Le tematiche identificate traggono origine dal business e dagli asset strategici pluriennali, mentre la definizione della priorità dei temi deriva dal coinvolgimento diretto dei principali stakeholder e dei vertici aziendali, ai quali è stato sottoposto un apposito questionario per la valutazione dei temi rilevanti.

Il presente documento rappresenta la terza edizione del Bilancio Integrato di Sostenibilità del Gruppo che verrà pubblicato annualmente.

Il periodo di rendicontazione al quale fa riferimento è l’anno fiscale 2021.

Nel Bilancio d’esercizio compaiono partecipazioni in imprese controllate (Valoridicarta S.p.A. e Futuro & Conoscenza S.r.l.) e collegate (Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A., del quale il Poligrafico detiene una partecipazione dell’8,66%).

Il perimetro di rendicontazione del presente report comprende le società Valoridicarta, costituita a seguito dell’iniziativa congiunta con Banca d’Italia nel mese di novembre 2018, e Futuro & Conoscenza nata nel 2020 dalla partnership con Fondazione Bruno Kessler, in quanto tali società sono state incluse nell’area di consolidamento del bilancio consolidato del Gruppo Poligrafico.

A tal proposito, nel seguito del Documento, per Gruppo Poligrafico, Gruppo o Poligrafico si intende il Poligrafico dello Stato unitamente alle sue controllate Valoridicarta S.p.A. e Futuro & Conoscenza S.r.l., mentre Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. può essere riportato come Poligrafico e Zecca dello Stato, Società o Azienda. Le controllate sono riportate anche come Valoridicarta e Futuro & Conoscenza.

Per ulteriori informazioni sui dati, è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: sostenibilita@ipzs.it.

¹ Il decreto 254/2016, recependo nell’ordinamento italiano la direttiva 2014/95/UE, ha previsto, per gli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni, l’obbligo di redigere una dichiarazione di carattere non finanziario (DNF).

A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side and a red arrow pointing to the right, crossing the arc.

1. Il Gruppo Poligrafico



1. Il Gruppo Poligrafico

1.1. Storia, valori e mission

Il Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è un'azienda con radici profonde nel tessuto economico italiano. Costituito nel 1928 quale erede della precedente Officina Governativa Carte Valori di Torino, istituita nel 1865, è sin da allora fornitore per lo Stato di carta, pubblicazioni e stampati e carte valori ed è editore della Gazzetta Ufficiale.

Nel 1978, cinquant'anni più tardi, ha acquisito la Zecca dello Stato, assumendo così la denominazione attuale, mentre nel 2002 è stato trasformato in società per azioni, con azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche "MEF").

Il Poligrafico produce beni e servizi a tutela dei cittadini e della Comunità nazionale nei loro principi fondanti: l'identità, la sicurezza alimentare e sanitaria, la sicurezza del sistema monetario, la completezza e la qualità delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, per favorirne la massima accessibilità.

Il Gruppo Poligrafico ha consolidato negli ultimi anni il proprio ruolo istituzionale di garante della fede pubblica, investendo in prodotti di sicurezza e soluzioni per l'identità delle persone (CIE, Passaporto) l'autenticità di beni (farmaci, vini, etc.) e la sicurezza delle informazioni (Poli-cert).

Inoltre, grazie a Valordicarta S.p.A., il Gruppo presidierà progressivamente il ciclo produttivo integrato delle carte speciali per banconote e altri prodotti di sicurezza e con Futuro & Conoscenza ha creato un centro di ricerca stabile sulle tecnologie dei materiali per lo sviluppo di elementi e software di anticontraffazione e sicurezza.

1.2. Quadro normativo

Si riportano in seguito gli interventi normativi che hanno portato l'Istituto Poligrafico dalla costituzione alla trasformazione in società a partecipazione pubblica:

L. 6 dicembre 1928, n. 2744 "Costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato";

L. 29 giugno 1940, n. 802 "Modificazioni all'art. 24 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato approvato con R. decreto 20 giugno 1929-VII, n. 1058, e alla legge 24 marzo 1932-X, n. 273, circa il funzionamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato";

L. 13 luglio 1966, n. 559 "Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato";

D.P.R. 24 luglio 1967, n. 806 "Regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 559, concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato";

L. 20 aprile 1978, n. 154 "Costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato", attuata dal Decreto 8 agosto 1979;

D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092 "Testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana";

L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.lgs. 116/1999, Riordino dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini della sua trasformazione in società per azioni;

Deliberazione Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 59/2002, Trasformazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in società per azioni;

D.lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

L'attività del Gruppo si colloca nell'ambito di un ampio quadro normativo che ne regola i rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi, di interesse per la Società, emanati nel 2021:

L. 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Tra le proposte emendative approvate si segnalano le seguenti:

- emanazione, entro il 30 giugno 2021, del decreto attuativo recante modalità di gestione del Fondo destinato alla sperimentazione del voto elettronico (la Legge di Bilancio 2019 prevedeva che il decreto fosse emanato entro 30 giorni dall'entrata in vigore della Legge stessa);
- proroga dei termini in materia di identità digitale: il Decreto Semplificazioni aveva fissato per il 28 febbraio il termine per l'uso esclusivo, da parte delle pubbliche amministrazioni, di SPID e CIE ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete, inibendo il rilascio di altre credenziali e la cessazione di quelle in uso a partire dal 30 settembre 2021.

Il D.L. in commento proroga i suddetti termini rispettivamente al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2021. Un emendamento approvato proroga tali termini al 31 dicembre 2022 e al 31 marzo 2023, con espresso riferimento ai soli portali in uso al MAECI e non già a quelli della PA in senso ampio. Ad esempio, i portali «*fast it*» o «*prenota online*»;

L. n. 29 del 12 marzo 2021, di conversione del D.L. 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.

Il D.L. modifica l'art. 3-bis, comma 3, del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, che prorogava al 31 dicembre 2020 la validità dei permessi e dei titoli di soggiorno aventi scadenza. La proroga, prevista all'art. 5, è rideterminata al 30 aprile 2021, in linea con la vigente scadenza prevista per lo stato di emergenza;

D.L. 30 aprile 2021, n. 56, recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, poi abrogato dall'art. 1, comma 2 della legge 17 giugno 2021, n. 87.

Il Decreto prevede che il periodo di validità dei documenti di riconoscimento e di identità sia prorogato dal 30 aprile 2021 al 30 settembre 2021;

L. 17 giugno 2021, n. 87, di conversione del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Il D.L. in commento assorbe parzialmente quanto disposto dal Decreto Proroghe di cui sopra ed approva la proroga di validità dei documenti di riconoscimento al 30 settembre 2021 e l'estensione al 31 luglio 2021 della validità di permessi di soggiorno e titoli in scadenza;

L. 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

Il testo approvato reca al Titolo II una serie di disposizioni in materia di transizione digitale tra cui, all'art. 38, l'istituzione di un Sistema di Gestione Deleghe (SGD) per la cui realizzazione, gestione, manutenzione ed erogazione del servizio, la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale si avvarrà dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Fra le modifiche introdotte in Parlamento si segnalano le seguenti (artt. 38bis e ss):

- la possibilità di richiedere, anche in formato digitale, il certificato d'iscrizione necessario per la sottoscrizione di proposte referendarie;
- la raccolta delle firme degli elettori necessarie per i referendum previsti dagli articoli 75, 132 e 138 della Costituzione, anche in modalità digitale.

Tale modalità è consentita grazie a una piattaforma, che acquisisce il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita del sottoscrittore e il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero per i cittadini italiani residenti all'estero, la loro iscrizione nelle liste elettorali dell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero.

Un decreto definirà le modalità specifiche di funzionamento di detta piattaforma. A partire dal 1° luglio 2021 e fino alla data di operatività della suddetta piattaforma le firme degli elettori necessarie per i referendum potranno essere raccolte anche con documento informatico, sottoscritto con firma elettronica qualificata;

Decreto 9 luglio 2021, innovazione tecnologica e la transizione digitale, recante le modalità attuative di utilizzo del Fondo per la sperimentazione di modalità di voto e scrutinio elettronico per le elezioni politiche ed europee e per i referendum.

Il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha adottato, di concerto con il ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, Vittorio Colao, il Decreto in commento e le relative linee guida. Per verificare il corretto funzionamento del sistema di voto e dello scrutinio elettronico, il documento prevede una gradualità della sperimentazione, con una prima fase di "simulazione" del voto e dello scrutinio elettronico priva di valore legale, che coinvolgerà un campione significativo di elettori. All'esito della fase di simulazione, si potrà procedere alla sperimentazione dell'utilizzo del sistema di voto elettronico in un evento elettorale, avente valore legale;

L. 9 novembre 2021, n. 156, di conversione del D.L. 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. Si segnala in particolare il disposto dell'art. 10 (Procedure di attuazione del PNRR e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni).

Il comma 7 modifica il comma 3 dell'art. 66-bis del c.d. Decreto Semplificazioni PNRR, recante abrogazione del comma 3-bis dell'art. 64 del codice dell'amministrazione digitale, che, a sua volta, disponeva, per le pubbliche amministrazioni, l'uso esclusivo delle identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete;

L. 29 dicembre 2021, n. 233, di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. Il D.L. dispone la gratuità di SPID e prevede la possibilità di depositare le firme a sostegno delle liste elettorali anche in formato digitale;

L. 30 dicembre 2021, n. 234, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.

Tra le proposte approvate si segnala l'incremento del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e l'istituzione, presso il MIPAAF, del Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati.

È concesso un contributo per il 2022 a favore dei produttori di vino DOP e IGP, nonché dei produttori di vino biologico che investano in più moderni sistemi digitali.

1.3. Struttura societaria



Il Poligrafico e Zecca dello Stato è una società per azioni con socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze. La titolarità dei diritti dell'azionista è posta in capo al Dipartimento del Tesoro, VII Direzione - Finanza e Privatizzazioni, che approva gli indirizzi strategici e di gestione operativa e finanziaria della Società.

Valoridicarta, costituita nel 2018 secondo il modello organizzativo dell'in-house providing con sede legale a Roma e operativa a Foggia, è dedicata alla produzione di carte speciali e tecnologie per la stampa di sicurezza, con particolare riferimento al settore della carta per banconote e documenti.

Futuro & Conoscenza, nata nel 2020 dalla partnership con la Fondazione Bruno Kessler, ha la missione di diventare un centro di ricerca stabile e permanente specializzato nell'ambito delle tecnologie di sicurezza, materiali e digitali, per l'identificazione e anticontraffazione.



1.4. Sedi aziendali

La sede legale del Gruppo Poligrafico è in via Salaria 691, Roma. La struttura produttiva del Gruppo si articola in cinque stabilimenti, distribuiti in quattro sedi sul territorio italiano: Roma (RM), Foggia (FG), Verrès (AO) e Trento (TN).

Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali (Roma)

Lo stabilimento ospita le produzioni delle Carte Valori² (documenti d'identità e di riconoscimento, contrassegni di stato, etc.), le produzioni editoriali e le stampe artistiche, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e pubblicazioni periodiche per la Pubblica Amministrazione.

Stabilimento Zecca (Roma)

La Zecca conia per lo Stato italiano, per la Repubblica di San Marino e per la Città del Vaticano, sia moneta circolante che prodotti numismatici per collezionisti. Sono inoltre realizzate medaglie, distintivi, timbri e sigilli.

Stabilimento Poligrafico e Valordicarta (Foggia)

Lo stabilimento di Foggia è specializzato nella produzione di carte comuni, speciali e di sicurezza, accoglie le produzioni realizzate dal Poligrafico e da Valordicarta.

Nella città pugliese, inoltre, si allestiscono i ricettari medici per il Servizio Sanitario Nazionale, i bollini farmaceutici, le targhe di circolazione per veicoli e le carte d'identità elettroniche.

Stabilimento di Verrès (Aosta)

Lo stabilimento produce i tondelli necessari per la coniazione delle monete realizzate presso la Zecca e ospita l'impianto di business continuity per la produzione delle targhe di circolazione per veicoli.

Centro di ricerca Futuro & Conoscenza (Trento)

Le attività di ricerca della neocostituita Futuro & Conoscenza si svolgono presso i laboratori del Polo Scientifico e Tecnologico della Fondazione Bruno Kessler a Povo (Trento).



² Cfr. Legge 13 luglio 1966, n. 559 art. 2 in materia di "Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato" e successive modificazioni e integrazioni.



2. Strategia di creazione del valore e modello di business



2. Strategia di creazione del valore e modello di business



Referente primario dello Stato italiano per ciò che concerne la sicurezza, la tutela e la garanzia della fede pubblica, il Poligrafico vede nella tradizione, nella competenza e nella capacità innovativa le linee ispiratrici del proprio modello di business.

Gli aspetti centrali dell'attività del Gruppo riguardano la realizzazione dei documenti di riconoscimento, con particolare attenzione agli aspetti di identità digitale, di tutte le carte valori utili per la tracciabilità e l'anticontraffazione per la sicurezza dei farmaci e la qualità alimentare, la produzione di carte speciali e prodotti olografici, la monetazione e la divulgazione dell'informazione di fonte pubblica.

2.1. Documenti di riconoscimento e identità digitale

Il Poligrafico, in virtù del proprio mandato istituzionale, ha nella progettazione, nella realizzazione dei documenti di riconoscimento e nella conduzione dei sistemi che ne regolano l'emissione, uno degli obiettivi primari.

Nel corso del 2021, al forte impegno dedicato alla sicurezza e alla diffusione della CIE, evidenziato da:

- un incremento delle postazioni di lavoro CIE presso i Consolati sulla base delle intese con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per permettere l'emissione della carta ai cittadini italiani residenti all'estero. Oggi risultano installate 102 postazioni presso i 53 consolati europei attraverso i quali sono state complessivamente rilasciate 111.491 CIE;
- il raggiungimento del traguardo di quasi 26 milioni di CIE emesse (valore cumulato) da parte dei 7.903 Comuni abilitati attraverso le 11.421 postazioni di lavoro di cui sono dotati;

si affianca una spinta al suo utilizzo in ambito di identità digitale per la fruizione dei servizi di pubbliche amministrazioni e privati, anche in ambito UE. Nello specifico si segnala:

- l'aumento significativo delle pubbliche amministrazioni che consentono l'accesso ai propri servizi in rete tramite la CIE, giunte, nel 2021, a un totale di 2.540;
- l'incremento dell'utilizzo della CIE per l'accesso a servizi in rete, con il passaggio dai 165.000 accessi medi mensili del 2020 agli oltre 1.846.000 accessi medi mensili nel 2021;
- la sottoscrizione, il 12 agosto del 2021, dell'Accordo Quadro con il Ministero dell'Interno che prevede numerose attività innovative. L'accordo prevede inoltre che il Cyber Physical Security Center del Poligrafico realizzi e conduca il sistema per la prevenzione e il monitoraggio della sicurezza logica dei servizi CIE erogati dal Ministero dell'Interno;
- l'apertura di tavoli tecnici con operatori pubblici e privati per l'impiego della CIE in luogo dei tradizionali strumenti di identificazione e accesso fisico e digitale con l'attività di supporto da parte del Poligrafico ai soggetti erogatori di servizi digitali per consentire l'integrazione tra i loro sistemi e la CIE.

Il ruolo del Gruppo si è rafforzato anche in campo europeo. Il Poligrafico, infatti, è stato selezionato dalla Commissione europea per la progettazione grafica e per lo sviluppo delle specifiche tecniche del nuovo documento di viaggio provvisorio dell'Unione europea ETD (Emergency Travel Document), quale modello unico che sarà utilizzato

da tutti gli Stati Membri per assistere i cittadini dell'UE all'estero.

Il progetto, dopo la condivisione nel 2021 delle specifiche e del prototipo del documento con la Commissione Europea e gli Stati membri, si concluderà con l'invio agli stessi del kit contenente tutte le specifiche classificate del prodotto.

Il Poligrafico, inoltre, in attuazione del Regolamento UE n. 1381/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che istituisce il programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza per il periodo 2014-2020", sta realizzando, in cooperazione con INPS, Presidenza del Consiglio e Ministero della Disabilità, la Card per i disabili (Disability Card). Si tratta di un documento atto a garantire alle persone con disabilità parità di accesso a prestazioni o servizi, soprattutto nei settori di cultura, attività ricreative, sport e trasporti. Il documento, riconosciuto reciprocamente dagli Stati Membri che partecipano al sistema su base volontaria, verrà personalizzato dal Poligrafico e spedito presso l'indirizzo indicato dal titolare in fase di richiesta.

In conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE 1954/2017, il Poligrafico ha avviato l'emissione del nuovo modello di Permesso di Soggiorno da rilasciare ai cittadini dei Paesi terzi, con un rafforzamento degli aspetti legati alla sicurezza per meglio contrastare fenomeni di contraffazione e falsificazione.

Tale modello viene rilasciato anche ai cittadini del Regno Unito e ai loro familiari beneficiari dei diritti riconosciuti dall'Accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione europea, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Decisione di esecuzione C (2020) 1114 final del 21 febbraio 2020.

Da rilevare, infine, è che il Poligrafico si è aggiudicato la gara indetta da Consip per i

DIFFUSIONE CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



26 Milioni di
CIE rilasciate



7.903
Comuni coinvolti



11.421
Postazioni
di rilascio CIE



53 Consolati
europei coinvolti



102 Postazioni
di rilascio CIE



111.491
CIE rilasciate

servizi di personalizzazione, stampa e imbustamento delle patenti di guida e stampa e imbustamento delle carte di circolazione per il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

2.2. Tracciabilità e anticontraffazione

Al fine di assolvere efficacemente alla missione affidata al Poligrafico di garante della fede e salute pubblica, le attività della filiera anticontraffazione e tracciabilità si sono focalizzate, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, sul consolidamento e sull'ampliamento delle soluzioni e dei prodotti.

Per quando riguarda il settore farmaceutico è stata significativa l'attività di sensibilizzazione sulle caratteristiche dell'attuale bollino che, insieme al sistema informativo NSIS realizzato e gestito dal Ministero della Salute, costituisce il sistema italiano di tracciabilità dei medicinali a uso umano e garantisce i più bassi livelli di contraffazione in Europa.

Il Regolamento Europeo 161/2016 prevede un sistema di rintracciabilità dei farmaci basato su un identificativo univoco e uno di prevenzione delle manomissioni; questa soluzione è stata adottata in Europa pur risultando più debole rispetto al Sistema Bollino.

L'Italia ha solamente ottenuto il rimando al 2025 dell'adozione del sistema europeo.

Sono state intraprese iniziative di sensibilizzazione sull'importanza della tracciabilità del farmaco, anche in collaborazione con Ministero della Salute e MiSE all'interno del progetto europeo Taiex; il Poligrafico ha anche partecipato al tavolo tecnico indetto da AIFA per il contrasto ai furti farmaceutici e a quello sui farmaci indisponibili.

È stata arricchita la sezione del catalogo *Collana Tracciabilità*, con il marchio editoriale della Libreria dello Stato, dedicata ai temi della tracciabilità e del fenomeno della contraffazione dei farmaci con una nuova pubblicazione "Il tavolo tecnico indisponibilità" di AIFA.

Sono inoltre state avviate collaborazioni con partner del settore farmaceutico finalizzate allo studio e alla sperimentazione di soluzioni con elementi innovativi di sicurezza contro la contraffazione (es. impiego di tagganti speciali negli inchiostri e nella colla) o elementi di personalizzazione aggiuntivi per assolvere a esigenze specifiche (es. tracciabilità logistica). Nei settori Food & Wine, numerose sono le iniziative messe in campo e volte a tutelare un comparto fondamentale per l'economia nazionale e particolarmente colpito da tentativi di contraffazione e *Italian Sounding*.

Si è rafforzata, in questo senso, la collaborazione con alcuni Consorzi di Tutela tra cui Cioccolato di Modica IGP e Aceto Balsamico di Modena IGP con l'affermazione del modello del Passaporto Digitale, che prevede l'apposizione di un marcatore fisico di sicurezza prodotto dal Poligrafico su ciascuna unità di prodotto e l'integrazione con il sistema informativo reso disponibile attraverso l'App Trust Your Food® che permette di verificare in modo semplice l'autenticità dei dati dei prodotti agroalimentari.

Al fine di contribuire attivamente alla difesa e al riconoscimento dei prodotti agri-food italiani certificati, a beneficio delle politiche di qualità e sicurezza del Paese, il Poligrafico ha aderito quale Socio Fondatore alla Fondazione Qualivita, un'organizzazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di valorizzare il settore dei prodotti alimentari europei di qualità con particolare attenzione a produzioni DOP e IGP.

Da segnalare l'avvio della campagna di incontri con le aziende vitivinicole, *Poligrafico to Farm*, per la condivisione dei principali temi riguardanti i contrassegni vini al fine di instaurare una sinergia virtuosa con tutti gli stakeholder, con il supporto degli Organismi di controllo e dei Consorzi di Tutela.

Nell'ambito del settore dei tabacchi, la Legge n. 128/2021, art. 1124, lettera d) ha introdotto l'obbligo di apposizione di contrassegni, a far data dal primo aprile 2021, per i prodotti

da inalazione senza combustione con e senza nicotina.

Si è realizzato quindi un contrassegno di Stato dedicato in tre formati identici a quelli previsti per i tabacchi lavorati, con medesimi elementi di sicurezza visibili e invisibili e con due nuove colorazioni distintive.

2.3. Carte speciali e prodotti olografici

Il Gruppo Poligrafico, attraverso la controllata Valoridicarta, è diventato un punto di riferimento internazionale per la realizzazione di carte filigranate di alto livello ed elementi olografici di sicurezza, con particolare riferimento al mercato delle banconote e dei documenti di riconoscimento.

L'obiettivo è diventare il primo produttore europeo a capitale pubblico ad aver completamente integrato, nel medesimo sito, la produzione di carta filigranata ed elementi di sicurezza olografici per banconote e per documenti di riconoscimento, garantendo il massimo livello di efficienza e sicurezza.

In questi primi anni di attività Valoridicarta ha conseguito importanti risultati in termini di:

- avvio delle produzioni di carta per passaporti e altre carte filigranate per il Poligrafico;
- conseguimento delle principali certificazioni negli ambiti di qualità, sicurezza, salute e ambiente (UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018);
- accreditamento BCE per la fabbricazione delle carte speciali per banconote in euro;
- accreditamento BCE per la fabbricazione del filo e foil di sicurezza per banconote euro;
- avvio delle produzioni di carta per banconote euro per la Banca d'Italia;
- avvio della produzione di elementi olografici per il Poligrafico (filo per passaporti, striscia olografica per marche da bollo).

Nei prossimi anni Valoridicarta intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- costante miglioramento delle performance di qualità delle produzioni e di efficienza dei processi;
- supporto alle politiche di sviluppo degli azionisti sui mercati esteri;
- potenziamento delle attività di ricerca e innovazione anche in collaborazione con la Banca Centrale Europea, al fine di garantire la realizzazione di soluzioni sempre adeguate ai più elevati standard di sicurezza, integrando l'evoluzione dei supporti fisici, lo sviluppo di sistemi di controllo elettronici e digitali e la ricerca su nuovi materiali, anche in ottica di biocompatibilità.

2.4. Filiera Zecca e filatelia

La monetazione e la valorizzazione del patrimonio storico artistico sono attività istituzionali storicamente presidiate dal Poligrafico.

I pagamenti elettronici stanno riducendo la quantità di moneta emessa dagli Stati generando una contrazione delle produzioni di moneta di corso legale da parte della Zecca. Al fine di contrastare, almeno in parte, tale riduzione, il Gruppo ha messo in piedi una strategia di partecipazione a tender internazionali per la coniazione di monete estere. Si segnala in particolare che nel corso del 2021 il Poligrafico si è aggiudicato la fornitura di monete alla Slovenia per gli anni 2021 e 2022.

Le attività strategiche introdotte per il rilancio della numismatica con campagne mirate, un piano di lancio, un notevole aumento dei quantitativi posti in vendita e tematiche di maggior interesse per i collezionisti e in generale per i nuovi clienti, hanno permesso, anche grazie all'introduzione del sito e-commerce, di allargare il portafoglio clienti e i

mercati serviti. Significativa, tra le tante iniziative, è stata l'emissione della moneta coniatata per rendere omaggio all'impegno profuso da tutto il personale sanitario al servizio del Paese nell'anno segnato dalla pandemia da COVID-19: sul dritto sono raffigurati una donna e un uomo in abbigliamento sanitario e in alto è visibile la scritta GRAZIE.

Dopo il grande successo della moneta dedicata alla tigre nel 2020, sono state implementate, nella serie *Mondo Sostenibile - Animali in via di estinzione*, le attività per il piano 2021 con una moneta dedicata all'orso polare; alla serie, inoltre, è dedicata l'*app italianmint* che fornisce servizi a valore aggiunto legati alla numismatica raccontando al tempo stesso la storia di questi animali e le difficoltà che affrontano al giorno d'oggi.

Le attività inerenti alla valorizzazione del Patrimonio hanno visto iniziative di promozione del Museo della Zecca e del complesso monumentale di Via Principe Umberto attraverso eventi di presentazione di monete e francobolli.

2.5. Filiera giuridico-amministrativa

L'attività della Filiera Giuridico-Amministrativa e Prodotti Web-Based ruota intorno al concetto di divulgazione dell'informazione di Fonte Pubblica, settore nel quale il Poligrafico, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, svolge attività di rilievo, favorendone e promuovendone la diffusione in ogni sua forma, sia attraverso il tradizionale canale cartaceo sia attraverso i canali digitali, ottenendo risultati significativamente più vantaggiosi in termini di diffusione, fruibilità, facilità di condivisione e riuso, consentendo, al tempo stesso, di contenere l'impegno di spesa da parte della PA.

I principali settori di attività sono:

- Gazzetta Ufficiale e Banche Dati Giuridiche, in primis Normattiva;
- Servizio elettorale;
- Pubblicazioni, modulistica e cartotecnica;
- Servizi web, portali informativi e dematerializzazione.

Gli obiettivi di sviluppo nel 2021 hanno riguardato l'avvio delle attività di re-ingegnerizzazione della *Gazzetta Ufficiale* verso un modello digitale di pubblicazione dell'atto, l'evoluzione del Portale *Normattiva* verso gli standard europei di rappresentazione del documento giuridico (AKN, ELI) e la semplificazione dell'accesso alla legislazione, con l'obiettivo di agevolare la ricercabilità in rete da parte dei cittadini (avvio delle attività per la realizzazione del servizio Legge per Te) e realizzare servizi evoluti per gli addetti ai lavori. Altre attività di particolare rilievo nell'anno 2021 sono state:

- l'avvio delle attività per la realizzazione del Portale *TrovaNormeFarmaco* nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con AIFA;
- la gestione delle tornate elettorali relative alle amministrative (turno annuale ordinario e straordinario del 2021), alle elezioni del Comune di Postiglione, alle suppletive della Camera per i Collegi Uninominali di Siena e Roma, alle regionali della Calabria e amministrative della Sardegna e del Comune di Roma.

Nel corso dell'anno, inoltre, il Poligrafico ha:

- pubblicato la mostra digitale *Il Ministero degli Affari esteri e la questione ebraica 1938-1943* sul sito *Politica Estera e Storia* in occasione della Giornata della Memoria;
- realizzato, in collaborazione con AIFA, pubblicazioni e materiale informativo sulle tematiche dell'anticontraffazione dei farmaci;
- editato importanti pubblicazioni di pregio tra cui il volume *File, la Perla del Nilo salvata dalle acque* in collaborazione con il MAECI, l'Ambasciata d'Italia al Cairo e l'Istituto Italiano di Cultura-Centro Archeologico Italiano del Cairo; il *Notiziario del Portale Numismatico* n. 15, per il MIBACT, il cui estratto sarà catalogo della mostra permanente sui tesori della Biblioteca Casanatense; il volume *Il primato*

del *Cioccolato di Modica* in collaborazione con il Consorzio Cioccolato di Modica e il MIPAAF;

- dato avvio alla Collana *Quaderni della Scuola Superiore della Magistratura* per la SSM e la realizzazione del volume *Libro bianco sulla lettura e i consumi culturali in Italia (2020-2021)* curato in collaborazione dall'Associazione Italiana Editori e il Centro per il Libro e la Lettura del MiC.



2.6. Highlights e risultati 2021

Per il Gruppo Poligrafico creare valore non è solo generazione di valore economico. Nella creazione di valore è sempre più evidente il ruolo svolto dalle risorse non direttamente legate a performance di tipo economico.

Il modello di business del Gruppo, in tutte le proprie filiere, genera intrinsecamente un impatto positivo sulla collettività. Attraverso la Carta d'identità elettronica tutela l'identità fisica e digitale dei cittadini, in ambito di tracciabilità e anticontraffazione (agroalimentare, del farmaco etc.) si pone a difesa del consumatore, generando un influsso favorevole per quello che si può considerare il capitale sociale e relazionale.

Tabella 1 - Importo degli approvvigionamenti del Gruppo nel triennio 2019-2021 (in migliaia di euro)

Fornitori	2021	2020	2019
Fornitori beni	83.291	76.133	85.118
Fornitori servizi	116.886	101.948	133.190
Fornitori godimento beni terzi	4.896	3.647	2.714
Totale	205.073	181.728	221.022

L'innovazione dei prodotti, la messa a punto di nuove soluzioni e gli investimenti in infrastrutture passano per la scelta di utilizzare materiali maggiormente biocompatibili o soluzioni che privilegino senza compromessi la sostenibilità ambientale, favorendo la transizione energetica e tutelando il capitale naturale.

Affinché l'innovazione tecnologica produca il migliore dei risultati il Gruppo investe nello sviluppo delle proprie competenze professionali, tutela e promuove il capitale umano e si impegna a migliorare il clima aziendale e il benessere della persona.

L'anno 2021, così come il 2020, è stato contrassegnato da elevata incertezza connessa alla pandemia da COVID-19, seppur con notevoli progressi registrati nella campagna vaccinale condotta a livello globale.

Con particolare riguardo ai settori di impresa in cui il Poligrafico opera si registra quanto segue:

- il settore del turismo è stato gravemente colpito dagli effetti della pandemia e per il Poligrafico la riduzione degli spostamenti a livello nazionale e globale unitamente alla proroga alla validità di carte d'identità e passaporti ha pesantemente ridotto le richieste di documenti rispetto ai livelli del 2019;
- il settore dell'automobile e quello annesso delle immatricolazioni ha attraversato e attraversa una pesante flessione, riconducibile sia al calo della domanda che alla

catena degli approvvigionamenti sollecitata dal periodo (es. mancanza semiconduttori), contraendo - di fatto - la richiesta di targhe.

- sempre a causa dell'emergenza sanitaria in corso, la sanità privata e pubblica ha visto una forte riduzione degli interventi ospedalieri e delle visite specialistiche, che si è tradotta in un sensibile calo della domanda di farmaci e conseguentemente di bollini.

Tabella 2 - Volumi consegnati e fatturati nel triennio 2019-2021
(in migliaia di euro)

Prodotto	2021	2020	2019
Carte identità elettroniche	7.534	4.886	6.519
Passaporti	921	1.613	2.426
Permessi di soggiorno	1.209	865	1.184
Patenti	7.580	7.595	8.582
Tasselli tabacchi	5.133.396	4.412.150	3.535.911
Bollini farmaceutici	2.039.517	2.281.743	2.417.633
Contrassegni vini	1.999.193	1.679.488	1.618.843
Contrassegni alcolici	357.450	203.000	185.000
Targhe	2.496	2.337	3.041
Monete euro corso legale	193.767	274.753	297.520

Ciononostante, il fatturato generato dal Poligrafico ha superato, seppur lievemente, i livelli del 2020. Al termine del mese di dicembre, il fatturato consolidato di gruppo è stato infatti pari a 438,1 milioni di € (di cui 20,1 milioni di € relativi alla società Valordicarta S.p.A.), a fronte dei 421,9 milioni di € registrati nel 2020.

Nel 2021 il valore del fatturato del Poligrafico, al netto di Valordicarta, si è attestato a 419,1 mln di € (401,8 mln di € nel 2020).

Tabella 3 - Valore economico generato per area di business
(in migliaia di euro)

Ricavi per area di business	2021	2020	2019
Documenti di riconoscimento	172.883	152.921	215.580
Stampa di sicurezza	105.134	102.800	103.550
Targhe	49.300	47.300	62.952
Grafico-elettorale	13.573	18.789	34.448
Giuridico-amministrativo	37.702	35.767	38.840
Zecca e Patrimonio Artistico	38.655	43.279	45.845
Carta per banconote	19.099	20.057	5.995
Altro	1.795	1.010	2.253
Totale	438.141	421.923	509.463

La lieve crescita rispetto al 2020 è ascrivibile, come anticipato, ai generali miglioramenti registrati nell'attività di contrasto all'emergenza sanitaria che il Paese sta ancora fronteggiando. Tuttavia, così come il 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato dalla decisa accelerazione nella transizione del Paese al digitale, a causa dell'esponentiale incremento nell'utilizzo di tecnologie che hanno segnato profondamente la gestione delle attività quotidiane.

In tale contesto il Poligrafico, che da anni ha scelto di puntare su prodotti caratterizzati da una elevata presenza di soluzioni digitali e informatiche, ha visto affermare ulteriormente i modelli di business già intrapresi negli anni precedenti.



Tabella 4 - Valore economico generato³, trattenuto e distribuito

Euro.000	2021	2020**	2019*
Valore economico generato	446.428	426.676	519.776
Valore economico trattenuto	70.487	66.147	66.483
Valore economico distribuito	375.678	360.529,3	453.293
<i>Fornitori</i>	201.805	181.728	221.022
<i>Dipendenti</i>	100.846	100.813	109.502
<i>Fornitori di capitale</i>	269	276	1.062
<i>P.A.</i>	24.450	26.362	42.695
<i>Comunità</i>	0	2,3	64
<i>Azionisti</i>	48.308	51.348	78.948

* il dato 2019 è da considerarsi consolidato con la controllata Valoridicarta.

** il dato 2020 aggiunge al perimetro anche Futuro & Conoscenza.

³ Si precisa che il valore economico generato dalle sole produzioni differisce dal valore economico generato complessivo in quanto quest'ultimo comprende anche le variazioni delle rimanenze di prodotti, i proventi finanziari e gli altri ricavi e proventi.

A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side and a red horizontal bar that tapers to a point on the left and then curves downwards on the right. The text is centered within the white space between the arc and the bar.

3. Strategia di sostenibilità del Gruppo Poligrafico



3. Strategia di sostenibilità del Gruppo Poligrafico



3.1. Sustainable Development Goals 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione costituito da 17 obiettivi (Sustainable Development Goals o SDGs) articolati in 169 target che i 193 Stati membri dell'ONU si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

Tali obiettivi, interconnessi e indivisibili, affrontano le tre dimensioni, economica, sociale e ambientale, dello sviluppo sostenibile coinvolgendo tutti i Paesi e le componenti della società, dal settore pubblico a quello privato, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura, su temi quali la lotta alla povertà e alla fame nel mondo, il contrasto al cambiamento climatico, l'uguaglianza di genere, il diritto alla salute, al benessere e all'educazione, l'innovazione, la tutela dell'ecosistema terrestre.

La pandemia da COVID-19 ha inevitabilmente rallentato il percorso, già non privo di ostacoli, verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Agenda. Il Sustainable Development Goals Report 2021 delle Nazioni Unite, la fonte più autorevole sul tema, ha segnalato un notevole aumento della povertà e della disuguaglianza tra i Paesi o all'interno degli stessi, l'interruzione dei servizi sanitari essenziali, l'aumento del lavoro di cura e domestico non retribuito a carico delle donne e l'intensificazione degli episodi di violenza di genere.

Il rapporto, inoltre, aggiunge che le concentrazioni dei principali gas serra hanno continuato ad aumentare, che si è registrata una temperatura media globale di circa 1,2°C al di sopra dei livelli preindustriali, pericolosamente vicina alla soglia di 1,5°C stabilita nell'Accordo di Parigi, che si è molto distanti dall'arrestare la perdita della biodiversità e che gli ecosistemi terrestri sono oggetto di degrado a ritmi allarmanti.

Uno scenario di questo tipo rende ancora più urgente indirizzare ogni sforzo al perseguimento di un nuovo modello di sviluppo orientato a quei principi di inclusione, equità e salvaguardia dell'ambiente che ispirano l'Agenda 2030 e che rappresentano l'unica strada percorribile per la tutela del Pianeta e delle generazioni future.

3.2. Linee guida e obiettivi di sostenibilità

Il Gruppo Poligrafico è fermamente deciso a rendersi attore del cambiamento auspicato e prosegue con convinzione il suo percorso di integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali attraverso un modello di business volto a coniugare la solidità finanziaria con la sostenibilità sociale e ambientale.

Un punto di riferimento per gli indirizzi futuri è indubbiamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sviluppato intorno ai tre assi strategici della digitalizzazione e innovazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale, che, per il periodo 2021-2026, individua sei settori di intervento prioritari (transizione digitale, istruzione e ricerca, transizione verde, inclusione e coesione, infrastrutture per la mobilità sostenibile, salute e resilienza) destinatari di un importante pacchetto di riforme strutturali e

investimenti, elementi portanti di una visione più ampia del processo di sviluppo e modernizzazione del Paese.

Con l'obiettivo di contribuire concretamente al processo di transizione verso una dimensione economica che punti all'equità, al rispetto dell'ambiente, all' utilizzo efficiente delle risorse e alla circolarità, nonché di assumere un ruolo di primo piano nel processo di rinascita del Paese dopo il lungo periodo della pandemia, il Gruppo Poligrafico ha definito le linee guida che ne orientano le politiche e le strategie di sostenibilità aziendale.

I principali progetti avviati dal Gruppo sulla base delle linee guida di sostenibilità sono descritti nel seguito del documento.

Innovazione e condivisione

Sostenere la ricerca e l'innovazione, favorendo la diffusione di conoscenze e di una cultura di sostenibilità.

Negli ultimi anni il Poligrafico ha rafforzato il proprio impegno nella Ricerca e Innovazione anche attraverso lo sviluppo di un modello operativo di tipo *Open*, orientato a innovare processi e prodotti ricorrendo non soltanto a competenze e risorse interne, ma anche a idee, soluzioni, strumenti e contributi da parte di partner esterni (Università, Centri di Ricerca pubblici e privati, fornitori e Pubbliche Amministrazioni committenti).

Con quest'ultimi il Gruppo ha creato una fitta rete di relazioni oltre ad aver costituito la società in-house Futuro e Conoscenza, specializzata in attività di ricerca per lo sviluppo di nuovi materiali e soluzioni innovative per l'innovazione e la digitalizzazione dei prodotti.

Efficienza operativa e miglioramento continuo

Individuare e implementare azioni concrete al fine di rendere più efficienti i processi, mitigare gli impatti ambientali e ridurre le emissioni inquinanti nelle diverse fasi dei processi produttivi.

Con l'obiettivo di raggiungere elevati standard di efficienza energetica, sostenibilità ambientale e qualità dei processi, il Gruppo ha avviato una serie di progetti che riguardano i seguenti ambiti:

- interventi di efficientamento degli impianti esistenti e autoproduzione energetica (Illuminazione LED, Cogenerazione ad alto Rendimento; Impianti fotovoltaici di Foggia e Roma);
- implementazione di un sistema di monitoraggio energetico;
- rafforzamento dei sistemi di controllo e definizione di nuovi indicatori di efficienza e qualità dei processi (Plant Data Collection).

Approvvigionamento responsabile e Life Cycle Assessment

Creare e sviluppare, a monte e a valle dei propri processi, sistemi di relazioni improntati ai principi Environmental, Social, Governance (ESG).

Al fine di incentivare il passaggio a un sistema di produzione chiuso e circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, il Poligrafico si è impegnato a riciclare e

recuperare nei prossimi anni i materiali derivanti dagli scarti di alcuni dei processi produttivi aziendali, in una logica di zero waste factory e a monitorare e ridurre l'impatto ambientale generato dai processi produttivi lungo tutta la catena del valore, a partire dalle principali produzioni.

Inoltre, svilupperà un sistema di valutazione delle performance sociali e ambientali dei fornitori così da incentivarne i comportamenti virtuosi, incrementando la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento.

Valorizzazione del capitale umano

Garantire il benessere, la formazione continua e le pari opportunità delle risorse, premiandone l'etica e l'impegno e riconoscendone il talento.

Il Gruppo Poligrafico, consapevole del fatto che la qualità dei processi e dei prodotti è strettamente connessa alla qualità delle competenze delle proprie persone, al loro benessere e al loro impegno quotidiano, ne tutela e promuove il valore investendo in progetti di sviluppo delle competenze professionali e organizzative interne.

I principali progetti avviati dal Gruppo sulla base delle linee guida di sostenibilità sono descritti nel seguito del documento.

LINEE GUIDA STRATEGICHE PER LA SOSTENIBILITÀ

INNOVAZIONE E CONDIVISIONE

Sostenere la ricerca e l'innovazione, favorendo la diffusione di conoscenze e una cultura di sostenibilità



EFFICIENZA OPERATIVA E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Individuare e implementare azioni concrete per rendere più efficienti i processi, mitigare gli impatti ambientali e ridurre le emissioni inquinanti nelle diverse fasi dei processi produttivi



APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE E LIFE CYCLE ASSESSMENT

Creare e sviluppare sistemi di relazioni improntati ai principi ESG



VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Garantire il benessere, la formazione continua e le pari opportunità delle risorse, premiandone l'etica e l'impegno e riconoscendone il talento



3.3. Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità



Il Gruppo Poligrafico identifica e classifica i propri stakeholder in cinque categorie:

- **azionista e istituzioni:** Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministeri e Agenzie di Governo che disciplinano e vigilano sui prodotti del Poligrafico;
- **partner:** Banca d'Italia, Università, Centri di Ricerca e altri enti con i quali il Poligrafico intrattiene rapporti di collaborazione;
- **clienti istituzionali:** Pubbliche amministrazioni, Ministeri, Comuni, Forze armate, etc. e **clienti finali:** cittadini;
- **fornitori;**
- **personale dipendente.**

Per ciascuna categoria di stakeholder il Gruppo ha messo a punto delle strategie di comunicazione e coinvolgimento specifiche:

- **azionista e istituzioni**
 - incontri istituzionali
 - partecipazione a tavoli di lavoro e conferenze di settore
 - comunicati stampa
 - sito web istituzionale
 - bilanci d'esercizio e relazioni finanziarie
 - accordi di collaborazione
- **partner**
 - accordi di partnership
 - eventi dedicati
 - pubblicazioni
 - convegni
- **clienti istituzionali e finali**
 - specifici siti di e-commerce
 - eventi dedicati
 - convegni
 - survey
- **fornitori**
 - piattaforma acquisti
 - sito web istituzionale
 - fiere
 - survey
- **personale dipendente**
 - sito web istituzionale e intranet
 - comunicati
 - incontri periodici per la condivisione degli obiettivi aziendali
 - eventi dedicati
 - survey interne

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

	INCONTRI	ACCORDI	EVENTI	SITO WEB	PIATTAFORME	PUBBLICAZIONI	COMUNICATI	SURVEY
AZIONISTA E ISTITUZIONI Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministeri e Agenzie di Governo	█	█	█	█	█	█	█	□
PARTNER Banca d'Italia, Università, Centri di Ricerca, altri enti	□	█	█	□	□	█	□	□
CLIENTI ISTITUZIONALI E FINALI PA, Ministeri, Comuni, Forze armate, etc Cittadini	□	□	█	█	█	□	□	█
FORNITORI	□	□	█	█	█	□	□	█
PERSONALE DIPENDENTE	█	□	█	█	□	□	█	█

3.4. Processo di analisi di materialità



Coerentemente con l'impegno preso lo scorso anno, nel 2021 il Poligrafico ha attivato il coinvolgimento diretto degli stakeholder nel processo di individuazione dei temi materiali e di costruzione della matrice di materialità. Al fine, quindi, di comprendere quali siano le tematiche economiche, di governance, sociali e ambientali che più impattano sulla capacità del Gruppo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, per sé e per i propri stakeholder, e di individuare i temi maggiormente rilevanti da rendicontare all'interno del Bilancio Integrato di Sostenibilità 2021, è stato predisposto un apposito questionario pubblicato sul sito istituzionale del Gruppo e pubblicizzato sui canali dedicati a ciascuna tipologia di stakeholder o tramite contatti diretti a cura dei referenti interni:

- **azionista e istituzioni** contattati direttamente dai referenti interni;
- **partner** contattati direttamente dai referenti interni;
- **clienti**: indirizzati tramite link sui siti:
www.portaleunicovalori.ipzs.it/bollini/login portale nato per la razionalizzazione della gestione degli ordinativi e delle consegne dei bollini farmaceutici, sia dal punto di vista del cliente (azienda farmaceutica che può ordinare, definire la grafica e le modalità di spedizione) sia dal punto di vista amministrativo/produttivo del Poligrafico, consentendo la tracciabilità del singolo bollino;

www.fascettevini.ipzs.it piattaforma web destinata agli organismi di certificazione dei vini che consente la gestione evoluta degli ordini dei contrassegni dei vini, nonché dell'allestimento e della spedizione degli stessi;

www.inserzioni.gazzettaufficiale.it piattaforma web che permette a Pubblica Amministrazione, professionisti, aziende e cittadini, di effettuare la pubblicazione degli annunci nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

www.shop.ipzs.it piattaforma di e-commerce rivolta al consumatore finale per la vendita dei prodotti del Poligrafico, suddivisi in monete, prodotti d'arte, editoria e copia cartacee della Gazzetta Ufficiale;

- **fornitori:** interessati tramite le piattaforme aziendali di e-procurement www.gare.ipzs.it e www.eproc.ipzs.it;
- **personale dipendente:** coinvolto tramite la rete intranet aziendale.

Agli stakeholder è stato chiesto di valutare i 19 temi rilevanti individuati dal Gruppo, in conformità a quanto previsto dai GRI Standards (metodologia di rendicontazione utilizzata per la redazione del presente documento), e a seguito di un'attenta attività di analisi del contesto di riferimento e benchmarking, attribuendo a ciascuno un punteggio da 1 a 5 in termini di rilevanza e impatto sulle attività aziendali (1 - scarsa rilevanza/nessun impatto, 5 - estrema rilevanza/impatto strategico di lungo termine).

Il Poligrafico ha quindi raccolto le opinioni di 9 soggetti rappresentanti la categoria di azionista e istituzioni, 3 soggetti partner, 634 clienti, 8 fornitori e 86 dipendenti.

Il medesimo questionario è stato compilato dai vertici aziendali.



3.5. Temi rilevanti

Durante l'analisi di materialità, effettuata per la redazione del Bilancio Integrato 2021, i temi oggetto di valutazione da parte di stakeholder e vertici aziendali hanno subito un aggiornamento rispetto al Bilancio del 2020. In particolare, il tema "sicurezza fisica e cyber", risultato materiale lo scorso anno, a seguito di valutazioni interne e analisi di contesto, è stato distinto in due diversi temi: "sicurezza fisica" e "cyber security" e, di conseguenza, i temi sottoposti agli stakeholder perché ne valutassero l'importanza sono diventati 19.

Salute e sicurezza sul lavoro

Adozione di misure volte a tutelare salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza quali l'attuale pandemia, e a prevenire gli infortuni sul lavoro.

Cyber security

Adozione di un Sistema di gestione della sicurezza informatica e cybersecurity volto a proteggere il patrimonio informativo del Gruppo e di tutti i suoi stakeholder.

Gestione degli impatti ambientali

Miglioramento dell'impronta ambientale riducendo le emissioni di gas serra, gli scarichi inquinanti e i rifiuti, il consumo idrico e più in generale il consumo di risorse e rafforzando gli impegni connessi al monitoraggio e al miglioramento delle performance ambientali.

Valorizzazione del capitale umano

Valorizzazione di tutto il personale dipendente premiandone etica, talento e impegno e definendo percorsi formativi per lo sviluppo continuo di competenze e conoscenze.

Efficienza energetica

Adozione di soluzioni concrete per la gestione efficiente delle risorse energetiche quali l'acquisto di energia da fonti rinnovabili, l'installazione di impianti per l'autoproduzione di energia, la realizzazione di progetti di efficientamento energetico, etc.

Gestione responsabile ed efficiente delle materie prime

Adozione di soluzioni concrete per la gestione efficiente delle materie prime in ottica di economia circolare, quali l'acquisto di materie prime rinnovabili, progetti di efficientamento dei processi produttivi, riduzione degli scarti, etc.

Tutela identità fisica e digitale

Realizzazione di soluzioni volte a rafforzare la fiducia dei cittadini nei processi di identificazione, autenticazione e certificazione, anche in ambito digitale, garantendo innovazione, sicurezza, affidabilità e trasparenza.

Pari opportunità

Garanzia di non discriminazione, imparzialità e pari opportunità nei percorsi di crescita professionale di tutti i dipendenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche personali quali età, genere, orientamento sessuale, disabilità, nazionalità o etnia, orientamenti politici e religiosi, etc.

Qualità e miglioramento continuo

Disponibilità al dialogo con clienti intermedi e finali al fine di individuare soluzioni condivise volte a garantire l'offerta di beni e servizi in linea con le aspettative, in grado di soddisfare i nuovi bisogni dei cittadini nel rispetto di elevati standard di qualità.

Sicurezza fisica

Attività di sorveglianza dei siti e il presidio dei processi di produzione al fine di garantire la tutela dei prodotti e delle informazioni del Gruppo.

Tutela e benessere della persona

Adozione di strumenti e modelli di lavoro moderni e flessibili in grado di tutelare il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori e favorire l'equilibrio tra vita privata e lavoro.

Innovazione e condivisione

Sostegno del Gruppo alla Ricerca e all'Innovazione allo scopo di ottimizzare l'offerta di prodotti e servizi alla comunità e favorire la diffusione di conoscenza e cultura di sostenibilità.

Trasparenza e correttezza nel business

Capacità del Gruppo di garantire la trasparenza del business e dei relativi impatti nei rapporti con tutti i suoi stakeholder.

Creazione di valore condiviso

Capacità del Gruppo di creare valore e distribuirlo nel breve, medio e lungo periodo fornendo, direttamente o indirettamente, il proprio contributo al sistema Paese anche in termini di PIL e livelli occupazionali.

Digital transformation

Adozione di tecnologie digitali nei processi aziendali, nei beni e servizi prodotti, in linea con i nuovi bisogni dei cittadini e con il processo di trasformazione digitale e di modernizzazione del sistema Paese.

Catena di approvvigionamento sostenibile

Adozione nei processi di approvvigionamento di criteri di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori in termini di performance socioeconomiche e ambientali, al fine di garantire continuità, qualità e sostenibilità degli approvvigionamenti.

Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale

Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Gruppo, rinnovando le modalità di offerta e fruizione a beneficio della collettività.

Relazioni con le parti sociali

Dialogo continuo con il personale e le rappresentanze sindacali al fine di individuare soluzioni condivise in tema di capitale umano ed evoluzione del business e del modello organizzativo.

Riqualificazione immobiliare

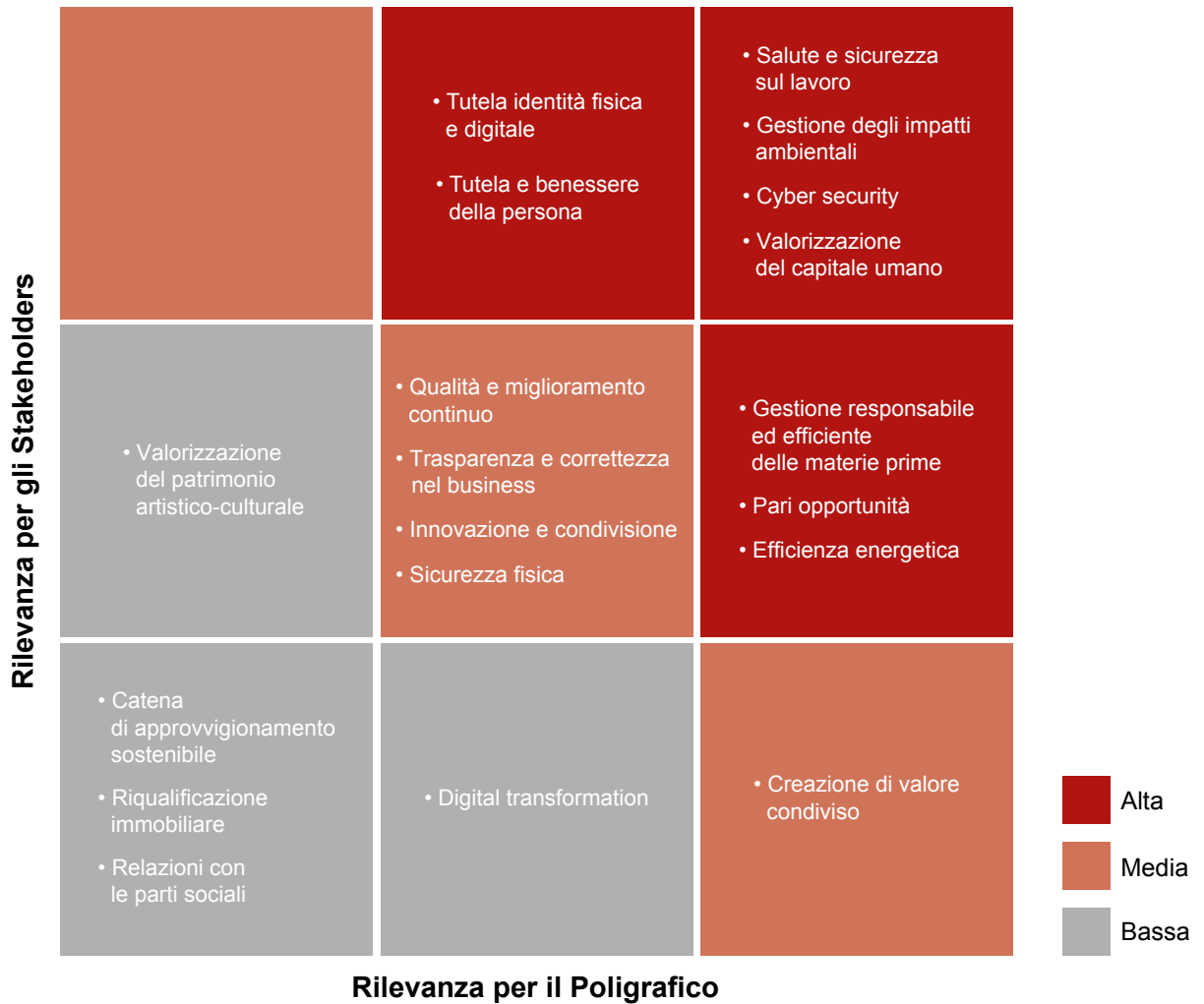
Tutela del patrimonio immobiliare anche attraverso progetti di riqualificazione a beneficio del Gruppo e delle comunità coinvolte.



3.6. Matrice di materialità

I risultati dei questionari sottoposti ai vertici aziendali e agli stakeholder sono stati utilizzati per costruire la matrice di materialità nella quale sono rappresentati i temi più rilevanti per il Gruppo e per gli stakeholder.

Figura 1 - Matrice di materialità



Le 19 tematiche oggetto di valutazione sono state suddivise in tre gruppi:

primo gruppo: alta rilevanza (temi materiali);

secondo gruppo: media rilevanza (temi materiali);

terzo gruppo: bassa rilevanza (temi non materiali).

L'output dell'analisi è una matrice di materialità a 9 quadranti che evidenziano le tematiche ad alta, media e bassa rilevanza per il Gruppo e per gli Stakeholder.

Come lo scorso anno, anche nel 2021 il tema sul quale si concentra maggiormente l'attenzione del Gruppo e degli stakeholder è quello della salute e sicurezza sul lavoro, attenzione aumentata negli ultimi due anni anche in ragione della situazione di emergenza sanitaria tuttora in corso, la cui corretta gestione ha rappresentato il presupposto principale per la prosecuzione delle attività di business.

A differenza di quanto emerso nel 2020 grazie al coinvolgimento diretto degli stakeholder alcuni temi, in particolare la cyber security e i temi legati agli impatti ambientali delle produzioni, all'efficienza energetica e ai consumi di risorse nonché il tema delle pari opportunità, hanno avuto grande rilevanza.

Si segnala che le due tematiche "pari opportunità" ed "efficienza energetica" che nel 2020, nonostante non fossero materiali erano state comunque rendicontate, in considerazione del valore strategico che tali temi, comunque, rivestivano per lo sviluppo del Gruppo, figurano oggi tra i temi più rilevanti per il Poligrafico.

Il coinvolgimento diretto degli stakeholder ha consentito di valutare le priorità di ciascuna categoria. Le istituzioni hanno sottolineato l'importanza dei temi legati al capitale umano (Pari opportunità, Tutela e benessere della persona, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Valorizzazione del capitale umano e Relazioni con le parti sociali) ma anche della Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e della Riqualificazione immobiliare, della Sicurezza fisica Qualità e del Miglioramento continuo (tutti 4,22 su 5).

I partner ritengono di estrema importanza i temi di sicurezza fisica, cyber security e valorizzazione del capitale umano, a cui hanno assegnato la votazione media di cinque punti su cinque.

La categoria dei clienti ha invece dedicato a cyber security, salute e sicurezza sul lavoro le proprie attenzioni (4,7 su 5).

I fornitori assegnano 4,75 punti medi su 5 a Cyber security e Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.

La categoria dei dipendenti invece ha concentrato le proprie scelte su temi legati alla persona (tra 4,6 e 4,7 punti medi su 5): Salute e Sicurezza sul Lavoro, Valorizzazione del capitale umano e Tutela e benessere della persona.

3.7. Impatto dei temi materiali sui capitali

I capitali utilizzati dal Gruppo per creare valore nel breve, medio e lungo periodo, in ragione della peculiarità della propria mission, dei prodotti realizzati, dei servizi forniti e dei mercati serviti, sono rappresentati da:

- Governance: principi, valori e procedure che garantiscono la diffusione di una cultura aziendale condivisa e l'eccellenza e la continuità delle produzioni e dei servizi;
- Capitale intellettuale e innovazione: conoscenze e attività di ricerca e sviluppo, anche attraverso partnership con Enti di ricerca e Università, volte a incentivare l'efficientamento di processi, prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento continuo;
- Catena di approvvigionamento: rapporti con i fornitori ispirati ai principi di reciproca fiducia e trasparenza per una gestione responsabile degli impatti ambientali e sociali lungo tutta la catena di distribuzione;
- Capitale umano: competenze, capacità, esperienze e valori condivisi dal personale sui quali si fonda il successo presente e futuro del Gruppo;
- Capitale sociale e relazionale: capacità del Gruppo di instaurare relazioni solide e durature con Istituzioni e principali stakeholder e di promuove lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle comunità e dei territori in cui opera;
- Capitale naturale: insieme di processi e risorse (idriche, energetiche, materie prime, etc.) che garantiscono la fornitura di servizi e beni fondamentali per tutte le attività del Gruppo e gestione responsabile degli impatti ambientali prodotti da quest'ultime.

Figura 2 - Impatto dei temi materiali sui capitali del Gruppo.

	GOVERNANCE	CAPITALE INTELLETTUALE E INNOVAZIONE	CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO	CAPITALE UMANO	CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE	CAPITALE NATURALE
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	■	□	□	■	□	□
GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	■	■	□	□	□	■
CYBER SECURITY	■	■	□	□	■	□
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	□	■	□	■	□	□
GESTIONE RESPONSABILE ED EFFICIENTE DELLE MATERIE PRIME	□	□	■	□	□	■
PARI OPPORTUNITÀ	■	□	□	■	□	□
EFFICIENZA ENERGETICA	□	■	□	□	□	■
TUTELA IDENTITÀ FISICA E DIGITALE	□	■	■	□	■	□
TUTELA E BENESSERE DELLA PERSONA	■	□	□	■	■	□
QUALITÀ E MIGLIORAMENTO CONTINUO	■	■	■	□	□	□
TRASPARENZA E CORRETTEZZA NEL BUSINESS	■	□	■	□	■	□
INNOVAZIONE E CONDIVISIONE	□	■	■	■	□	□
SICUREZZA FISICA	■	□	□	□	■	□
CREAZIONE VALORE CONDIVISO	□	■	■	□	■	□

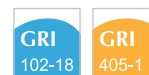
A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side and a red horizontal bar that tapers to a point on the left and then extends across the page.

4. Governance



4. Governance

4.1. Consiglio di Amministrazione



La struttura di governo dell'Azienda è costituita dall'Assemblea dei Soci (socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze) e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo del sistema di controllo interno.

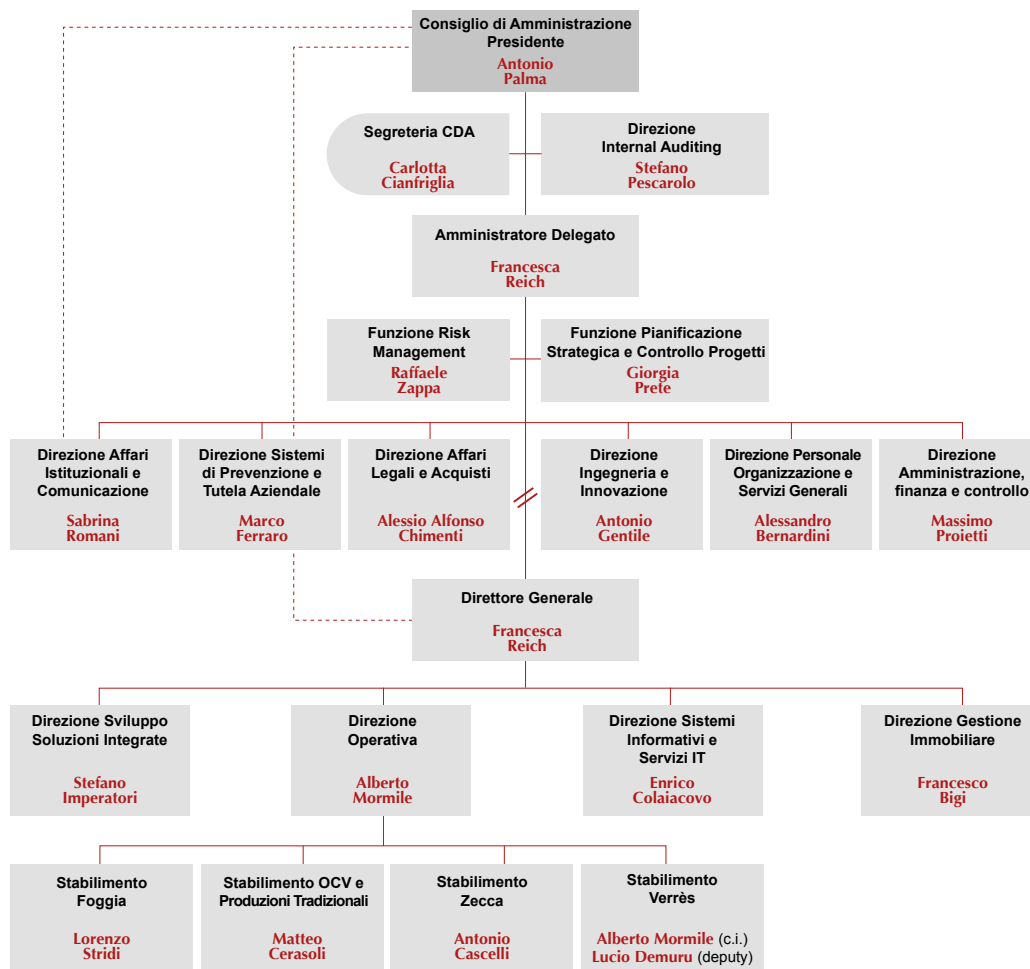
È investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali a esclusione degli atti riservati dalla Legge e dallo Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci il 23 dicembre 2020 per tre esercizi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2022, è composto da 5 membri: Presidente, Amministratore Delegato e 3 Consiglieri. Due componenti del Consiglio sono stati nominati in accordo alle disposizioni della legge per la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate (L. 120 del 12 luglio 2011) e hanno un'età compresa tra i 40 e i 60 anni. I restanti membri sono uomini di età superiore ai 50 anni.

A seguito delle dimissioni presentate dall'Amministratore Delegato con decorrenza 1° dicembre 2021, l'Assemblea dei Soci in data 14 gennaio 2022 ha nominato un nuovo Consigliere donna di età compresa tra i 40 e i 60 a cui il Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2022 ha conferito l'incarico di Amministrazione Delegato.

4.2. Organigramma

La seguente figura rappresenta la struttura organizzativa del Poligrafico e Zecca dello Stato al 25 gennaio 2022.



4.3. Sistema di controllo interno e modello organizzativo

L'Azienda ha realizzato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) previsto dal D.lgs. 231/2001 (responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato).

Valoridicarta, al fine di mappare le fattispecie di rischio-reato tipiche riferite al proprio business e alle dimensioni aziendali, ha implementato un proprio modello ex D.lgs. 231/2001, coerente con quello del Poligrafico e Zecca dello Stato.

Futuro & Conoscenza integrerà progressivamente l'organico interno (a fine 2021 la società ha un solo dipendente in forza), e opererà, almeno inizialmente, esclusivamente per i propri soci e sulla base di affidamenti disciplinati dalle modalità tipiche dell'in-house providing. Per tale ragione non si è ancora dotata di un MOGC e non ha ancora provveduto alla nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV); tuttavia le attività amministrative e operative sono curate, tramite contratto di service, dalle direzioni e funzioni organizzative del Poligrafico e della Fondazione Bruno Kessler, che da tempo hanno adottato un MOGC. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Esso contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e garantendo l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato e il rispetto di Statuto, leggi, regolamenti.

Il MOGC, in sinergia con il Codice Etico del Poligrafico, favorisce, inoltre, la diffusione di una base di valori condivisi all'interno dell'Azienda, anche attraverso la definizione di un sistema strutturato e organico di principi guida e procedure operative a cui ispirarsi nello svolgimento delle attività aziendali. Tali presidi consentono di ridurre al minimo il rischio che amministratori, dipendenti e partner commerciali possano adottare comportamenti illeciti nell'interesse o vantaggio della Società.

La Società provvede periodicamente ad aggiornare il proprio MOGC in conformità alle evoluzioni normative e alle emergenti aree di rischio connesse ai reati indicati nel D.Lgs. 231/2001.

La struttura di controllo del Poligrafico è articolata come segue:

- Collegio Sindacale (costituito da Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti, tre donne e due uomini, tutti di età superiore ai 50 anni);
- Magistrato delegato della Corte dei Conti (la gestione del Poligrafico è sottoposta al controllo della Corte dei Conti per riferire alle Presidenze delle due camere del Parlamento il risultato dei controlli eseguiti);
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Revisore legale dei conti;
- Organismo di Vigilanza;
- Comitato Etico.

4.4. Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, nella seduta del 15 febbraio 2021, un apposito Organismo di Vigilanza con durata triennale. Si tratta di un organo collegiale, composto da due membri esterni e uno interno all'Azienda, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e di curarne l'aggiornamento.

L'attività dell'Organismo, così come stabilito dallo Statuto approvato dal CdA del 10 dicembre 2020, è improntata ai principi di autonomia e indipendenza, a garanzia del

principio di terzietà. L'Organismo è collocato in posizione di staff al vertice del Poligrafico e riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte, alle segnalazioni ricevute, alle violazioni del Modello accertate, agli interventi correttivi e migliorativi del Modello e al loro stato di realizzazione, nonché all'emersione di eventuali criticità e allo stato dei rapporti con il Collegio Sindacale e con le Autorità di Vigilanza.

Nello svolgimento dei propri compiti l'Organismo può avvalersi della collaborazione di altre strutture della Società e della collaborazione degli organi societari.

4.5. Comitato Etico



Il Poligrafico ha adottato un Codice Etico che elenca i principi e le regole comportamentali in cui le aziende del Gruppo si riconoscono, definendo la disciplina generale cui sono soggetti tutti coloro i quali operano nel contesto aziendale.

Il Codice Etico, che in considerazione delle attività di carattere pubblicistico svolte dal Poligrafico recepisce alcuni principi espressi dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, si applica a organi sociali, personale, consulenti, fornitori di beni e servizi, clienti, partner in relazioni d'affari e a tutti coloro che svolgono attività per conto delle società del Gruppo.

Il Codice ha lo scopo di dichiarare e diffondere con chiarezza e trasparenza i valori e le regole comportamentali ai quali il Gruppo si attiene nell'esercizio delle proprie attività, con l'obiettivo di prevenire gli illeciti e garantire la legalità.

Al fine di agevolare l'integrazione nei processi decisionali aziendali sia strategici sia operativi, dei criteri etici assunti nei confronti dei vari interlocutori aziendali e di verificare la conformità delle azioni e dei comportamenti alle norme di condotta, il Poligrafico si è dotato di un Comitato Etico con compiti consultivi e di indirizzo, composto dai responsabili pro-tempore della Direzione Affari Legali e Acquisti, della Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali e della Direzione Internal Auditing.

4.6. Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza



Il Poligrafico e Zecca dello Stato, in quanto società in controllo pubblico, si è dotato a partire dal 2014 di un Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT o Piano) in conformità alla L. 190/2012, contenente misure integrative del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. A seguito della costituzione prima di Valoricarta S.p.A. e poi di Futuro & Conoscenza S.r.l., entrambe società in house dell'Azienda, l'analisi dei rischi è stata estesa progressivamente alle richiamate società.

Il PPCT di Gruppo è finalizzato, infatti, a implementare un sistema di prevenzione della corruzione capace di garantire un'efficace gestione dei rischi di corruzione e di cattiva amministrazione in ottica integrata; tale scelta strategica è supportata anche dalla scelta organizzativa di nominare un unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) di Gruppo, individuato nel Direttore Internal Auditing del Poligrafico e Zecca dello Stato. Per la predisposizione del PPCT è stata seguita una metodologia per la gestione dei rischi corruttivi conforme ai principali standard internazionali di risk management in linea con quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 e specificamente nell'Allegato 1 allo stesso PNA, che rappresenta ad oggi il documento metodologico di riferimento per tutte le Amministrazioni/Enti pubblici tenuti al rispetto degli adempimenti di cui alla L. 190/2012.

Elemento centrale del PPCT è rappresentato dall'attività di mappatura dei processi, autoanalisi organizzativa finalizzata all'esame dell'intero universo delle macro-aree/aree e dei relativi processi, caratterizzanti l'attività svolta dall'Azienda. Sulla base dell'attività di mappatura è poi individuato il livello di esposizione al rischio delle specifiche macro-aree/aree/processi.

Il processo di gestione del rischio di corruzione, su cui si basa il PPCT, si articola nelle seguenti fasi:

- **analisi del contesto esterno e interno** (nell'ambito dell'analisi del contesto interno rientra anche l'attività di mappatura del complesso dei processi aziendali);
- **valutazione del rischio** (articolata nelle seguenti sub-attività: Identificazione del rischio; Analisi del rischio; Ponderazione del rischio);
- **trattamento del rischio** (articolata nelle seguenti sub-attività: Identificazione delle misure; Programmazione delle misure).

La mappatura dei processi a rischio corruzione del Gruppo, aggiornata annualmente in fase di adozione del PPCT, risulta, per il 2022, complessivamente composta da 100 macro-aree, 119 aree e 149 processi. La mappatura dei processi a rischio corruzione riporta anche l'elenco dei rischi significativi legati al fenomeno della corruzione.

In particolare, si specifica che sono stati indicati 379 rischi specifici relativi ai processi mappati. A presidio di tali rischi sono state poi individuate con il management complessivamente 517 misure di contrasto. Nel 2021 non sono stati accertati episodi di corruzione.

4.7. Whistleblowing

Il Gruppo si impegna a rimuovere quei fattori che possono ostacolare o disincentivare l'utilizzo dello strumento del whistleblowing da parte di soggetti che, venuti a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità in ragione del proprio rapporto di lavoro, omettano di segnalarle per il timore di subire ritorsioni ovvero per dubbi e incertezze relativi alle regole interne da seguire.

Al fine di favorire, quindi, la prevenzione e l'emersione di condotte illecite a tutela dell'integrità, il Gruppo ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni di whistleblowing in conformità alla normativa di riferimento, incentivando un corretto utilizzo di questo strumento per evitare abusi e garantire al contempo un'adeguata tutela al segnalante.

Dipendenti del Gruppo e lavoratori o collaboratori delle imprese fornitrici possono inviare le segnalazioni mediante una piattaforma informatica accessibile direttamente tramite il link <https://ipzs.segnalazioni.net> o dalla apposita sezione "Whistleblowing", presente sulla home page del sito istituzionale del Poligrafico e Zecca dello Stato www.ipzs.it. La piattaforma è gestita da una società esterna al fine di garantire uno standard di segregazione delle informazioni conforme alla normativa vigente.

Le segnalazioni sono ricevute in via esclusiva dal RPCT e la piattaforma consente una gestione delle singole segnalazioni nel pieno rispetto della riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione stessa.

Qualora dall'analisi delle segnalazioni dovesse emergere la sussistenza di elementi di rischio ex D.lgs. 231/2001 e/o la commissione di illeciti, il RPCT provvede a coinvolgere i soggetti competenti (Organismo di Vigilanza, Comitato Etico, Autorità giudiziaria).



4.8. Gestione dei Rischi

Nell'ambito del sistema di controllo interno e del modello di governance, a supporto del vertice aziendale nel presidio complessivo sul sistema di controllo, sono previsti:

- un primo livello di presidio, a cura del management di linea, che definisce e gestisce i controlli insiti nei processi operativi;
- un secondo livello di presidio, che supervisiona il processo di valutazione e controllo dei rischi garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di segregazione organizzativa tali da consentire un efficace monitoraggio;
- un terzo livello di presidio, che fornisce valutazioni indipendenti attraverso un'attività di verifica generale sulla struttura e sulla funzionalità dei controlli interni svolta dall'Internal Auditing.

Nel corso del 2020, con decisione del Consiglio d'Amministrazione della Società, è stato istituito un presidio di Risk Management integrato, attraverso la costituzione di un Comitato di Gestione dei Rischi, composto dalle direzioni Affari Legali e Acquisti, Amministrazione Finanza e Controllo, Ingegneria e Innovazione, Operativa, Personale, Organizzazione e Servizi Generali, Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale, Sviluppo Soluzioni Integrate e con riporto diretto al Consiglio di Amministrazione.

Sempre nel corso del 2020 la Società ha istituito una funzione di Risk Management, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, cui è affidato il compito di promuovere un modello integrato di gestione del profilo di rischio aziendale (Enterprise Risk Management o ERM) offrendo una visione integrata dei diversi obiettivi di controllo e profili di rischio.

Nel 2020 è stato, infine, avviato un progetto per il disegno e l'implementazione del processo di Enterprise Risk Management (ERM) che ha permesso di definire il catalogo dei rischi, uno strumento utile per agevolare il management nel processo di individuazione e classificazione dei principali fattori di rischio, e le scale di valutazione, definite in termini di probabilità e di impatto, necessarie per ottenere, da parte delle diverse direzioni, una pesatura e una valutazione omogenea e integrata dei principali elementi di incertezza, favorendone la loro comparazione. L'attività di definizione del modello per l'individuazione e la valutazione dei rischi è stata seguita, alla fine del 2021, dall'avvio dell'attività di Risk Assessment vera e propria, attraverso interviste mirate con il Top Management per definire il profilo di rischio dell'Azienda ed evidenziando, per ciascun processo e progetto aziendale, le principali minacce che si prevede possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi aziendali per il prossimo triennio e le eventuali azioni di trattamento che saranno attuate.

4.9. Security & Cyber Defence

Nel primo trimestre del 2021 è stata introdotta, grazie a sviluppi e configurazioni realizzati dal personale interno della struttura *Cyber & Physical Security Operation Center*, la piattaforma open source MISP (Malware information sharing Platform), adottata anche dalla NATO, con lo scopo raccogliere, condividere e indirizzare gli Indicatori di Compromissione (IoC) che caratterizzano l'attacco portato da una minaccia informatica.

La piattaforma viene alimentata da fonti accreditate di *threat intelligence* e propaga gli IoC verso lo strumento di monitoraggio SIEM così da poter intercettare in tempo reale i pattern di attacco (offense) e attivare le relative contromisure sui sistemi di sicurezza.

L'evoluzione architetture ha permesso un notevole incremento delle attività di sicurezza rilevate dal gruppo POLI-CERT, migliorando l'efficacia delle segnalazioni e proseguendo il proprio percorso di qualificazione come punto di riferimento per la community CERT (Computer Emergency Response Team) culminato, nel mese di agosto 2021, con l'accreditamento presso l'ente Trusted Introducer, la rete di fiducia dei CERT mondiali fondata in Europa nel 2000.

Nell'ottica di incrementare i livelli di sicurezza logica all'interno degli stabilimenti di produzione, inoltre, sono stati introdotti dei *Kiosk* per la rilevazione di malware sui supporti rimovibili (ad es. chiavette USB, memorie flash, etc.). Ogni stabilimento produttivo è stato dotato di un kiosk appositamente predisposto e configurato, attraverso il quale eseguire la scansione dei supporti rimovibili prima di introdurne il contenuto all'interno dei reparti di produzione.

Questa misura è volta a diminuire il rischio di infezioni malware sulle reti di produzione dovuta all'utilizzo di supporti non adeguatamente protetti o verificati che, in maniera malevola o inconsapevole, potrebbero eludere le misure di sicurezza e danneggiare, anche in maniera irreparabile, le lavorazioni nei reparti produttivi del Gruppo.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", prevede che la Guardia di Finanza collabori con il Poligrafico e Zecca dello Stato per lo svolgimento dei servizi di sorveglianza e tutela sulla realizzazione dei beni prodotti dall'Istituto per conto dello Stato e per l'espletamento dei correlati servizi di scorta.

Per tale ragione l'Azienda ha stipulato un'apposita convenzione con il Corpo; il presidio della GdF è divenuto operativo presso le sedi del Polo Salario di Roma nel mese di ottobre 2021 e diventerà operativo anche presso la sede di Foggia ad aprile 2022.

4.10. Data Protection



Il Poligrafico e Zecca dello Stato, in linea con quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), si è strutturato per garantire il pieno rispetto della privacy di tutte le persone fisiche con cui interagisce, attraverso la nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer (DPO) e l'adozione del Sistema di gestione per la privacy anche per la società Valordicarta.

Il RPD predispone e trasmette annualmente all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione che riepiloga le principali attività svolte nell'anno precedente. Tale adempimento è volto a dimostrare l'effettivo coinvolgimento dei vertici societari sui temi della tutela dei dati personali, in linea con il principio dell'*accountability*, introdotto dal Regolamento UE.

È stato inoltre attribuito al RPD il compito di assicurare il monitoraggio, con il supporto delle altre Direzioni e Funzioni aziendali, dell'attuazione e applicazione del GDPR e delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri nonché delle politiche e procedure interne relative alla protezione dei dati. A tal fine il RPD elabora un proprio piano annuale di verifiche, che confluisce nel relativo Piano di Audit della Direzione Internal Auditing, finalizzato alla verifica dei processi della Società, sulla base del livello di rischio cui risultano esposti i dati personali. Il Piano del RPD comprende audit di compliance da svolgersi sia presso le strutture aziendali interne, che presso alcuni fornitori esterni.

Nel corso del 2021 il DPO ha fornito il proprio supporto nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione e formazione in materia di trattamento dei dati personali al fine di diffondere la cultura in ambito privacy in azienda e fornire gli aggiornamenti richiesti dalla normativa europea e nazionale. In particolare, oltre a prevedere giornate

formative dedicate ai referenti privacy e agli owner di processi particolarmente impattati dalla normativa privacy, è stato organizzato il *Data Privacy Day*, in concomitanza con la giornata istituita dall'Unione europea, per sensibilizzare i cittadini sulla protezione dei propri dati personali. In quell'occasione si è provveduto a fornire una panoramica generale dei nuovi principi in materia di privacy introdotti dal Regolamento UE 679/2016 e del Sistema di Gestione per la Privacy adottato dal Poligrafico.

Nel corso del 2021 non sono state segnalate potenziali violazioni della privacy nei confronti di alcun soggetto interno o esterno al Gruppo.

4.11. Certificazioni

Nel corso degli anni il Gruppo ha ottenuto le seguenti certificazioni in diversi ambiti aziendali:

UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di Gestione per la Qualità (rilasciato il 30/07/2009 e con validità dal 08/07/2021 al 08/07/2024). La ISO 9001 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Qualità per un'organizzazione: implementare tale sistema significa sottoporre a controllo di qualità i propri processi produttivi in modo ciclico, dalla definizione dei requisiti (espresi e non) dei clienti, al monitoraggio dell'intero percorso/processo produttivo.

FSC-STD-40-004 Sistema di Gestione per la Catena di Custodia FSC® (rilasciato il 06/04/2017 e con validità dal 29/01/2019 al 05/04/2022). la certificazione FSC®(Forest Stewardship Council) è una certificazione internazionale indipendente e di terza parte, specifica per il settore forestale e i prodotti, legnosi e non, derivati da foreste nelle quali vengono osservati rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

ISO 14298:2013/2021 Sistema di Gestione per la Stampa di Sicurezza (rilasciata per la sede di Roma il 23/01/2017 ed attuale emissione valida fino al 21/12/2022, per la sede di Foggia il 06/04/2018 ed attuale emissione valida fino al 15/02/2025, per la sede di Verrès il 19/11/2020 con validità fino al 27/10/2023). La ISO 14298 definisce i requisiti per un Sistema di Gestione per la Stampa di Sicurezza, finalizzato a garantire elevati standard di sicurezza dei prodotti.

UNI EN 50518:2020 che definisce i requisiti operativi e di sicurezza per il Centro di Monitoraggio e Ricezione Allarmi, al fine di garantire elevati standard prestazionali nella gestione degli allarmi e delle segnalazioni di security. Per il CYPSEC, Cyber & Physical Security Center di Roma il Gruppo ha superato con successo l'audit di certificazione il 15/12/2020 (primo rilascio in data 23/12/2020 valido fino al 22 dicembre 2023).

UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di Gestione per l'Ambiente (rilasciata il 10/01/2017 e rinnovata con validità dal 10/01/2020 al 09/01/2023). La ISO 14001 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale; la certificazione non attesta una particolare prestazione o basso impatto ambientale, ma piuttosto dimostra che l'organizzazione certificata si è dotata di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (primo rilascio in data 19/04/2018 ed attuale emissione valida fino al 18/04/2024). La ISO 27001 definisce i requisiti di un Sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni con l'obiettivo principale di gestire i rischi e garantire la protezione delle informazioni gestite dall'organizzazione.

UNI ISO 45001:2018 Sistema di Gestione per la Salute e di Sicurezza sul Lavoro (rilasciata in data 08/02/2019 e rinnovata con validità dal 4/02/2022 al 07/02/2025).

La UNI ISO 45001 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione di per la Salute e Sicurezza sul Lavoro che consenta a ogni organizzazione di sviluppare e attuare politiche e raggiungere obiettivi nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle informazioni disponibili sui rischi per salute e sicurezza dei lavoratori.

UNI CEI ISO IEC 20000-1:2020 Sistema di Gestione per i Servizi IT (certificazione rilasciata il 24/12/2020 dall'Ente di certificazione TUV, con validità fino al 23/12/2023). La ISO 20000 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per i Servizi IT e dimostra l'impegno dell'organizzazione ad assicurare il miglioramento continuo dei processi di pianificazione, attuazione e conduzione dei Servizi IT erogati assicurando il rispetto di tutti i requisiti degli stakeholders coinvolti anche in un'ottica di sostenibilità.

La società Valoridicarta ha implementato il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente e nel mese di aprile 2019 ha ottenuto, con validità fino ad aprile 2022, le tre certificazioni internazionali secondo gli standard di riferimento ISO 9001, UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 14001, propedeutiche all'accreditamento presso la BCE per la produzione di carta per banconote. A marzo 2020 il sistema ha superato con successo l'audit per l'estensione del campo di applicazione delle certificazioni all'attività di produzione di foil olografico. A marzo 2021 Valoridicarta ha superato l'audit di sorveglianza.

A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side and a red horizontal bar that tapers to a point on the left and then curves downwards on the right. The text is centered within the white space between the arc and the bar.

5. Capitale intellettuale e innovazione



5. Capitale intellettuale e innovazione

L'attività di ricerca e innovazione è un tema nodale per il Gruppo Poligrafico, sia nella direzione dello sviluppo di tecnologie e materiali da impiegare nella realizzazione dei prodotti tradizionali per migliorarne caratteristiche e prestazioni o per innovarli in ottica di efficienza e sostenibilità, sia in quella della progettazione di nuovi prodotti e servizi o di evoluzioni di quelli già realizzati, in una logica di integrazione crescente tra la componente fisica e la componente digitale.

Alla base delle diverse iniziative intraprese, c'è un'accurata attività di scouting di mercato volta ad analizzare trend e possibili tecnologie da acquisire o sviluppare in tutti i settori di interesse del Gruppo, a cui segue una fase valutazione degli aspetti strategici, tecnici, operativi, economici e di sostenibilità delle possibili iniziative da mettere in campo.

Il 2021 ha visto il raggiungimento di importanti obiettivi da parte del Gruppo, a cominciare dal fondamentale contributo fornito sul fronte della diffusione dell'identità digitale della CIE, elemento cardine nel processo di digitalizzazione del Paese e nella tutela della sicurezza dei cittadini nelle transazioni online.

Rilevanti in questo senso sono state iniziative quali:

- la realizzazione della piattaforma di *Onboarding Automatico CIE*, per semplificare il processo di adesione dei service provider pubblici e privati che intendono integrare l'accesso con CIE ai propri servizi online;
- la progettazione di modalità di autenticazione semplificate con l'identità digitale CIE per l'accesso a servizi online, senza l'utilizzo di lettori NFC (Near Field Communication);
- l'implementazione del sistema di *PUK Online* che consente di recuperare da remoto i codici per utilizzare la CIE come strumento di accesso ai servizi digitali, senza la necessità di recarsi presso gli uffici comunali;
- la progettazione di un POC del *Sistema di Gestione Deleghe* attraverso cui i cittadini che ne hanno bisogno potranno autorizzare altri soggetti - i delegati - muniti di identità digitale CIE o SPID, ad accedere ai servizi in rete della PA per proprio conto.

Sempre nell'ambito dei servizi connessi agli scenari di utilizzo della CIE, è stato sviluppato il protocollo *PINLess CIE* che consente di leggere e validare una CIE presso un punto di accesso fisico per applicazioni di controllo accessi, rilevazione presenze e fruizione di servizi di mobilità.

Sul fronte dello sviluppo interno di componenti critiche di prodotto sono stati messi a punto specifici processi chimici per la produzione di tagganti, ovvero materiali di dimensioni nanometriche rilevabili con opportuni dispositivi ottici. Questi materiali forniscono un'impronta univoca, estremamente difficile da replicare, per cui se impiegati nella produzione di inchiostri, fibrille ed altri elementi di sicurezza integrati in un contrassegno o in un documento, lo rendono particolarmente resistente a tentativi di falsificazione.

Sono state avviate ulteriori attività di ricerca indirizzate allo sviluppo di elementi di anticounterfeiting rilevabili mediante l'utilizzo di dispositivi comuni, come gli smartphone, in modo da mettere chiunque, in particolare cittadini e consumatori, nelle condizioni di poter controllare in modo semplice ed affidabile l'autenticità del prodotto su cui sono applicati. In riferimento a quest'ultimo aspetto, sono in corso progetti che mirano a realizzare soluzioni per l'anticounterfeiting e la tracciabilità basate sulla combinazione

di tecnologie digitali ed elementi fisici di sicurezza. In questo ambito il Poligrafico ha brevettato il security missing dots, un'etichetta costituita da un datamatrix in cui alcuni punti (dots), quelli in corrispondenza di una fibrilla di sicurezza integrata nel supporto dell'etichetta stessa, non vengono stampati.

Questa particolare composizione rende l'etichetta unica, non replicabile, non riutilizzabile e verificabile con una semplice app di lettura.

Nel campo dell'ottimizzazione dei processi di produzione di particolare rilevanza è stata la messa a punto di un processo innovativo per la realizzazione di ologrammi embedded direttamente nel supporto plastico per la produzione di carte di identità elettroniche e patenti.

All'interno dei laboratori di ricerca nel corso del 2021 sono stati avviati progetti di sintesi di inchiostri di sicurezza e di estrusione di "plastiche speciali" che mirano a sviluppare film polimerici che integrano features di sicurezza innovative da impiegare in prima istanza nel processo di produzione di documenti in materiale plastico, con l'intenzione di arrivare ad applicazioni di packaging evoluto. È quest'ultimo un campo in cui in termini più generali il Poligrafico intende affacciarsi nel prossimo futuro riconoscendo all'imballaggio di prodotto, oltre alle funzioni primarie, un ruolo di efficace veicolo di sistemi di anticounterfeiting e tracciabilità.

Il Poligrafico sta portando avanti iniziative dirette a valutare e ridurre l'impronta ambientale dei propri processi manifatturieri, in particolare quelli relativi a prodotti plastici e ologrammi, e a sintetizzare materiali alternativi ecocompatibili con caratteristiche e prestazioni analoghe o superiori a quelli derivati da materie prime di origine fossile.

RICERCA E INNOVAZIONE

Progettazione di nuovi prodotti/servizi o evoluzione di quelli già realizzati



Sviluppo Tecnologie e Materiali



Di notevole rilievo sono in questo senso i due progetti avviati in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia. Nati dalla sensibilità all'impatto estremamente negativo che ha il materiale plastico, per le sue caratteristiche intrinseche di persistenza, sull'ambiente, mirano allo sviluppo di materiali biodegradabili per alcuni dei prodotti più significativi del Gruppo.

Nello specifico, un progetto è mirato allo sviluppo di materiali biodegradabili, compostabili, provenienti da fonti rinnovabili o, comunque, a basso impatto ambientale, che possano essere idonei alla costruzione di un documento elettronico in formato card. L'obiettivo, dunque, è ottenere un prototipo di card biodegradabile, attraverso lo sviluppo delle componenti fisiche della card in materiali plastici biodegradabili e lo sviluppo dell'antenna RFID in materiali conduttivi biodegradabili.

Parallelamente è stato avviato un altro progetto rivolto alla produzione di carte di sicurezza per banconote, passaporti e carte valori. La striscia olografica applicata sulla carta e il filo di sicurezza annegato all'interno dell'impasto, due degli elementi di anticontraffazione attualmente utilizzati, sono prodotti a base di materie plastiche quali ad esempio il PET e resine termoindurenti. Lo scopo che si pone il progetto è quello di sostituire tali materie con sostanze biodegradabili che garantiscano le medesime prestazioni rendendo, allo stesso tempo, i processi di smaltimento dei reflui più sostenibili.

Considerevole, infine, è stato il ruolo assunto nei confronti degli Stati Membri attraverso la progettazione dell'Emergency Travel Document (ETD), progetto finanziato dalla Commissione europea.

5.1. Il network dell'innovazione Hub & Lab

Allo scopo di strutturare organicamente le attività di innovazione il Poligrafico ha costituito tre poli, ciascuno dei quali è dedicato ad attività specifiche.

Polo dell'innovazione di Roma	Polo dell'innovazione di Foggia	Polo dell'innovazione di Verrès
Progettazione di soluzioni per Identità digitale e servizi connessi alla CIE	Sviluppo di nuovi materiali per la produzione di sistemi di sicurezza per banconote e documenti di sicurezza	Sintesi di inchiostri di sicurezza
Sviluppo di soluzioni e servizi digitali per l'anticontraffazione e la tracciabilità	Sviluppo di processi e materiali innovativi per supporti cartacei	Messa a punto di processi di stampa ink-jet
Sviluppo di materiali ecosostenibili per documenti e prodotti di sicurezza	Centro di competenza per lo studio sull'olografia	Estrusione di plastiche speciali
Sviluppo di prodotti anticontraffazione (collaborazioni con Carabinieri, Polizia Scientifica, Polizia Locale)	Innovazione dei processi di produzione attraverso lo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale	Messa a punto di processi galvanici
Prototipazione di prodotti e processi innovativi per le produzioni della Zecca	Sviluppo di nuovi materiali per la produzione di sistemi di sicurezza per banconote e documenti di sicurezza	Sintesi di inchiostri di sicurezza

Lo sviluppo delle attività di ricerca è affidato al network dell'innovazione *Hub & Lab*, ovvero gruppi di lavoro costituiti da risorse interne ed esterne ai quali i fabbisogni di innovazione vengono trasferiti per la progettazione e l'implementazione, secondo diverse modalità operative:

- forte sinergia con la Fondazione Bruno Kessler attraverso la società in house Futuro & Conoscenza;
- collaborazioni con Università e centri di ricerca (Istituto Italiano di Tecnologia, CNR, Alma Mater Bologna, Politecnico di Bari);
- accordi per analisi contraffazioni e falsificazioni e per attività di formazione (Carabinieri, Polizia Scientifica);
- call for ideas e appalti innovativi per la selezione di start-up e aziende (anche attraverso una collaborazione con il Politecnico di Milano).

La *call for ideas* è il primo passo del processo di open innovation, strumento con cui il Poligrafico intende ampliare le proprie competenze supportando lo sviluppo di nuove idee, promuovendo un'iniziativa di ricerca, sviluppo e innovazione, cooperando con attori nazionali e internazionali per l'ideazione di elementi di sicurezza innovativi.

L'open innovation è rivolta a start-up, università, aziende con competenze diverse ma applicabili nel settore degli elementi di sicurezza per documenti di riconoscimento e viaggio.

5.2. Futuro & Conoscenza

Particolarmente significativi i progetti avviati, nel corso del 2021, con Futuro & Conoscenza, di cui si fornisce una breve descrizione.

Sviluppo tagganti

Il progetto prevede lo sviluppo di materiali tagganti da utilizzare nell'ambito dell'anticontraffazione e nella tracciatura delle filiere, lo sviluppo di procedimenti per rendere i tagganti compatibili con inchiostri e altri elementi di sicurezza come fibrille, nonché la realizzazione di sistemi di lettura del segnale ottico dei tagganti.

Rivestimenti protettivi ALD

L'obiettivo del progetto è mettere a punto mediante Atomic Layer Deposition (ALD), rivestimenti che rendano resistente al degrado la superficie di monete e medaglie in materiale vile e prezioso, prodotte dalla Zecca.

Modellazione prototipale 3D

L'obiettivo del progetto è esaminare la possibilità di realizzare conii o master per la realizzazione di conii, utilizzando tecniche di Additive Manufacturing in cui il metallo è aggiunto sotto forma di polvere secondo un modello digitale 3D, fuso selettivamente da una fonte di calore localizzata (laser) e consolidato in seguito a raffreddamento.

Scenari innovativi per l'identità digitale

Studio delle tecnologie emergenti in materia di identità digitale con lo scopo di realizzare POC/MVP per individuare soluzioni innovative rispetto all'attuale schema di identità digitale Entra con CIE. In particolare, tale studio ha l'obiettivo di sperimentare in termini di fattibilità, sicurezza, usabilità e privacy, diverse soluzioni tra cui: OpenID Connect (OIDC), Fast Identity Online (FIDO2), Self-Sovereign Identity (SSI), Verifiable Credentials (VCs).

Scenari innovativi per l'identità fisica

Studio delle tecnologie emergenti con lo scopo di realizzare POC/MVP per individuare soluzioni innovative nell'ambito della dematerializzazione dei documenti. In particolare, lo studio ha l'obiettivo di sperimentare in termini di fattibilità, sicurezza, usabilità e privacy, diverse soluzioni tra cui: Digital Travel Credential, mobile Driving License, soluzioni mDL basate su SSI / Verifiable Credential, eWallet di documenti dematerializzati conforme ad eIDAS.

E-voting

L'obiettivo è la progettazione e l'implementazione prototipale di una soluzione di voto elettronico. Temi centrali, oltre alla privacy sul voto, sono la corretta identificazione dell'utente, la non coercizione, la sicurezza delle operazioni e del trattamento dei dati. Lo scopo del progetto è, dunque, quello di fare uno studio di fattibilità e di realizzare un prototipo di sistema di voto elettronico per uno specifico caso d'uso.

Autenticazione con CIE

Lo scopo dell'attività è l'aggiornamento degli scenari notificati eIDAS con valutazione di sicurezza delle nuove funzionalità e progettazione di possibili evolutive.

PROGETTI 2021



- Sviluppo tagganti
- Atomic Layer Deposition
- Modellazione prototipale 3D
- Scenari innovativi per l'identità digitale
- Scenari innovativi per l'identità fisica
- E-voting
- Autenticazione con CIE

5.3. Qualità e miglioramento continuo

Nel 2021 sono proseguite le attività per il mantenimento della certificazione del sistema qualità relativo ai servizi IT secondo lo standard ISO/IEC 20000-1:2018 e per il rinnovo della certificazione secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015. Nel mese di dicembre il Poligrafico ha superato con esito positivo le verifiche da parte dell'Ente di Certificazione confermando l'impegno dell'azienda relativamente ai sistemi di gestione e ottenendo il rinnovo delle certificazioni.

Nello stesso anno sono state portate avanti, mediante un tavolo di lavoro dedicato, le attività di integrazione dei sistemi di gestione aziendali. La semplificazione dei flussi e delle procedure secondo un approccio per processi e l'avvio delle attività di integrazione dei sistemi di gestione, ha consentito lo sviluppo di una nuova organizzazione sia per la programmazione degli audit interni ed esterni sia per la definizione di modelli unici per la documentazione.

L'informatizzazione del sistema qualità, avviata nel 2020, ha visto nel 2021 l'attivazione del modulo Quality Management SAP per Targhe, Tondelli e Monetazione Speciale e ha consentito una rivisitazione delle logiche di blocco e sblocco delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti in funzione dei controlli di processo (automatici e non) e dell'introduzione di un processo di analisi del rischio di prodotto.

La definizione di controlli in funzione delle specifiche e del rischio residuo per CIE, Patenti, PSE, Vini, Targhe, VISA, Monetazione, Passaporti e Bollini ha permesso, nello stesso anno, l'introduzione di un approccio al rischio per i prodotti core (FMEA).

Nello stesso anno sono proseguite le attività per l'introduzione di un modello di valutazione del Costo della non Qualità, per la rilevazione dei KPI connessi e per l'implementazione del piano di miglioramento continuo. Parallelamente sono proseguite le attività per la definizione ed il monitoraggio di KPI di efficienza produttiva (Line Balancing). Nel 2022 sarà avviata l'informatizzazione dei suddetti modelli.

È stata altresì intrapresa un'attività di coordinamento tecnico dei gruppi di lavoro per la riduzione delle non conformità esterne; tra le azioni di miglioramento introdotte nel 2021 si segnala l'introduzione del processo di rivestimento anti-tarnish e, tra le attività di industrializzazione nuovo prodotto, il processo di rodatura galvanica.

Sempre nel 2021 sono proseguite le attività per la definizione dei metodi di prova e per l'implementazione di un sistema di gestione conforme allo standard ISO/IEC 17025 per l'ottenimento dell'accreditamento del Laboratorio (unità Zecca) pianificato per il 2022.

Per il 2022 il Gruppo focalizzerà l'attenzione sulla qualità dei servizi, in termini di customer e user experience, sviluppando un modello di valutazione delle performance attraverso la messa a punto di KPI specifici. Si cercherà di mettere al centro delle soluzioni offerte le esigenze dei clienti e degli utenti finali dei servizi, al fine di garantire una soddisfazione adeguata. Per fare questo si presterà maggiore attenzione a tali esigenze durante tutte le fasi dei processi end-to-end, dalla progettazione fino al rilascio attraverso un costante monitoraggio dei servizi offerti. I risultati verranno utilizzati in un'ottica di miglioramento di tutti i processi.

A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side of the page and a red arrow pointing to the right, positioned behind the text.

6. Catena di approvvigionamento

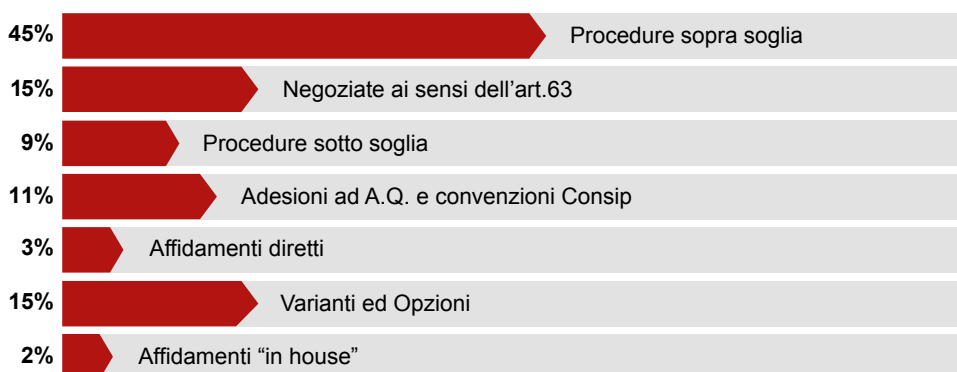


6. Catena di approvvigionamento

Il Gruppo Poligrafico è soggetto all'applicazione del Codice degli appalti (D.lgs. 50/2016), pertanto acquista beni, servizi e lavori necessari per le attività produttive e il funzionamento interno in via principale pubblicando autonomamente procedure di gara e, in via residuale, aderendo a convenzioni Consip o ad accordi quadro.

Nel corso dell'anno 2021 il Poligrafico e Zecca dello Stato ha stipulato 1.417 contratti per un importo complessivo pari a circa 282,70 milioni di euro. In tale conteggio non sono inclusi gli affidamenti esenti da CIG (ad eccezione degli affidamenti in house), i pagamenti esclusi dal codice degli appalti e gli affidamenti per il servizio elettorale. Nella figura 4 sono rappresentati gli importi dei contratti stipulati nel 2021 suddivisi per tipologia di procedura di affidamento. Nello specifico il 45% dell'importo complessivo contrattualizzato deriva da procedure di affidamento sopra soglia (procedure aperte e un partenariato per l'innovazione).

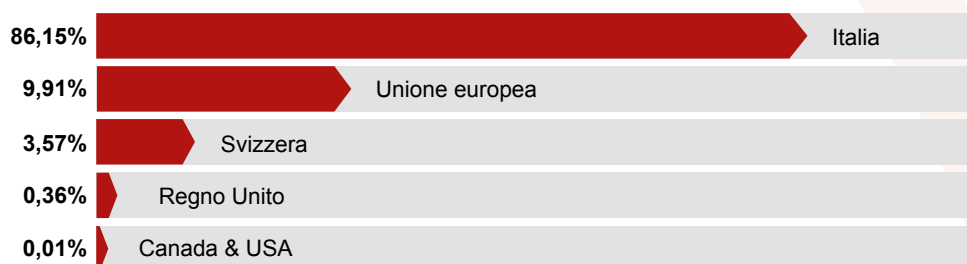
Figura 4 - Poligrafico e Zecca dello Stato per tipologia di affidamento



Per gli affidamenti dell'Azienda relativi all'anno 2021 sono stati stipulati contratti con circa 980 fornitori.

In ottica di qualità dei prodotti e servizi, sono stati contestati a fornitori, per il mancato rispetto dei termini contrattuali, complessivi 3,5 milioni di euro di penali.

Nella figura 5 è rappresentata la distribuzione geografica dei fornitori del Poligrafico e Zecca dello Stato per l'anno 2021 suddivisi per importo contrattualizzato. Come è possibile evincere dal grafico oltre l'86% del valore dei contratti stipulati è stato perfezionato con fornitori aventi sede legale in Italia. Circa il 10% del valore dei contratti residui è stipulato con fornitori di altri stati membri dell'Unione europea.

Figura 5 - Distribuzione geografica dei fornitori del Poligrafico

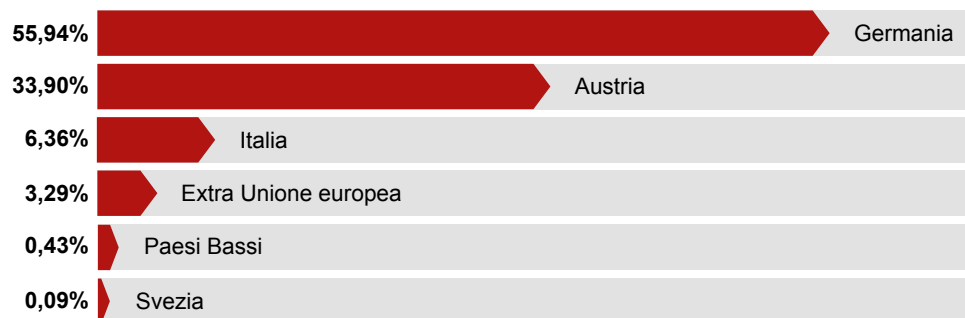
Valoridicarta, nel medesimo periodo, ha invece stipulato circa 85 contratti per un importo complessivo pari a 18,62 milioni di euro. In tale conteggio non sono inclusi gli affidamenti esenti da CIG (a eccezione degli affidamenti in house) e i pagamenti esclusi dal codice degli appalti.

Nella figura 6 sono rappresentati gli importi dei contratti stipulati nel 2021 da Valoridicarta suddivisi per tipologia di affidamento. Come si evince dal grafico, circa il 65% dell'importo complessivo dei contratti deriva da procedure negoziate senza bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016.

Figura 6 - Valoridicarta per tipologia di affidamento

Nel corso del 2021 Valoricarta ha stipulato contratti con 51 fornitori. Come è possibile evincere dal grafico illustrato alla figura 7, circa il 56% del valore di questi contratti è stato perfezionato con fornitori aventi sede legale in Germania e circa il 34% in Austria.

Figura 7 - Distribuzione geografica dei fornitori di Valoricarta



Nel corso del 2021, come ulteriore effetto dell'inattesa situazione pandemica, si è manifestata un'incertezza nei mercati delle materie prime in termini di instabilità dei prezzi e penuria dell'offerta. In particolare, i settori maggiormente coinvolti rispetto alla supply chain del Poligrafico sono quelli afferenti ai seguenti prodotti:

- microprocessori e componenti tecnologici;
- derivati della plastica, del legno e della carta per l'imballaggio;
- acciaio, alluminio, rame e altre leghe;
- trasporti;
- prodotti chimici.

Per far fronte a questa situazione del mercato in continua evoluzione, il Gruppo ha cercato di mitigare l'aumento dei prezzi attraverso la stipula di contratti con una finestra temporale di breve periodo, e ha aumentato, laddove possibile, le scorte di magazzino.

6.1. Green procurement

Nel corso del 2021 è proseguito il percorso virtuoso di green procurement con un ricorso più sistematico a criteri di valutazione delle caratteristiche tecniche a minore impatto ambientale. In particolare, sono state intraprese le seguenti iniziative:

- avvio del progetto **Vendor Rating** di sostenibilità, finalizzato ad accrescere il livello di sostenibilità ambientale e sociale della catena di approvvigionamento attraverso lo sviluppo di un sistema (ScoreCard) per il monitoraggio del livello delle performance legate alla sostenibilità dei fornitori strategici, accompagnato da azioni correttive di miglioramento, qualora necessarie, e di un sistema di Vendor Rating finalizzato a definire un meccanismo di incentivi volti a premiare i comportamenti virtuosi dei fornitori, mediante la previsione di punteggi aggiuntivi in sede di gara. La fase iniziale del progetto ha visto l'avvio delle attività preliminari di classificazione delle categorie merceologiche volte ad individuare i fornitori che hanno maggior impatto dal punto di vista della sostenibilità sulla catena di fornitura del Poligrafico;
- adozione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, strumento volto a favorire pratiche virtuose in materia ambientale in tutte le fasi del processo di approvvigionamento e di esecuzione contrattuale non solo in quanto criteri qualificanti, come previsto per legge, ma anche come criteri premianti nella scelta dell'aggiudicatario.

Nel corso dell'anno 2021 i CAM sono stati inseriti all'interno della documentazione di gara e successivamente applicati anche in fase di esecuzione nelle seguenti procedure: gara avente ad oggetto lavori di manutenzione edile ed impiantistica su immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali per lo Stabilimento di Foggia; appalto misto di servizi e lavori per il completamento della caratterizzazione ambientale di suolo e sotto suolo da realizzarsi presso il Parco Paglia nello Stabilimento di Foggia; gara per l'affidamento di lavori di restauro e risanamento conservativo del complesso immobiliare in Via Principe Umberto 4 a Roma; gara per l'affidamento di lavori di manutenzione edile da eseguire presso l'immobile sito in via Principe Umberto n. 4 - Roma;

- adesione alla **Buygreen Community** attraverso un percorso di condivisione e promozione verso l'esterno delle proprie pratiche in tema di Green Public Procurement. La Fondazione Ecosistemi, con il patrocinio di Confindustria, sta dando avvio ad un'iniziativa, denominata Buygreen Community, mirata a creare, per la prima volta, una rete di imprese a partecipazione pubblica impegnato nella promozione del miglioramento della componente ambientale e sociale delle attività economiche attraverso il coinvolgimento delle proprie catene di fornitura. L'adesione a questa iniziativa faciliterà lo scambio delle buone pratiche in tema di Green Public Procurement tra le aziende partecipanti e consentirà la divulgazione all'esterno delle pratiche medesime attraverso la partecipazione al Sustainability Monitor Report, presentato annualmente al Forum Compraverde.

Dal punto di vista dei processi interni è stata completata la digitalizzazione del processo di emissione dei contratti di acquisto e digitalizzato il flusso di autorizzazione e di firma della documentazione prodotta attraverso l'utilizzo di un software che consente la gestione strutturata e ordinata di complessi flussi di approvazione delle pratiche digitali.

A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side and a red horizontal bar that tapers to a point on the left and then widens towards the right. The text is positioned in the center of the red bar.

7. Capitale umano



7. Capitale umano

Il Poligrafico tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane e, anche nel 2021, ha adottato una serie di azioni volte a incrementare il benessere e il livello di soddisfazione del personale, attrarre talenti e creare un clima di coinvolgimento e inclusione, investendo in progetti di sviluppo delle competenze professionali e organizzative interne al fine di favorire un modello di evoluzione del business sostenibile e creare le condizioni strutturali e culturali a sostegno della strategia aziendale.

La *People Strategy* del Gruppo si fonda su quattro pilastri:

Sistema organizzativo

Prevede un approccio al lavoro per progetti e per team cross-funzionali, al fine di favorire la responsabilizzazione del personale e la contaminazione tra competenze professionali differenti.

Rewarding & compensation

Prevede la realizzazione di un sistema di performance e rewarding organizzato per obiettivi progettuali e di team e per risultati multidimensionali (BSC - Balanced Scorecard) con attenzione all'autosviluppo individuale. Contestualmente contempla il ridisegno degli strumenti retributivi e di premialità che tengono conto delle differenze generazionali e professionali.

Sistema di sviluppo

Prevede un modello ideale delle competenze in termini di nuovi comportamenti e/o orientamenti abilitanti (innovazione, miglioramento continuo, lavoro per obiettivi e accountability) e di fabbisogno e aggiornamento di competenze professionali. Inoltre, prevede la realizzazione di un nuovo sistema di riferimento per tutti i processi gestionali che riguardano il personale (selezione, sviluppo, formazione, etc.).

Benessere organizzativo

Prevede una serie di iniziative che mirano ad avere impatti diretti sugli ambienti di lavoro, sul worklife balance, sull'identità aziendale, sulla comunicazione interna e sul coinvolgimento diffuso per aumentare il livello di engagement interno, l'interscambio di esperienze e per migliorare la retention dei talenti, anche attraverso il ricorso al job posting che garantisce la possibilità di candidarsi per ricoprire posizioni interne vacanti a tutti i dipendenti, assicurando la job rotation.

7.1. Composizione del personale e turnover

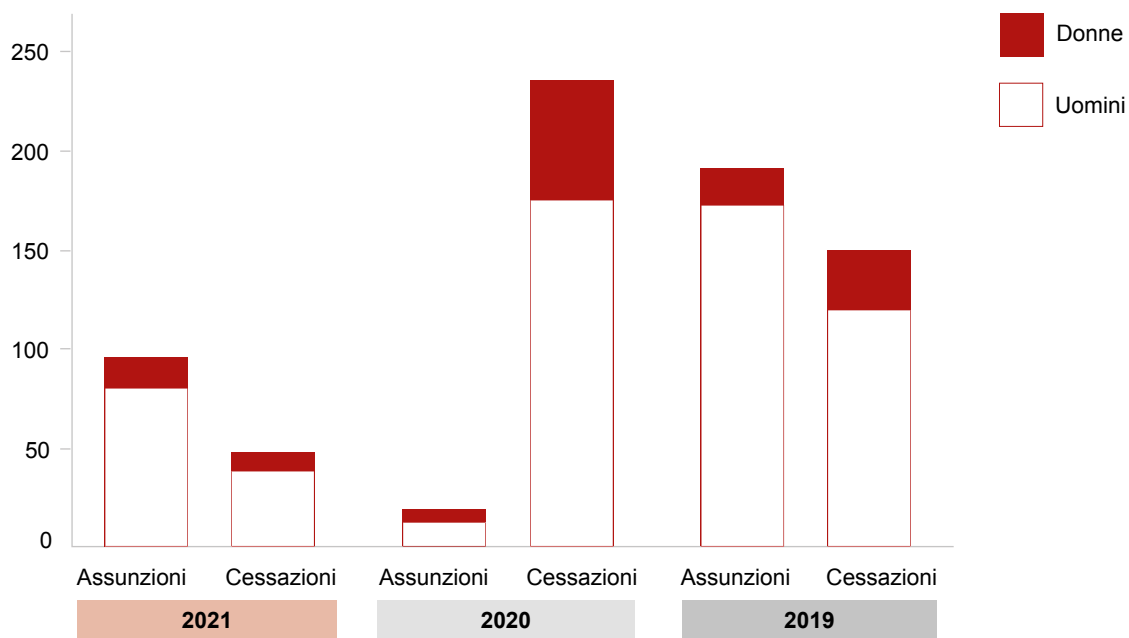


Al 31 dicembre 2021 il Gruppo Poligrafico conta 1651 risorse inquadrare secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Grafiche e Affini e delle Aziende Editoriali anche Multimediali e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

Tabella 5 - Numero di dipendenti suddiviso per genere e tipo di contratto nel triennio di riferimento

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo determinato	2	2	4	2	51	53	8	101	109
Tempo indeterminato	362	1.244	1.606	360	1.189	1.549	409	1.301	1.710
Apprendistato	4	37	41	0	0	0	0	0	0
Totale	368	1.283	1.651	362	1.240	1.602	417	1.402	1.819

Il Gruppo, in coerenza con quanto già attuato negli anni passati, ha proseguito la sua azione di turnover qualitativo del personale e nel periodo di riferimento il tasso di turnover complessivo è dell'8,84% (48 cessazioni a fronte di 97 nuove assunzioni).

Figura 8 - Turnover del personale

Nel 2021 sono state registrate più assunzioni che cessazioni ed è pressoché rimasta costante l'età media del personale (42,5 anni nel 2021, 42,4 anni nel 2020, 43,9 nel 2019).

Tabella 6 - Numero di dipendenti assunti nel triennio di riferimento suddiviso per genere, fascia d'età e sede di lavoro

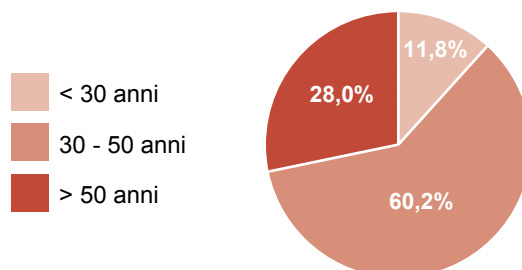
	2021				2020				2019			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Foggia												
Uomo	9	6	0	15	0	1	0	1	38	37	1	76
Donna	2	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	1
Roma												
Uomo	34	31	1	66	3	9	0	12	42	40	0	82
Donna	2	8	1	11	2	4	0	6	8	7	0	15
Verrès												
Uomo	2	0	1	3	0	0	0	0	2	14	0	16
Donna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Totale	49	45	3	97	5	14	0	19	90	100	1	191
Tasso di Assunzione	5,9%				1,2%				10,5%			

Tabella 7 - Numero di dipendenti cessati nel triennio di riferimento suddiviso per genere, fascia d'età e sede di lavoro

	2021				2020				2019			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Foggia												
Uomo	0	2	8	10	0	3	17	20	7	3	19	29
Donna	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	1	1
Roma												
Uomo	3	9	17	29	0	5	143	148	3	7	82	92
Donna	0	6	2	8	1	2	56	59	-	2	26	28
Verrès												
Uomo	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0	0	0
Donna	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3	18	27	48	1	10	225	236	10	12	128	150
Tasso di Assunzione	2,9%				14,7%				8,2%			

Si evidenzia che il 60,2% della popolazione attiva ha una età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre solo il 28% ha più di 50 anni.

Figura 9 - Distribuzione del personale per fasce d'età



L'analisi della composizione degli organici per livello di istruzione, evidenzia che il 93% del personale oggi presente in Azienda ha un titolo di studio medio - alto (diploma scuola secondaria/laurea), valore in crescita rispetto al biennio precedente (92% nel 2020 e 88% nel 2019). La totalità di personale neoassunto possiede un titolo di studio medio-alto.

Anche nel corso del 2021, il Gruppo ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro, per sopperire a esigenze temporanee della produzione e dello staff: le posizioni attive alla data del 31 dicembre sono 56.

Tabella 8 - Numero di dipendenti con contratto di somministrazione nel triennio di riferimento

Qualifica	2021	2020	2019
Impiegati	36	29	32
Operai	20	6	7
Totale	56	35	39

Il ricorso al lavoro part-time è decisamente residuale e oggi totalmente appannaggio delle donne. Il numero di dipendenti che hanno un contratto part-time è comunque diminuito rispetto agli anni precedenti.

Tabella 9 - Numero di dipendenti con contratto part-time nel triennio di riferimento

	2021	2020	2019
Donna	14	15	13
Uomo	0	1	4
Totale	14	16	17



7.2. Welfare

Nell'ambito delle politiche di welfare, il Gruppo mette a disposizione dei dipendenti un'assicurazione sanitaria del valore di 800 euro pro capite, purché il dipendente sia in servizio da almeno 3 mesi, senza distinzione tra lavoratori part time e full time, a tempo determinato e indeterminato. Nel corso del 2020 e con validità per tutto il 2021, inoltre, è stata stipulata un'assicurazione Covid per tutti i dipendenti e i dirigenti, che comprende una copertura economica per il ricovero ospedaliero modulata a seconda della tipologia e della durata della cura. Sempre in questo ambito, è stata prevista una diaria giornaliera, per coloro che siano risultati positivi al virus senza essere però ricoverati, con dei massimali di giorni e di importo.

In continuità con gli anni precedenti, è stata riconosciuta ai dipendenti la possibilità di destinare il premio di risultato a servizi di welfare: nel 2021, a coloro che hanno convertito il premio di risultato in welfare, il Gruppo ha riconosciuto un ulteriore 15% rispetto all'importo del premio effettivamente speso e ha, inoltre, messo a disposizione di tutti i dipendenti in forza alla data del 07/06/2021, un totale di € 281,00.

Il Poligrafico, facendo parte delle aziende Grafiche, Editoriali, della Carta e del cartone, aderisce al Fondo Pensione Complementare BYBLOS. Tale Fondo è nato nel 1998 al precipuo scopo di garantire ai lavoratori associati una pensione complementare e, a tal fine, provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Le riforme del sistema pensionistico italiano nel corso degli anni hanno comportato una significativa riduzione dell'ammontare delle pensioni erogate ai lavoratori dagli Enti pubblici preposti, con conseguente aumento della differenza tra l'ultima retribuzione in godimento da parte del lavoratore attivo e il trattamento pensionistico. In ragione di ciò il Gruppo nel 2021 ha incrementato la contribuzione a proprio carico al fondo pensione integrativo di categoria, portandola da 1.2% a 1.5% per tutti i dipendenti iscritti a Byblos che a dicembre 2020 non avevano ancora maturato 5 anni di anzianità. Possono aderire al Fondo Byblos tutti i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, determinato, part-time, di apprendistato, di formazione e lavoro e di inserimento. Gli iscritti hanno un'adeguata possibilità di scelta per quanto riguarda i profili di rischio e rendimento, in quanto il Fondo è strutturato secondo una gestione multi-comparto.

Nell'ambito delle politiche di welfare messe in atto dal Gruppo, volte al miglioramento del clima aziendale e del benessere individuale e familiare del lavoratore, sono stati concessi ai dipendenti piccoli prestiti a tasso agevolato a partire dal mese di novembre 2019 e per i due anni successivi. I prestiti vengono concessi a tutti i dipendenti che abbiano maturato almeno un anno di anzianità di servizio, con contratto sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato. Per questi ultimi è previsto un limite temporale al prestito, la cui durata non può eccedere la scadenza prevista dal contratto di lavoro. Gli importi erogabili sono compresi tra i 1.000 e i 10.000 euro e comunque non possono superare la quota di TFR maturato o trasferito a un fondo di previdenza complementare. I prestiti erogati nel 2021 ammontano a € 198.201 euro e sono stati concessi a un totale di 42 dipendenti.

Sul fronte delle politiche della famiglia, il Gruppo mette a disposizione un rimborso integrale per l'iscrizione all'asilo nido per i figli dei dipendenti e un rimborso fino a un massimo di 380,00 euro per le rate mensili. Sempre in quest'ambito, è inoltre prevista un'ora al giorno di flessibilità in entrata o in uscita nonché, in aggiunta a quanto previsto dal legislatore, una settimana di permesso retribuito per l'inserimento al nido. Inoltre, è stato esteso il permesso per lutto, portandolo da 3 a 5 giorni lavorativi per i familiari dei dipendenti entro il primo grado.

Si segnala, poi, che nel 2021 hanno fruito del congedo parentale 59 dipendenti (37 donne e 22 uomini), numero in notevole riduzione rispetto al 2020 (101 dipendenti, di cui 61 donne e 40 uomini). Tale contrazione è dovuta alla piena ripresa dell'attività scolastica e quindi a una minor fruizione dei congedi previsti per l'assistenza dei figli nel periodo del COVID-19.

7.3. Diversity e politiche di genere



Nel corso dell'ultimo triennio l'Organizzazione non ha rilevato reclami o segnalazioni in ordine a episodi di discriminazione, diretta e indiretta, lamentati da lavoratori o lavoratrici. Ciononostante, il Gruppo mantiene sempre vigile l'attenzione sul tema impegnandosi a intraprendere azioni volte all'attuazione dei principi di uguaglianza, pari opportunità e non discriminazione. Inoltre, è stato istituito un presidio gestionale volto ad accogliere le istanze del personale e a gestire e risolvere eventuali situazioni di disagio, discriminazione o criticità in ambito lavorativo.

Nel corso del 2021 il Gruppo ha confermato il proprio impegno proattivo per il raggiungimento dell'obiettivo di rendere la realtà aziendale equa, sostenibile e inclusiva, in linea con l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e con gli obiettivi strategici definiti dall'Unione europea e recepiti dal Governo italiano nel rapporto Iniziative per il rilancio "Italia 2020-2022".

Per quanto attiene la composizione del personale dipendente di Gruppo, nell'ultimo anno tutte le categorie hanno visto un leggero aumento dei componenti (la differenza tra assunzioni e cessazioni è di +49 unità). In percentuale la rappresentanza femminile è aumentata all'interno di tutte le categorie eccetto quella degli impiegati, nella quale la contrazione è stata comunque di lieve entità (34,51% nel 2021 a fronte del 35,32% nel 2020).

Tabella 10 - Numero di dipendenti suddiviso per qualifica, età e genere nel triennio di riferimento

	2021						2020						2019					
	Donna			Uomo			Donna			Uomo			Donna			Uomo		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0	1	4	0	11	14	0	0	4	0	11	14	0	4	5	0	11	13
Quadri	0	14	10	0	25	28	0	13	9	0	22	27	0	12	8	0	27	30
Impiegati	7	182	105	27	331	200	13	184	99	23	329	190	24	180	137	25	316	262
Operai	10	32	3	150	398	99	6	31	3	145	373	106	8	32	11	189	354	175
Tot. per età	17	229	122	177	765	341	19	228	115	168	735	337	32	224	161	214	708	480
Tot. per genere	368			1283			362			1.240			417			1.402		
Tot. %	4,6	62,2	33,2	13,8	59,6	26,6	5,2	63,0	31,8	13,5	59,3	27,2	7,7	53,7	38,6	15,3	50,5	34,2

Per quanto riguarda il tema più generale della uguaglianza di genere, nel 2021 il Gruppo ha avviato una partnership strategica con l'Università Roma Tre, volta a realizzare in maniera sinergica un'analisi interna sul tema dell'uguaglianza di genere nel contesto lavorativo aziendale, focalizzandosi in particolare su aspetti quali la carriera, intesa come possibilità di accesso dei dipendenti a posizioni di responsabilità (carriera orizzontale e verticale), la retribuzione, con l'intento di verificare la presenza di eventuali discriminazioni e disuguaglianze sul piano retributivo, l'organizzazione e la cultura organizzativa.

Tabella 11 - Retribuzione annua lorda media e gender pay gap

2021	Euro	GPG	2020	Euro	GPG
Dirigenti	120.931	20,44%	Dirigenti	119.583	12,55%
Donna	103.328		Donna	107.911	
Uomo	124.451		Uomo	121.451	
Quadri	61.322	6,73%	Quadri	61.830	5,43%
Donna	58.607		Donna	59.596	
Uomo	62.552		Uomo	62.833	
Impiegati	37.400	3,55%	Impiegati	36.670	4,95%
Donna	36.549		Donna	35.532	
Uomo	37.848		Uomo	37.292	
Operai	27.969	2,12%	Operai	28.371	1,10%
Donna	27.427		Donna	28.081	
Uomo	28.007		Uomo	28.389	

Il progetto si svilupperà nelle seguenti fasi:

Analisi del contesto di riferimento nazionale e sovranazionale in materia di politiche e strategie per la gender equality e definizione di un set di indicatori funzionali alla misurazione della Gender Equality interna (in linea con la nuova ISO 30415:2021);

Raccolta ed elaborazione dei dati aziendali (composizione forza lavoro, tipologia di contratti applicati, livelli salariali, sistema di welfare, conciliazione vita-lavoro, etc.);

Redazione di un Bilancio di genere;

Stesura del Gender Action Plan, piano operativo per l'adozione di specifiche azioni correttive e politiche di inclusione e di sensibilizzazione all'interno del Gruppo, con l'obiettivo di conseguire a partire dal 2022 un miglioramento degli indicatori relativi alla parità di genere.

7.4. Salute e sicurezza sul lavoro



Il Gruppo ha adottato, rispettivamente per le due società Poligrafico e Zecca dello Stato e Valordicarta, un Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo lo standard internazionale UNI ISO 45001. Tali sistemi, il cui campo di applicazione comprende tutti i siti attivi delle rispettive società, hanno ottenuto la relativa certificazione da parte dell'organismo accreditato:

- RINA, per quanto riguarda Poligrafico e Zecca dello Stato;
- TÜV, per quanto riguarda Valordicarta.

Il Sistema di Gestione ha messo in atto appositi processi sia al fine di identificare i pericoli legati al lavoro, valutando i rischi ordinari e straordinari correlati, sia al fine di applicare la gerarchia dei controlli finalizzati ad eliminare i pericoli e minimizzare i rischi.

Nello specifico sono stati implementati:

- un processo che disciplina le modalità con cui deve essere gestita l'attività di identificazione dei pericoli e di valutazione dei relativi rischi. I soggetti incaricati dell'attuazione della valutazione dei rischi o i soggetti incaricati dei controlli

finalizzati al rispetto delle misure di prevenzione e protezione individuate, sono identificati in base al soddisfacimento di appositi requisiti e competenze e sono costantemente formati secondo quanto prestabilito dalla normativa;

- un processo per garantire le necessarie attività di formazione, informazione e addestramento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- un processo per la segnalazione o rilevazione di eventuali non conformità o anomalie (compresi gli incidenti e i near miss) finalizzato all'individuazione delle relative azioni correttive;
- un processo che garantisce il monitoraggio sistematico attraverso la pianificazione e l'esecuzione di audit interni, secondo quanto definito dalle norme volontarie di riferimento.

Inoltre, ogni anno viene elaborato un apposito Riesame di Direzione, documento che si propone di verificare lo stato di implementazione del Sistema di Gestione al fine di misurarne l'efficacia, analizzare e verificare l'adeguatezza delle misure messe in atto dal Gruppo e identificare eventuali azioni di miglioramento.

Tutte le procedure e le istruzioni operative del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro richiamano quale riferimento il D.lgs. 231/01, nel quale è disciplinato il Whistleblowing; al fine di consentire ai lavoratori di segnalare anonimamente eventuali criticità, presso le principali sedi del Gruppo sono stati installati alcuni totem informativi multimediali.

Tutti i lavoratori, dipendenti e non, sono coperti dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza e periodicamente sono svolti audit interni per verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione. A campione, durante gli audit interni, vengono anche analizzate le attività affidate in appalto, anche al fine di verificare che le figure interne deputate al controllo delle attività adempiano a quanto predisposto dalla normativa.

A partire dal 2021 si è iniziato ad effettuare appositi audit anche ai fornitori esterni.

7.5. Infortuni sul lavoro



Gli infortuni, e gli incidenti in genere, sono gestiti mediante un apposito processo che disciplina le modalità con cui deve essere segnalato un generico incidente che si verifica all'interno delle aree di competenza del Poligrafico e stabilisce come individuare le relative azioni correttive.

La maggior parte degli infortuni verificatisi nel corso del 2021 ha interessato gli arti dei lavoratori; in particolare, i due terzi degli incidenti ha interessato le mani dei lavoratori (12 infortuni su 18) a seguito di cadute o di lesioni dovute all'utilizzo di attrezzature.

Sono considerati con gravi conseguenze gli infortuni che hanno comportato una prognosi totale superiore a 40gg.

Se si escludono i dati relativi al 2020, fortemente influenzati dalle limitazioni alle attività imposte dall'emergenza pandemica, si può rilevare che i dati infortunistici del 2021 mostrano un leggero miglioramento rispetto ai dati rilevati nel 2019.

Tali valori confermano il trend relativo agli ultimi 10 anni, che ha visto una costante diminuzione nel numero degli infortuni e dei relativi indici infortunistici.

Tabella 12 - Numero e tasso di infortuni sul lavoro nel triennio di riferimento

	2021	2020	2019
Totale ore lavorative	2.742.276	2.777.169	3.028.399
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	5	1	6
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	18	10	20
Tasso di frequenza infortuni	6,56	3,60	6,60
Tasso di frequenza infortuni con gravi conseguenze	1,82	0,36	1,98
Tasso di decessi risultati da infortuni sul lavoro	0	0	0

7.6. Consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza



I Rappresentanti dei Lavoratori in materia di Salute e Sicurezza (RLS), secondo quanto stabilito dalla procedura elaborata per la gestione del processo di valutazione dei rischi, possono partecipare ai sopralluoghi negli ambienti di lavoro insieme al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e al Medico Competente, fornendo anche informazioni utili alla valutazione dei rischi. Essi vengono consultati anche in occasione delle indagini strumentali finalizzate alla determinazione dell'esposizione dei lavoratori agli agenti fisici, chimici e biologici.

Come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08, i RLS partecipano alle riunioni periodiche sui temi della Salute e Sicurezza sul Lavoro previste per ogni sito, alle quali partecipano anche i Datori di Lavoro per i Siti Produttivi, i RSPP, i Medici Competenti, i Dirigenti Delegati, il Coordinatore dei Medici Competenti ed il Responsabile della Direzione Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale. In tali riunioni vengono presentati gli esiti della valutazione dei rischi, della sorveglianza sanitaria, degli andamenti infortunistici e vengono discusse eventuali modifiche alle attività che potrebbero comportare delle variazioni delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. I RLS vengono consultati, oltre che negli incontri periodici suddetti, anche in concomitanza di mutamenti organizzativi, produttivi o per l'introduzione di nuove tecnologie, o su loro richiesta nel caso di rilevazione di eventuali criticità.

Nel 2021 è stato avviato, dai Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori e l'Ambiente, il Progetto Consapevolezza, che prevede specifici workshop informativi presso i reparti produttivi e gli uffici, ai quali partecipano in contemporanea Lavoratori, Preposti, Dirigenti Delegati e il Servizio Prevenzione e Protezione; tali incontri sono finalizzati ad approfondire specifiche tematiche di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

7.7. Sorveglianza sanitaria, COVID-19 e promozione della salute



Il Servizio di medicina del lavoro è garantito da un team di personale interno con qualifiche riconosciute, composto da due Medici Competenti (che si suddividono i vari siti del Gruppo), di cui uno Coordinatore, e alcuni infermieri a supporto. Tali professionisti collaborano alla valutazione dei rischi, effettuano periodicamente sopralluoghi negli ambienti di lavoro e partecipano alle riunioni periodiche fornendo dati (anonimi o in forma aggregata) e statistiche in merito all'andamento della Sorveglianza Sanitaria prevista per i dipendenti. Gli esiti della Sorveglianza Sanitaria sono altresì analizzati ai fini della valutazione dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è favorito dalla presenza del presidio del corpo medico in apposite infermerie aziendali. Ogni anno i Medici Competenti stilano una relazione in cui rendicontano le visite mediche di Sorveglianza Sanitaria effettuate, i sopralluoghi negli ambienti di lavoro, le malattie professionali denunciate e le attività di promozione della salute promosse durante il periodo di riferimento.

Per quanto concerne le attività di prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute dei lavoratori, si segnala che anche nel corso del 2021, il Poligrafico ha dato seguito ad una serie di misure di prevenzione e protezione finalizzate a mitigare il rischio di contagio del virus SARS-CoV-2 sui luoghi di lavoro per i propri dipendenti, già intraprese a partire dal 2020, fin da quando l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

In particolare:

- sono state divulgate linee guida emanate dal Ministero della Salute per la prevenzione dell'infezione attraverso l'affissione di appositi manifesti informativi nelle sedi aziendali;
- sono stati installati dispenser di gel sanificante in punti strategici, come nelle vicinanze dei distributori automatici e dispenser di acqua, in tutte le sedi aziendali e distribuiti dispositivi di protezione individuali per limitare il rischio di contagio;
- al fine di garantire una maggiore tutela dei soggetti fragili, anche nel 2021 è stata attivata la procedura di allontanamento dai siti aziendali;
- sono stati eseguiti tamponi naso-faringei antigenici rapidi e molecolari sia presso laboratori specializzati che presso appositi spazi deputati allo scopo presso alcune delle sedi aziendali;
- è stata effettuata la campagna vaccinale antinfluenzale anche per l'anno 2021, con un consenso nettamente maggiore rispetto agli anni precedenti (216 dipendenti vaccinati in tutta l'azienda).

Le misure di prevenzione adottate dal Poligrafico presso tutte le sedi aziendali hanno seguito una graduale riduzione, ovvero un incremento, in coerenza con l'andamento epidemiologico sul territorio nazionale e con i numerosi disposti normativi che si sono succeduti nei periodi. Tali variazioni sono state condivise e valutate preventivamente e in maniera tempestiva in occasione degli incontri che si sono susseguiti durante l'anno del Comitato COVID costituito a marzo 2020, e diffuse in maniera capillare a tutto il personale tramite gli specifici comunicati sul tema.

Inoltre, è stato reso operativo il protocollo "Modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del possesso del Green Pass" che definisce le modalità operative adottate dal Gruppo Poligrafico ai sensi della normativa vigente.

7.8. Smart working

Il progetto di Smart Working è nato dall'esigenza di rafforzare, in linea con il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, il profondo processo di digitalizzazione intrapreso da anni e di potenziamento delle competenze interne e di incentivare le modalità di lavoro nella forma dello smart working, come strumento utile a favorire l'equilibrio tra vita privata e vita professionale.

L'introduzione di questa nuova modalità lavorativa è stata supportata anche da una forte trasformazione culturale. Sono stati infatti introdotti in maniera sempre più pervasiva, attraverso una costante formazione, valori quali fiducia, autonomia e consapevolezza, con ricadute positive anche in termini di raggiungimento di obiettivi condivisi e responsabilizzazione del personale.

Il progetto, già partito in modo sperimentale sin da marzo 2020, ha subito una repentina accelerazione, in termini di personale interessato e coinvolto, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 ed è stato poi regolamentato anche grazie alla sottoscrizione di appositi accordi sindacali.

Durante il periodo emergenziale il lavoro agile ha garantito, grazie al coinvolgimento di 652 persone nel 2020 e di 533 nel 2021, da un lato la continuità operativa e dall'altro la tutela della salute di tutti i lavoratori.

Per favorire la transizione verso la stabilizzazione di questa nuova modalità lavorativa, la Direzione HR nel 2021 ha supportato l'intera organizzazione attraverso percorsi strutturati di change management, che hanno visto il coinvolgimento sia degli smart worker che degli altri dipendenti. Tanti i benefici ottenuti tra i quali:

- il potenziamento dei tempi di conciliazione vita lavoro;
- l'inclusione di persone fragili;
- una riduzione dei tassi di assenteismo;
- un sensibile aumento della produttività;
- l'aumento della sicurezza;
- il rafforzamento delle competenze digitali.

Tale modalità di lavoro agile ha determinato, inoltre, una riduzione dei tempi di mobilità con relativo risparmio dei costi da parte dei dipendenti e un impatto positivo sui livelli di emissioni di CO₂ nell'ambiente. Tutto ciò ha portato ad un aumento della motivazione e dei livelli di engagement da parte di tutti i dipendenti, come dimostrato dai risultati delle varie survey somministrate al personale.

7.9. Formazione



Il Piano Formativo aziendale, anche nel 2021, è stato influenzato in maniera significativa dall'emergenza sanitaria. Le iniziative formative hanno continuato a essere erogate, almeno nella prima parte dell'anno, nella modalità a distanza, contribuendo a rafforzare anche il processo di crescita della cultura digitale del Gruppo.

Le iniziative formative di supporto al cambiamento sono state orientate alla promozione dello sviluppo delle competenze digitali e delle competenze comportamentali (soft skill).

Nell'ottica di un miglioramento delle competenze trasversali, è stato realizzato un piano per lo sviluppo dei comportamenti manageriali del personale inserito nei processi produttivi. Tale piano ha avuto l'obiettivo di migliorare il clima interno attraverso l'adozione di stili di comportamento e di comunicazione orientati all'inclusione, al sostegno della motivazione del gruppo e a una costruttiva gestione del conflitto e dell'errore. Il personale

produttivo è stato, inoltre, coinvolto in percorsi di specializzazione sia su temi tecnici (es. tecniche di stampa), sia sul corretto uso di strumenti gestionali di supporto alle attività operative. Il primo percorso ha coinvolto, dapprima in aula e successivamente su macchina, i reparti di Litografia, Editoria, Calcografia, Moduli Continui e Gioco Lotto dello Stabilimento Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali. Il secondo percorso ha risposto, invece, a una richiesta di alfabetizzazione e consolidamento delle conoscenze in materia SAP per tutti i colleghi in forza presso i reparti Logistica e Movimentazione, Controllo Valori e Magazzino Prodotti Finiti degli Stabilimenti del Poligrafico.

Le risorse delle Funzioni Centrali hanno beneficiato di una serie di interventi di addestramento per la fruizione dei sistemi che consentono la gestione digitalizzata dei processi (Trasferte; Time management; SAP) e di una significativa azione di awareness sui Sistemi di gestione aziendali e in materia di Anticorruzione e Trasparenza, Risk Management e Privacy.

La transizione verso il digitale ha comportato, ovviamente, un sempre maggiore investimento verso le competenze di Information Technology a supporto dei progetti strategici per l'azienda. Tra questi, si segnalano le iniziative formative in materia di Sviluppo Applicativo e Banche Dati Giuridiche propedeutiche all'avvio del progetto di reingegnerizzazione della Gazzetta Ufficiale.

Significative anche le iniziative rivolte al personale apprendista che ha potuto beneficiare di un programma formativo integrato di on boarding che ha riguardato l'organizzazione aziendale, i sistemi di gestione, la normativa e il Contratto Collettivo, i prodotti del Poligrafico, etc.

Per quanto riguarda gli interventi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le ore di formazione erogate sono state pari a 5.800 e hanno coinvolto sia il personale delle Funzioni Centrali che quello degli Stabilimenti produttivi.

Le ore totali di formazione erogate nel 2021 dal Gruppo Poligrafico sono state 45.236 con una media di 27 ore pro-capite e un incremento del 12,5% rispetto al 2020.

I dati riportati in tabella si riferiscono al Gruppo Poligrafico (i dipendenti VLCR non hanno ore di formazione nel 2021. Nel conteggio delle ore, non rientrano i corsi in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro e non è stato considerato il personale assunto con contratto di somministrazione (n. 61 unità medie tra impiegati e operai) al quale è stata comunque erogata formazione per un totale di 1.632 ore.

Tale incremento è dovuto sia alla formazione per il personale apprendista che alla formazione per i Facilitatori, sia al maggior impulso dato alla formazione in materia di Information Technology. Sul piano della ripartizione delle ore di formazione per le diverse tematiche, quelle dedicate all'Addestramento su Macchina sono state 31.089 e quelle per la Formazione Tecnica 8.121, mentre il monte ore sviluppato per la formazione trasversale è stato 6.026 di cui 2.145 ore di lingua inglese.

Tabella 13 - Ore di formazione erogate nel triennio di riferimento, suddivise per qualifica e genere

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	112	434	545	143	394	537	31	322	353
Quadri	388	780	1.168	378	1.149	1.527	485	982	1.467
Impiegati	3.066	7.628	10.693	4.533	8.862	13.395	5.853	11.612	17.465
Operai	1.496	31.333	32.830	664	22.519	23.183	1.919	39.159	41.078
Totale	5.062	40.175	45.236	5.718	32.924	38.642	8.288	52.075	60.363
Ore medie per dipendente	27			24			33		

7.10. Progetto Facilitatori del Cambiamento

Tra le iniziative formative di sviluppo più rilevanti si evidenzia il programma finalizzato a supportare una rete di facilitatori interni. Il progetto *Facilitatori del Cambiamento* nasce nel 2020 per diffondere i principi del lavoro agile e per accompagnare il profondo processo di digitalizzazione in atto nelle diverse realtà aziendali.

L'obiettivo è stato quello di coinvolgere un gruppo di persone in un processo di crescita professionale, favorendo nuovi comportamenti quotidiani, che avessero un forte impatto sul cambiamento organizzativo. Aspetti fondamentali, quali relazioni, interazioni, circolarità delle informazioni ed apprendimento, hanno permesso di costruire un nuovo rapporto tra leader e collaboratori che privilegiasse l'ascolto, l'interazione, lo scambio di idee e il lavoro di gruppo.

OPEN AGENT



apprendimento
relazioni scambio di idee
circolarità delle informazioni ascolto
SMART ORGANIZATION
interazione lavoro di gruppo
nuovo rapporto tra leader
e collaboratori

Tutto ciò ha determinato una maggior condivisione sugli stili di leadership e sugli obiettivi, spingendo a riflessioni su aspetti cruciali quali il fallimento, da concepire come fonte di apprendimento e non come disvalore, e sulla necessità di lavorare in maniera flessibile senza essere limitati dalla definizione di ruoli formali.

Da ciò l'idea dell'open agent o facilitatore, una persona in grado di intercettare i bisogni dei colleghi, di raccogliere i diversi punti di vista, creando nuove opportunità e un ambiente di lavoro sicuro, affidabile e stabile. Pertanto, il Facilitatore svolge un ruolo di sense maker, individuando le giuste priorità e promuovendo la transizione da un approccio lavorativo tradizionale ad uno sempre più agile, sia attraverso lo snellimento dei processi organizzativi, sia attraverso la diffusione di saperi e di best practice. Difatti, tramite il dialogo e l'utilizzo di piattaforme di collaborazione, il facilitatore intende diffondere una cultura volta all'innovazione e al miglioramento continuo.

Per fare ciò il Poligrafico ha adottato la metafora del viaggio, articolato in tre diversi approdi che rappresentano gli step di crescente presa in carico dell'attivazione del cambiamento: essere smart, essere efficaci, essere innovativi.

Il target ha coinvolto 50 persone, selezionate tra circa 190 candidature spontanee, ed è stato trasversale a tutte le aree aziendali, coinvolgendo anche rappresentanze della parte produttiva e operativa. Il percorso intrapreso è stato caratterizzato da diversi interventi di brain storming che hanno permesso ai partecipanti di questo viaggio di confrontarsi e di concentrarsi sull'acquisizione di nuove skills quali autonomia, fiducia e flessibilità.

Per nutrire tali competenze si è avviato un training individuale e di gruppo anche grazie all'erogazione di video pillole e la presenza di consulenti esperti che accelerassero il processo di transizione verso l'adozione di una smart organization. Il percorso formativo, infine, è stato intervallato da preziose testimonianze di casi di successo di altre aziende quali Tetrapak, Trenord, Cameo.

7.11. Valutazione delle performance



Il Poligrafico al fine di analizzare e valorizzare quei comportamenti considerati maggiormente funzionali a garantire il perseguimento degli obiettivi dell'Azienda, implementa strumenti di valutazione della performance individuale di Impiegati, Impiegati direttivi e Quadri. Nello specifico, il dipendente viene valutato in tre ambiti principali: come agisce a livello individuale per il perseguimento dei propri task e quale propensione manifesta nell'assunzione di responsabilità; come si relaziona con gli altri, quanto collabora al fine del raggiungimento dei risultati organizzativi e come agisce sul piano delle relazioni individuali e di gruppo; quale grado di consapevolezza e di visione manifesta nei confronti del contesto di riferimento della sua azione, sia riguardo alla strategia aziendale sia all'ambiente esterno.

Inoltre, per i Dirigenti e i Quadri è previsto un sistema premiante, che lega l'incentivazione variabile a obiettivi specifici denominati Management by Objectives (MBO), che prende spunto dal modello Balanced Scorecard (BSC). In tale modello, ciascun ruolo aziendale viene misurato sul livello di contributo che è tenuto a fornire in relazione a quattro dimensioni organizzative (economico/finanziaria - cliente/collettività - processi interni - innovazione e crescita) e, pertanto, rappresenta uno strumento utile per il management aziendale essendo in grado di orientare in maniera più efficace le iniziative aziendali rispetto agli obiettivi strategici previsti dai piani industriali.

Nel corso del 2021, la Direzione Personale ha ritenuto opportuno sospendere, temporaneamente, il processo di valutazione della performance, a causa sia del perdurare della condizione di emergenza e delle particolari modalità lavorative che ne sono derivate, sia della necessità di riprogettare il sistema, in modo da accogliere

metriche più idonee alle nuove modalità lavorative e, al contempo, rinforzare il processo di feedback valutativo “capo - collaboratore”.

Allo stesso tempo e allo scopo di allargare la popolazione di riferimento per la valutazione per i prossimi anni, il Poligrafico si è focalizzato sull’obiettivo di individuare le competenze ritenute chiave per il personale operaio e per i processi produttivi. Pertanto, si è proceduto ad implementare, esclusivamente e in via sperimentale, dei programmi di valutazione e sviluppo delle performance degli operai assunti con contratto a tempo determinato e apprendistato. Gli obiettivi che tale sistema si è posto mirano, sia a indagare il livello delle competenze tecniche/specialistiche e trasversali in relazione alle attese, sia a stimolare e accrescere una cultura della valutazione nel valutato e nel valutatore in un’ottica di trasparenza dei processi, dei criteri utilizzati e delle valutazioni effettuate.

Gli strumenti a supporto dell’iter valutativo sono stati:

- le schede di valutazione e autovalutazione;
- l’intervista con l’HRBP di riferimento;
- momenti di feedback congiunti tra valutato, valutatore e HR sui contenuti della valutazione, utili per una eventuale realizzazione di percorsi di sviluppo ad hoc.

Sempre a causa del perdurare della condizione di emergenza e delle particolari modalità lavorative che ne sono derivate, non è stato possibile valutare le performance del resto della popolazione aziendale con il medesimo strumento di valutazione degli anni precedenti. È in via di definizione la progettazione di un sistema definitivo, che accolga metriche idonee per la valutazione dell’intera popolazione aziendale e per le nuove modalità lavorative.

Tabella 14 - Numero di dipendenti e percentuale per genere e inquadramento che ha ricevuto la valutazione delle performance nel triennio 2019 - 2021

Qualifica	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	23	51	74	17	53	70
Impiegati	0	0	0	312	580	892	323	556	879
Operai	5	80	85	0	0	0	0	0	0
Totale	5	80	85	335	631	966	340	609	949
Percentuale di personale che ha ricevuto la valutazione delle performance	1,4%	6,2%	5,1%	92,5%	50,9%	60,3%	81,5%	43,4%	52,2%

7.12. Certificazione delle competenze degli stagisti

La Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali ha avviato un’iniziativa innovativa attraverso la creazione di un modello di attestazione delle competenze acquisite dagli stagisti durante la propria esperienza formativa in Azienda, discostandosi dalla tradizionale lettera di referenza cartacea.

Tale progetto da un lato valorizza e restituisce ai giovani il valore di una prima esperienza lavorativa, dall’altro migliora la strategia di employer branding e favorisce anche la produzione di strumenti innovativi a supporto della sostenibilità sociale.

Il progetto, ideato nel 2021 e della durata sperimentale di tre anni, si suddivide in due fasi:

- una prima fase, già avviata nel 2021, ha riguardato la produzione di n. 100 medaglie e n. 100 card, prodotte sfruttando le caratteristiche della CIE. L'obiettivo è quello di raffigurare i valori connessi all'esperienza lavorativa avuta presso il Poligrafico, introducendo il tema dell'innovazione e della digitalizzazione;
- una seconda fase, da realizzare nel 2022, consisterà nell'evoluzione della card/medaglia con un QR-Code, che riporti al proprio CV e che permetta di accedere a un documento attestante le competenze trasversali acquisite dallo stagista e certificate dal Poligrafico.

7.13. Servizi aziendali, alle persone e mobilità sostenibile

Nel corso del 2021 sono proseguite le iniziative volte al consolidamento dei risultati in termini di sostenibilità ambientale e sociale nell'erogazione dei servizi aziendali e alle persone.

In particolare, nel corso del 2021 è proseguita l'attività di adeguamento delle dotazioni informatiche ai dipendenti per poter garantire il miglioramento e l'accessibilità allo smart working e alle connessioni da remoto alle reti aziendali, consentendo lo svolgimento delle attività lavorative in modalità flessibile in sicurezza. Inoltre, sono state realizzate nuove funzionalità per la totale digitalizzazione e dematerializzazione del processo di assistenza utenti sulle Postazioni di Lavoro al fine di ridurre il più possibile la necessità di spostamenti per assistenza on site ed eliminare i flussi cartacei.

Per quanto riguarda le iniziative volte al miglioramento del benessere sul lavoro e alla sostenibilità ambientale, sono stati ulteriormente consolidati i progetti di Mobility Management aziendale, estendendo gli interventi a tutti i siti e prevedendo per ogni sito il Piano Spostamenti Casa-Lavoro, condiviso con le Amministrazioni Comunali di riferimento.

In particolare, le iniziative hanno riguardato:

- il Fleet Management, completando la conversione all'elettrico/ibrido dei mezzi aziendali;
- il Corporate Car Sharing per spostamenti di lavoro con auto elettriche;
- la piattaforma intelligente di Car Pooling per i dipendenti;
- l'estensione del Servizio Navette per i dipendenti dai principali punti di snodo della mobilità cittadina limitrofi agli stabilimenti del Polo Salario;
- l'App Taxi per i dipendenti per gli spostamenti di lavoro.

In tal modo è stato raggiunto l'obiettivo di ottimizzare gli spostamenti casa-lavoro del personale, con evidenti benefici in termini di benessere sul lavoro e di riduzione delle emissioni di inquinanti correlate (CO₂, ossidi di azoto, monossido di carbonio, composti organici volatili e polveri sottili).

All'interno dei siti del Polo Salario sono state installate colonnine di ricarica per i veicoli aziendali, anche grazie all'adesione al piano Progetto Italia promosso da Enel X con l'obiettivo di incentivare l'uso di auto elettriche da parte dei dipendenti prevedendo la possibilità di ricarica con trattenuta in busta paga (da estendere al sito di Foggia). Nell'ottica di promozione del welfare di contiguità il servizio di ricarica elettrica è a favore sia dei dipendenti, sia degli altri lavoratori che operano nel distretto urbano, sia della collettività. L'obiettivo a tendere è quello di massimizzare i benefici globali in termini di sostenibilità e di riduzione di CO₂ su più ampia scala interaziendale.

Prosegue, poi, la collaborazione con gli enti comunali per la realizzazione dello svincolo sulla via Salaria-via Marciana Marina a Roma per la realizzazione di una pista ciclabile

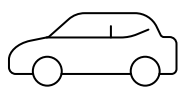
fino a via Salaria, collegata alla rete metropolitana e ferroviaria, per la riqualificazione delle aree verdi e di parcheggio limitrofe ai siti del Polo Salarario, in sinergia con altre realtà istituzionali interessate.

Infine, a favore dei dipendenti è allo studio una convenzione con operatori di carsharing cittadino ed è stato rinnovato l'incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico locale attraverso una convenzione con ATAC su Roma (da replicare per il sito di Foggia) per l'acquisto dei titoli di viaggio, consentendo ai dipendenti la dilazione sul cedolino paga anche per gli abbonamenti intestati ai familiari.

Il Poligrafico ha contribuito alla riduzione dell'uso di plastiche attraverso l'installazione di erogatori di acqua stand alone in colonnine collegate direttamente alla rete idrica che erogano acqua purificata e per il tramite materiale compostabile o biodegradabile certificato secondo la normativa europea EN 13432 e la norma UNI EN 14995:2006 per servizi di ristorazione. Inoltre, sono stati previsti meccanismi di riciclo di alcune dotazioni aziendali o rimanenze riutilizzabili (es. divise, ristorazione). In linea con gli obiettivi di razionalizzazione degli spazi e dismissione di asset obsoleti, sono stati smaltiti e avviati al riciclo ca 2000 asset informatici (RAEE) e oltre 50.000 kg di materiali in ferro, legno, plastica e carta, razionalizzando contestualmente ca 8.000 mq di archivi.

MOBILITY MANAGEMENT

Ottimizzazione spostamenti casa-lavoro



FLEET MANAGEMENT

conversione all'elettrico/ibrido dei mezzi aziendali

CORPORATE CAR SHARING

spostamenti di lavoro con auto elettriche

CAR POOLING

piattaforma intelligente

APP TAXI

per gli spostamenti di lavoro

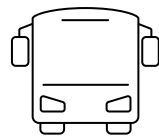
SERVIZIO NAVETTE

estensione dai principali punti di snodo per il Polo Salarario



PISTA CICLABILE

accordo per collegare la rete metropolitana e ferroviaria di Roma sulla via Salaria-via Marciana Marina



CONVENZIONI

ATAC su Roma

A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side and a red horizontal bar that tapers to a point on the left and then extends across the page.

8. Capitale sociale e relazionale



8. Capitale sociale e relazionale

L'impegno del Poligrafico si sostanzia in iniziative e contributi messi in atto per assicurare il benessere e la salute della comunità e incrementare sempre più la sostenibilità sociale da essi derivante.

Il Poligrafico è impegnato costantemente nel contrasto alle diverse forme di contraffazione che si insinuano nelle filiere strategiche per il Paese, producendo effetti dannosi sul sistema produttivo nazionale, sulla salute dei consumatori e dei lavoratori e contribuendo ad impoverire il gettito fiscale e contributivo.

8.1. Carta d'identità e sicurezza dei cittadini nel mondo dei servizi digitali

L'identità digitale deve garantire nell'accesso ai servizi online, almeno la medesima sicurezza dell'identità fisica. La carta di identità elettronica, strumento unico per l'identificazione fisica e digitale, assicura un livello di protezione tra i più elevanti (lo schema di autenticazione CIE è riconosciuto in ambito europeo eIDAS con un livello di garanzia elevato, il massimo possibile).

Per una maggiore diffusione dello strumento, sempre a tutela del Cittadino nelle sue interazioni online, è necessario che questi acquisisca consapevolezza del livello di sicurezza della CIE e sia incentivato all'uso dalla semplicità di impiego.

NUOVI SVILUPPI CIE (completamento previsto nel 2022)

Strumento unico per l'identificazione fisica e digitale

Massimo livello di protezione

Sistema PUK

- Per il recupero dei codici comunicati al momento della richiesta e della consegna della CIE

Portale del cittadino

- Per definire username e password
- Per ottenere OTP nei casi che richiedono un'autenticazione più sicura
- Per avere la cronologia delle operazioni di identificazione digitale effettuate

Deleghe

- Nuovo sistema digitale per autorizzare i soggetti delegati

A tal proposito, per massimizzare l'utilizzo del documento è stato realizzato il sistema per il recupero del PUK ad uso dei cittadini possessori di CIE che hanno smarrito i codici comunicati al momento della richiesta e al momento della consegna della carta d'identità.

Per renderne più agevole l'utilizzo è stato progettato il portale del cittadino che consentirà ai cittadini possessori di CIE di definire username e password per l'identità digitale e di ottenere una one time password, per i servizi per i quali è necessaria un'autenticazione più sicura. Il portale incrementerà la trasparenza delle operazioni in quanto consentirà al titolare della CIE di verificare il dettaglio cronologico delle operazioni di identificazione digitale effettuate.

Infine, con il decreto Semplificazione bis è stata attribuita al Poligrafico la responsabilità di realizzare e gestire un sistema digitale per la gestione delle deleghe (attivazione, esercizio, revoca di deleghe attraverso un sistema basato sull'uso dell'identità digitale) del quale è stato già realizzato un proof of concept.

Il completamento dei sistemi, l'avvio in esercizio e l'utilizzo da parte di cittadini e pubbliche amministrazioni sono previsti nel corso del 2022, così come ulteriori evoluzioni.

8.2. Bollino farmaceutico e tutela della salute pubblica

Nel settore farmaceutico il Bollino prodotto dal Poligrafico, in quanto dotato di caratteristiche fisiche e logiche di sicurezza, rappresenta per la collettività contemporaneamente il certificato di riconoscimento del farmaco, il dispositivo anticounterfeiting e lo strumento per l'identificazione delle relative movimentazioni logistiche.

Il Bollino farmaceutico è caratterizzato dalla presenza di una serie di informazioni che consentono l'identificazione del farmaco: la denominazione del medicinale con l'indicazione del dosaggio, della forma farmaceutica e del numero di unità posologiche, la ragione sociale dell'azienda titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, il codice AIC rilasciato dall'Agenzia Italiana del Farmaco e il numero progressivo assegnato dal Poligrafico al singolo Bollino; queste ultime due informazioni sono riportate sia in chiaro sia mediante tecnica di rappresentazione che ne consente la lettura automatica.

Il Bollino è realizzato su un supporto a tre strati che integra elementi di anticounterfeiting quali: carta filigranata, fibrille fluorescenti agli UV e stampe di sicurezza. Il robusto sistema di emissione, combinato con tale soluzione di stampa, è l'unico modo per avere un collegamento sicuro e affidabile tra il mondo digitale e quello materiale.

L'attuale modello italiano di tracciabilità delle singole confezioni dei farmaci è basato sulla combinazione del sistema informativo NSIS e del Bollino farmaceutico.

Il Sistema NSIS recepisce, infatti, l'identificativo univoco e tutte le altre informazioni specifiche del medicinale presenti sul bollino registrando i dati relativi alle movimentazioni logistiche delle confezioni dei farmaci comunicate dagli operatori lungo tutta la catena distributiva fino al paziente.

Il Sistema Bollino consente di distinguere un farmaco originale da uno contraffatto, permette ai punti di dispensazione di verificare e distribuire in sicurezza il prodotto

farmaceutico e costituisce un elemento chiave nelle indagini in caso di furto o di smarrimento. Tale sistema assicura dunque l'indipendenza dall'industria farmaceutica rispettando i requisiti di neutralità, completezza delle informazioni e tempestività nella restituzione a livello nazionale e regionale di informazioni utili per la tracciabilità del medicinale, la tutela del paziente e il monitoraggio dello stato di salute e dei livelli di assistenza.

Nel 2021 il Poligrafico ha realizzato, con il marchio della Libreria dello Stato e in collaborazione con AIFA, il volume "Tavolo Tecnico Indisponibilità" (TTI). L'obiettivo del TTI, istituito da AIFA nel 2015 coinvolgendo inizialmente il Ministero della Salute, la Regione Lazio e il Comando Carabinieri NAS, è quello di garantire il corretto funzionamento del sistema distributivo dei farmaci, prevenendo e limitando le distorsioni del mercato dei medicinali, attraverso l'intensificazione delle attività di vigilanza, a tutela non solo dei pazienti, ma anche di tutti gli operatori che svolgono la propria attività con rigore e correttezza.

Le iniziative del TTI mirano quindi ad arginare le distorsioni che spogliano il mercato di farmaci spesso fondamentali, sottraendoli alla disponibilità dei cittadini, e impedire a operatori borderline di violare apertamente, eludere o ignorare le norme vigenti.

Inoltre, a supporto dei programmi previsti dall'Agenda Europea sulla Sicurezza e a contrasto del property crime, il Poligrafico ha preso parte al progetto europeo "MEDI-THEFT- Data sharing and Investigative Platform against Organised Thefts of Medicines" coordinato da AIFA e avviato ufficialmente nel novembre 2021.

Il progetto, approvato e co-finanziato dalla Commissione Europea, ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma di intelligence per il contrasto al furto organizzato e al riciclaggio di medicinali favorendo la cooperazione transfrontaliera. Il Poligrafico partecipa al Consorzio di progetto come partner IT dell'iniziativa in collaborazione con altri importanti istituzioni a livello nazionale e comunitario tra cui l'AIFA, SAFE Foundation, Università Cattolica del Sacro Cuore - Transcrime, Affordable Medicines Europe (AME), Medicines and Medical Devices Agency of Serbia (ALIMS), Institute for Medicines and Medical Devices of Montenegro (CInMED) e l'Arma dei Carabinieri.



8.3. Anticontraffazione e tutela del consumatore

In ambito agroalimentare, grazie al sistema di anticontraffazione e tracciabilità per i vini DOCG e DOC basato sul Contrassegno di Stato e sul sistema Trust Your Wine®, il Poligrafico tutela le produzioni di maggior pregio dell'enologia italiana. Il sistema opera in modo efficace sotto l'egida delle autorità nazionali che governano le certificazioni della filiera produttiva e distributiva, assicurando attraverso soluzioni fisiche e logiche d'avanguardia l'identificazione univoca e la rintracciabilità del singolo prodotto lungo l'intera catena che lo accompagna, dal luogo di produzione a quello di vendita al minuto. I contrassegni di Stato per vini a Denominazione d'Origine sono realizzati dal Poligrafico prevedendo un sistema di codifica univoca composta sia da un seriale che identifica e distingue la singola bottiglia da tutte le altre sia da un codice di sicurezza generato in maniera randomica e associato indissolubilmente al seriale.

L'associazione tra i due codici è conservata nelle banche dati del Poligrafico e disponibile in caso di controllo.

Trust Your Wine®, disponibile, gratuitamente per la collettività, è l'unico strumento ufficiale per interrogare il sistema informativo del contrassegno di Stato. Leggendo il codice univoco stampato sulla fascetta tramite l'App Trust Your Wine®, l'utente ha la possibilità di verificare l'autenticità del prodotto, visualizzare informazioni di rintracciabilità relative alla bottiglia di vino - alcune delle quali riportate in etichetta, come cantina e anno di produzione, altre aggiuntive come il numero di certificato del lotto - e rafforzare il legame di fiducia tra consumatore e prodotto.



TRUST
YOUR
WINE

Il contrassegno per vini a DO è dotato di sistemi di sicurezza come inchiostri fluorescenti visibili solo attraverso opportuna strumentazione, filigrana e microscritture che generano una forte deterrenza ai tentativi di falsificazione a beneficio delle garanzie offerte ai consumatori, della competitività delle imprese, delle politiche di qualità, salute e sicurezza del Paese. Tracciare e rintracciare i prodotti sono attività strumentali che prevengono, ostacolano e individuano la contraffazione e l'Italian Sounding permettendo al cittadino il controllo e la sicurezza nelle proprie scelte quotidiane.

I Contrassegni di Stato del Poligrafico per le bevande spiritose sono apposti sulla singola unità e ne legittimano la circolazione attestando il pagamento dell'accisa sull'alcol etilico e sui prodotti alcolici intermedi ai sensi della normativa fiscale.

Il Contrassegno svolge anche una fondamentale funzione di verifica dell'autenticità del prodotto e di certificazione della corrispondenza a rigidi standard di qualità verificati dai Laboratori dell'Agenzia Dogane e Monopoli e una funzione di antimanomissione, in quanto apposto sulla chiusura delle bottiglie.

Nel settore del tabacco i contrassegni prodotti dal Poligrafico e applicati sull'unità minima di confezionamento dei tabacchi lavorati destinati alla vendita, ne legittimano la libera circolazione. I Tasselli Tabacchi, oltre ad attestare il pagamento delle accise, assicurano al consumatore finale che il prodotto non sia stato alterato o manomesso. In base ai dati presenti nel rapporto annuale KPMG, l'Italia nel 2020 è riuscita a posizionarsi come best practice a livello Europeo, anche grazie alla sicurezza garantita dal contrassegno, con un consumo di sigarette contraffatte e di contrabbando intorno al 3,4% del consumo nazionale (-4,4 % rispetto alla media europea).

8.4. Partecipazione ad associazioni



Oltre ad aderire alle organizzazioni rappresentative delle imprese manifatturiere e di servizi italiani, (Unindustria Lazio, Confindustria Foggia - Associazione degli Industriali di Capitanata e Confindustria Valle d'Aosta) l'Azienda partecipa alle più importanti associazioni che si occupano di temi relativi ai settori di interesse:

ICAO Agenzia specializzata delle Nazioni Unite con competenza primaria in materia di regolamentazione e sviluppo dell'aviazione civile, che fornisce raccomandazioni ai Paesi membri, con particolare riferimento alla sicurezza dei voli e dei passeggeri (quindi anche in relazione ai documenti di viaggio), alla protezione dell'ambiente e al rispetto delle norme internazionali.

Qualivita Associazione che punta a valorizzare i prodotti agroalimentari e vitivinicoli DOP IGP STG italiani, a cui il Poligrafico aderisce in veste di socio fondatore insieme a Origin Italia e CSQA, in particolare per il contrasto dei fenomeni di contraffazione, e nella quale esprime due membri del Comitato Scientifico.

IHMA International Hologram Manufacturers Association - Associazione senza scopo di lucro con finalità di promuovere l'aggiornamento, l'utilizzo e lo sviluppo degli ologrammi e della tecnologia olografica con particolare attenzione alle autenticazioni dei prodotti, dei documenti, delle illustrazioni e delle decorazioni

ENIPG Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica e Cartotecnica - Associazione che studia, promuove, riqualifica, coordina e disciplina tutte le iniziative relative alla formazione professionale e culturale delle maestranze del settore grafico e cartotecnico

Associazione culturale Civita Associazione no profit promotrice della valorizzazione del patrimonio storico, culturale artistico italiano attraverso studi, progetti e pubblicazioni. Il Poligrafico aderisce insieme ad altre 125 aziende associate.

Fidem International Medal Federation Federazione internazionale dell'arte della medaglia permette di promuovere e far conoscere l'attività dell'arte della medaglia a livello nazionale e internazionale organizzando incontri, mostre, pubblicazioni, manifestazioni, conferenze e accordi con altre associazioni.

e alle associazioni nazionali specifiche per i propri professionisti:

A.I.P.S.A. Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale, **A.I.I.A.** Associazione Italiana Internal Auditors, **A.I.D.P.** Gruppo LAZIO - Associazione Italiana Direzione Personale, **A.N.D.A.F.** Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari, **A.I.P.S.A.** Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale, **A.N.R.A.** Associazione Nazionale dei Risk Manager e Responsabili Assicurazioni Aziendali

Il Poligrafico aderisce anche a AIE Associazione Italiana Editori, Associazione Museimpresa, Fondazione Osservatorio sulla Criminalità nell'Agricoltura e sul sistema agroalimentare, HRC Community, Jobs Club, ISPER - Istituto per la Direzione del Personale, Fondazione Ecosistemi, Studio Associato Servizi Professionali Integrati, UNI, RIPE e Consorzio Bonifica Capitanata.

8.5. Partecipazione a eventi e manifestazioni

Nel 2021 l'attività di promozione e valorizzazione dei prodotti aziendali, ha portato il Poligrafico, nel corso dell'anno, a partecipare a numerosi eventi e manifestazioni.

Il ritorno in presenza alle manifestazioni nel secondo semestre, dopo i mesi di chiusura dovuti alla pandemia, ha rappresentato una sorta di celebrazione della ripartenza del comparto fieristico.

Le principali iniziative a cui l'Azienda ha potuto partecipare si possono raggruppare in quattro ambiti specifici:

Iniziative di carattere prevalentemente commerciale

Eventi nazionali nel corso dei quali si unisce, alla presenza istituzionale, l'attività di marketing/vendita di prodotti e servizi a marchio aziendale, sia numismatici che editoriali:

- Salone della Filatelia e Numismatica di Foggia;
- Vendita moneta dedicata ai Vigili del Fuoco in occasione dell'inaugurazione Caserma di Foggia;
- Riccione 2021;
- Vendita moneta dedicata alla Nutella, Alba;
- Salone del libro, Torino;
- Più Libri Più Liberi.

Iniziative di rilevanza internazionale

Manifestazioni in cui il Poligrafico presenza in veste di garante della fede pubblica preposto alla produzione di soluzioni innovative per la P.A e per i cittadini (C.I.E., Tessera Sanitaria, Passaporto Elettronico, Patente Elettronica, Permesso di Soggiorno Elettronico, Tasselli tabacco, contrassegni doc e docg, APP sviluppate in abbinamento), sia in veste di Zecca, per la coniazione di moneta circolante e da collezione:

- World Money Fair - Digital Fair;
- Intergraf digitale;
- Tutto Food;
- Trustech.

Eventi/presentazioni collaterali e incontri di natura istituzionale

Presentazioni di monete o libri organizzate presso Istituzioni, Enti, Comuni, in occasione dell'uscita di pubblicazioni, emissione di monete della collezione numismatica dell'anno in corso, realizzazione di premi/foglietti erinofili commissionati da Associazioni/Fondazioni, eventi di rilevanza istituzionale o di partnership:

- Presentazione moneta 150° anniversario istituzione Roma Capitale;
- Presentazione Collezione Numismatica 2021 - digitale;
- Presentazione moneta dedicata alla serie eccellenze italiane - Nutella;
- Foglietto 41° Anniversario della Strage alla Stazione di Bologna;
- Presentazione moneta dedicata alle professioni sanitarie;
- Presentazione moneta dedicata all'Emilia Romagna;
- Presentazione moneta dedicata a Dante - Inferno;
- Presentazione moneta dedicata al Milite Ignoto;
- Rome Museum Exhibition;
- Presentazione del libro dedicato al Cioccolato di Modica.

Iniziative di carattere prevalentemente didattico ed informativo

Il Poligrafico presenza quale sviluppatore di soluzioni innovative per la P.A e per i cittadini (C.I.E., APP sviluppate in abbinamento), sotto forma di convegni, corsi, conferenze e webinar:

- Convegno Nazionale A.N.U.S.C.A;
- XXXVII Assemblea digitale Anci;
- Forum PA edizione digitale.

A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side of the page and a red arrow pointing from the right towards the center, overlapping the grey arc.

9. Capitale naturale



9. Capitale naturale

Il Gruppo promuove un modello di sviluppo sostenibile e competitivo, impegnandosi a realizzare prodotti e fornire servizi ad alto valore sociale e basso impatto ambientale, garantendone sicurezza e qualità.

A tal fine il Poligrafico si è impegnato in un percorso che vede la progressiva integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali, puntando al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso l'individuazione e implementazione di azioni concrete volte a rendere più efficienti i processi, mitigare gli impatti ambientali e ridurre le emissioni inquinanti nelle diverse fasi del processo produttivo e lungo tutta la catena del valore delle proprie produzioni.

Particolare attenzione, quindi, viene rivolta agli impatti ambientali che derivano dalle produzioni, conformemente a quanto previsto da accordi e standard internazionali e nel rispetto della legge, dei regolamenti applicabili, delle politiche nazionali in materia di salute, sicurezza e ambiente e delle procedure previste dal Sistema di Gestione implementato dal Gruppo.

A dimostrazione di ciò, si segnala che anche nel 2021, nei confronti del Gruppo, non è stato avviato alcun procedimento per commissione di reato o denuncia di potenziale danno ambientale e per tutti i siti di pertinenza del Poligrafico sono stati ottenuti e mantenuti tutti i titoli autorizzativi di carattere ambientale previsti dalla normativa vigente.

9.1. Plant Data Collection

Nel corso del 2021 è stato avviato il progetto Plant Data Collection per la realizzazione di un sistema informativo di raccolta dei dati e pianificazione della produzione dei quattro siti produttivi del Gruppo. Tale progetto si pone come obiettivo quello di migliorare la gestione operativa dei siti, dalla fase di pianificazione della produzione a quella di rendicontazione, grazie alla reingegnerizzazione dei processi gestionali al fine di massimizzare gli obiettivi di efficienza della capacità produttiva.

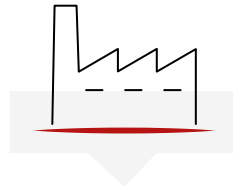
Il sistema informativo sarà costituito da una piattaforma software e da dispositivi hardware funzionali alla raccolta in tempo reale dei dati di produzione delle macchine e degli operatori; in questo modo verrà garantita maggiore tempestività e affidabilità sia nella raccolta dei dati di produzione, grazie all'automazione del processo, sia nella manutenzione degli impianti. L'eliminazione delle attività di data entry da parte del personale operativo e la disponibilità di dati in tempo reale permetteranno, inoltre, di velocizzare i processi decisionali e operativi anche grazie alla disponibilità di report per il monitoraggio puntuale e tempestivo dei principali KPI di produzione.

Il sistema consentirà di monitorare efficacemente l'efficienza e l'affidabilità degli impianti, con dati relativi ai tempi (produzione, fermo, manutenzione) e numero di pezzi (prodotti, scartati) e di raccogliere, in tempo reale, dati su consumi di materie prime, acqua, energia elettrica, gas, etc. con importanti benefici dal punto di vista del monitoraggio e miglioramento delle performance ambientali dei processi produttivi.

La realizzazione del Plant Data Collection avrà, quindi, importanti e positive ricadute sui principali indicatori attualmente utilizzati dal Gruppo per monitorare le proprie performance ambientali (consumo di materiali, consumi energetici, consumi idrici) e consentirà, in futuro, di individuare nuovi e ulteriori indicatori di performance oltre a garantire una migliore gestione degli arrivi di materie prime, sincronizzando le necessità e i fabbisogni della produzione con i piani di approvvigionamento.

SISTEMA INFORMATIVO PLANT DATA COLLECTION

Massimizzare gli obiettivi di efficienza della capacità produttiva



Officina Carte Valori

Zecca

Foggia

Verrès

RACCOLTA IN TEMPO REALE DEI DATI DI PRODUZIONE

- Maggiore tempestività e affidabilità
- Velocizzazione dei processi decisionali e operativi
- Monitoraggio dell'efficienza e affidabilità degli impianti
- Miglioramento delle performance ambientali dei processi produttivi
- Fabbisogni della produzione sincronizzati con i piani di approvvigionamento

9.2. Life Cycle Assessment

Nel corso del 2021 è stato avviato un progetto pilota per la realizzazione di un'analisi del ciclo di vita (Life Cycle Assessment - LCA) delle banconote la cui carta viene prodotta da Valordicarta nello stabilimento di Foggia.

Il Life Cycle Assessment è una metodologia strutturata e standardizzata a livello internazionale per quantificare le emissioni, le risorse consumate e gli impatti sull'ambiente e sulla salute, in ogni fase del ciclo di vita dei beni e dei servizi prodotti, dall'origine delle materie prime fino all'utilizzo da parte del consumatore finale e allo smaltimento come rifiuto.

La metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO 14040 in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede: la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041), la compilazione di un inventario degli input e degli output di un determinato sistema (ISO 14041), la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input e output (ISO 14042) e infine l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

Una volta misurati i risultati, lo studio consentirà di individuare azioni concrete volte a rendere più efficienti i processi, mitigare gli impatti ambientali e ridurre le emissioni inquinanti nelle diverse fasi produttive.

Il progetto pilota interesserà in primo luogo le banconote, essendo il settore della produzione di carta caratterizzato da notevoli consumi di energia e acqua e in considerazione dell'interesse e della sensibilità dimostrati negli ultimi da parte della Banca Centrale Europea rispetto agli impatti ambientali correlati a questo prodotto.



9.3. Materiali

Il Gruppo utilizza in via principale metalli per la produzione di targhe e monete, policarbonato per le card plastiche, cellulosa e carta per bollini farmaceutici, contrassegni, banconote e carte di sicurezza, inchiostri, vernici e prodotti chimici.

I consumi di materiale subiscono importanti variazioni di anno in anno in ragione delle esigenze della produzione e dei contingenti assegnati al Gruppo Poligrafico. Nello specifico le principali oscillazioni nei consumi di materiali registrate nel 2021 sono da ricondurre al fatto che:

- si sono ridotti i consumi di foil e carta con ologramma applicato acquistati, in seguito all'internalizzazione della produzione del foil e della applicazione dello stesso sulla carta per marche da bollo;
- nel 2021 non sono stati prodotti Visa Shengen e di conseguenza si è registrata una riduzione del consumo di pezzi di ologrammi Kinegram, riscontrabile nella riduzione di pezzi di foil per carta acquistati nel 2021 dal Poligrafico e Zecca dello Stato;
- a causa della riduzione del contingente dei bollini farmaceutici, nel 2021 è diminuito il consumo di carta glassine acquistata;
- il consumo di materiali da imballaggio subisce notevoli variazioni di anno in anno, in ragione della variazione dei contingenti di produzione e più in generale delle esigenze della produzione;
- a seguito di un'analisi più approfondita dei codici materiali e degli effettivi utilizzi dei materiali nei processi produttivi, alcuni materiali sono stati riclassificati: ad esempio l'amido liquido cationico, rientrante nei prodotti chimici utilizzati da Poligrafico e Zecca dello Stato nel 2020 e il biossido di titanio, rientrante nei prodotti chimici utilizzati da Valoricarta, sono stati classificati come colorante per carta nel 2021 e quindi inseriti tra i consumi di materie prime);
- nel 2021 è stata aggiornata l'unità di misura del foil delle banconote, che è passato da M2 a M, modificando in maniera corrispondente i consumi di foil per Valoricarta;
- nel 2020, tra i materiali ausiliari di produzione, è stato rendicontato il consumo di carta acquistata e utilizzata per la pulizia delle macchine; nel 2021, per lo stesso scopo, è stata utilizzata una carta di risulta prodotta internamente.

Si segnala che anche nel 2021 la totalità di cellulosa, fibre di ryon naturale e carta glassine utilizzata proviene da foreste certificate FSC®.

La varietà e specificità dei materiali utilizzati, in ragione della peculiarità dei prodotti realizzati, non consente di utilizzare per tutti la medesima unità di misura. Il totale dei materiali utilizzati risulta, quindi, dalla somma di tutte le unità di misura considerate.

Rientrano nelle altre materie prime rinnovabili del Poligrafico, a titolo esemplificativo, il cartoncino utilizzato per la realizzazione dei ricettari medici nello stabilimento produttivo di Foggia e il filo di cotone utilizzato nel processo produttivo del passaporto, mentre tra le altre materie prime non rinnovabili, sono ricompresi, a titolo esemplificativo, colle e solventi utilizzati nei processi produttivi.

Tra i materiali rinnovabili utilizzati da Valoricarta, nella categoria altri materiali, è stato inserito l'amido di mais, mentre all'interno della categoria altri materiali non rinnovabili sono ricompresi gli additivi utilizzati nel processo produttivo della carta.

Tabella 15 - Materiali utilizzati nel triennio 2019-2021 dal Poligrafico e Zecca dello Stato suddivisi in rinnovabili e non rinnovabili

			2021	2020	2019	
Materiali non rinnovabili	Materie prime	Metalli	KG	2.272.521	1.995.482	3.273.668
		Fibre/traccianti/coloranti per carta	KG	51.433	34.325	38.132
		Policarbonato, PVC, Pellicole, altre materie plastiche	KG	115.124	138.511	129.255
			M	195.784	137.617	231.694
			M2	246.458	261.762	295.585
			PZ	8.737	13.458	551
		Filo/foil per carta	M	357.200	4.852.050	9.894.200
			PZ	3.871.609	5.037.794	7.557.748
		Inchiostri e vernici	KG	86.178	83.612	68.773
			L	56.679	57.905	42.642
		Altre materie prime	PZ	14.316.159	13.200.060	15.922.025
			KG	2.175.131	1.982.913	2.652.102
	L		16.944	14.904	20.673	
	M2		12.572	-	-	
	Materiali ausiliari di produzione	Prodotti chimici	KG	295.486	344.625	442.463
			L	35.066	37.545	46.269
			PZ	1.894	2.510	3.028
		Altri materiali ausiliari per la produzione	KG	9.666	4.848	1.708
			M	37.728	33.938	28.950
PZ			56.047	68.405	63.579	
M3			131	-	-	
Metalli	KG	1.141	1.360	855		
Imballi	Metalli	PZ	1.210	20.273	58.852	
		PZ	8.770.885	6.682.347	8.103.403	
	Altri imballi	KG	35.051	65.279	54.444	
		M	2.815.549	3.079.848	3.098.331	
Materiali rinnovabili	Materie prime	Cellulosa/fibre di cotone/cotone	KG	6.417.325	6.286.441	8.006.005
			PZ	5.411.130	6.243.392	6.723.575
		Carta	KG	805.639	1.159.264	1.186.189
			M2	377.969	3.955.417	2.881.084
		Altre materie prime	M	865.597	1.355.910	1.440.347
			PZ	548.583	574.343	615.944
	KG		235.532	29.919	30.149	
	Materiali ausiliari di produzione	Carta	KG	5.024	21.137	-
		Altri materiali	KG	4.628	195.463	245.798
			M3	209.411	195.635	218.231
	Imballi	Materiali da Imballaggio	M	836.482	695.763	1.354.925
PZ			12.177.662	12.151.721	16.078.019	

Tabella 16 - Materiali utilizzati nel triennio 2019-2021 da Valordicarta suddivisi in rinnovabili e non rinnovabili

				2021	2020	2019
Materiali non rinnovabili	Materie prime	Fibre/traccianti/coloranti per carta	KG	60.989	11.398	4.409
		Filo/foil per carta	M	164.614.645	81.819.600	38.041.400
			M2	80.596	2.201.728	2.201.728
		Prodotti Chimici	KG	177.259	281.589	104.398
			L	1.624	2.000	-
		Inchiostri E Vernici	KG	16.850	19.260	5.580
	Altre materie prime	KG	16.357	1.000	-	
	Materiali ausiliari di produzione	Prodotti Chimici	KG	-	7.460	5.864
			L	-	113	-
		Metalli	KG	32	103	11
		Tele e lastre	M2	611	885	262
			PZ	13.087	6.084	16.117
Altri materiali	KG	-	10.970	3.470		
Imballi	Altri materiali	KG	379	140	433	
		PZ	12.638	7.784	1.343	
Materiali rinnovabili	Materie prime	Cellulosa/fibre di cotone/cotone	KG	1.016.212	1.401.779	749.677
	Materiali ausiliari di produzione	Altri materiali	KG	800	4.000	2.000
	Imballi	Materiali da imballaggio	FLG	-	92.330	28.822
PZ			33.674	145.657	32.776	

9.4. Risorse idriche



Il Poligrafico monitora, per ogni stabilimento, i quantitativi globali di acqua utilizzata, divisa per fonte di approvvigionamento (acquedotto, pozzo) e, ove possibile, la qualità dell'acqua reflua scaricata, della quale viene verificata annualmente la conformità in accordo a quanto disposto dai titoli autorizzativi dei vari stabilimenti.

Il Gruppo preleva esclusivamente acqua dolce che viene utilizzata nei processi produttivi e per uso sanitario.

Polo Salario

Gli stabilimenti del Polo Salario vengono approvvigionati per uso civile e industriale dall'acquedotto comunale. Sono inoltre presenti tre concessioni per il prelievo di acqua da pozzi che a oggi fanno registrare un prelievo nullo.

La rete fognaria del Polo Salario accoglie acque bianche, acque industriali e acque nere. Le acque reflue di Via Salaria 691, Via Salaria 709 e Via Marciana Marina 28 vengono attualmente scaricate, in accordo con l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Roma, su corpo idrico superficiale. Le reti sono dotate di pozzetti fiscali che vengono periodicamente monitorati.

Per quanto riguarda Via Salaria 712, le acque reflue vengono scaricate in pubblica fognatura come disposto dall'autorizzazione di Stabilimento.

Lo stabilimento è dotato di impianto di depurazione delle acque reflue industriali e delle acque provenienti da alcune lavorazioni dello stabilimento di Via Salaria 691.

L'impianto consente la rimessa in circolo e l'utilizzo delle acque depurate all'interno dei processi produttivi per le medesime operazioni. In questo modo si limitano l'approvvigionamento e lo scarico di acqua. Le acque di infiltrazione di falda sono invece raccolte in una vasca, nella quale sono convogliate anche le acque provenienti dalla rigenerazione dell'impianto di addolcimento a resine (tot. 300 m³/anno) e quelle prodotte dallo spurgo discontinuo delle caldaie (tot. 30 m³/anno) per poi essere scaricate in corpo idrico superficiale in accordo con l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Roma.

Non sono presenti contatori per l'acqua scaricata in corpo idrico superficiale e in pubblica fognatura.

Si evidenzia che, a fronte del completamento dei lavori per l'allaccio alla rete fognaria di Via Salaria 712, il Poligrafico ha ricevuto il nulla osta idraulico per scaricare le sole acque reflue domestiche provenienti dagli stabilimenti di Via Salaria 691, Via Salaria 709 e Via Marciana Marina 28. Si rimane in attesa del nulla osta per poter scaricare anche le acque reflue industriali, causa indisponibilità del depuratore di Roma Nord.

Zecca

La fonte di approvvigionamento di acqua utilizzata dallo Stabilimento Zecca è l'acquedotto; sono inoltre presenti tre pozzi per emungimento acqua ad uso industriale dai quali non viene emunta acqua per nessuna delle tre sedi afferenti allo Stabilimento Zecca.

L'incremento dei prelievi registrati nel corso del 2021 è imputabile all'effettuazione di test produttivi su nuovi processi e/o nuovi impianti (es. prove di burattatura, test sull'evaporatore, messa in servizio del nuovo forno che ha portato al riempimento e svuotamento della vasca di raffreddamento).

Le acque di scarico vengono convogliate in pubblica fognatura e comprendono:

- acque bianche;
- acque piovane provenienti dai pluviali del dilavamento dei piazzali e dei terrazzi di copertura;
- acque industriali, depurate in un impianto chimico-fisico, costituite dai reflui del laboratorio chimico, dal lavaggio dei tondelli metallici e dallo scrubber ad acqua delle emissioni;
- acque di rigenerazione delle resine addolcitrice;
- acque nere;
- acque di tipo domestico, provenienti dai servizi igienici di stabilimento.

Le reti sono separate e la rete industriale è dotata di pozzetto fiscale di prelievo a monte del punto di scarico nella fognatura comunale. Lo stabilimento è in possesso dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali rilasciata da Roma Capitale.

All'interno dello stabilimento è stato implementato un impianto di trattamento e ricircolo delle acque reflue derivanti dal processo di burattatura dei metalli, mediante l'installazione di un evaporatore, al fine di recuperare le acque di processo e diminuire il quantitativo di refluo scaricato in pubblica fognatura.

Foggia

Le fonti di approvvigionamento di acqua utilizzate dallo stabilimento sono tre:

- l'acquedotto (contratto di fornitura per consumi di acqua uso domestico);

- 31 pozzi, regolarmente autorizzati con concessione n. 2782 rilasciata dalla Regione Puglia, per emungimento acqua ad uso industriale;
- il consorzio di bonifica, con il quale è stata stipulata una convenzione per la fornitura di acqua per uso industriale.

L'acqua emunta dai pozzi e acquistata dal consorzio di bonifica viene utilizzata sia per attività direttamente connesse alla produzione, nello specifico nel processo di produzione carta, che per attività ausiliarie come la produzione di vapore e il riempimento dei serbatoi antincendio.

L'acqua di scarico generata dal processo di produzione carta, unitamente alle acque piovane impattanti sui piazzali carrabili e sulle coperture dei capannoni, confluiscono tramite un'unica condotta, attraverso l'esistente rete di raccolta interrata, all'impianto di depurazione di proprietà del Poligrafico. Una volta depurate, vengono immesse nel corpo idrico ricettore superficiale denominato "Faraniello di Castiglione".

Le acque trattate dall'impianto di depurazione possono essere riutilizzate nel processo di produzione della carta, in base alle necessità dello stabilimento produttivo, dopo esser state sottoposte a un'ulteriore fase di filtrazione. Il riutilizzo delle acque depurate in stabilimento, nella misura di circa 17 l/sec, riduce sensibilmente, fino anche ad azzerarli, i consumi di acqua proveniente da altre fonti, con ricadute positive sugli impatti ambientali del sito produttivo.

Nel corso del 2021 sono stati recuperati 427.000 m³ di acqua.

Verrès

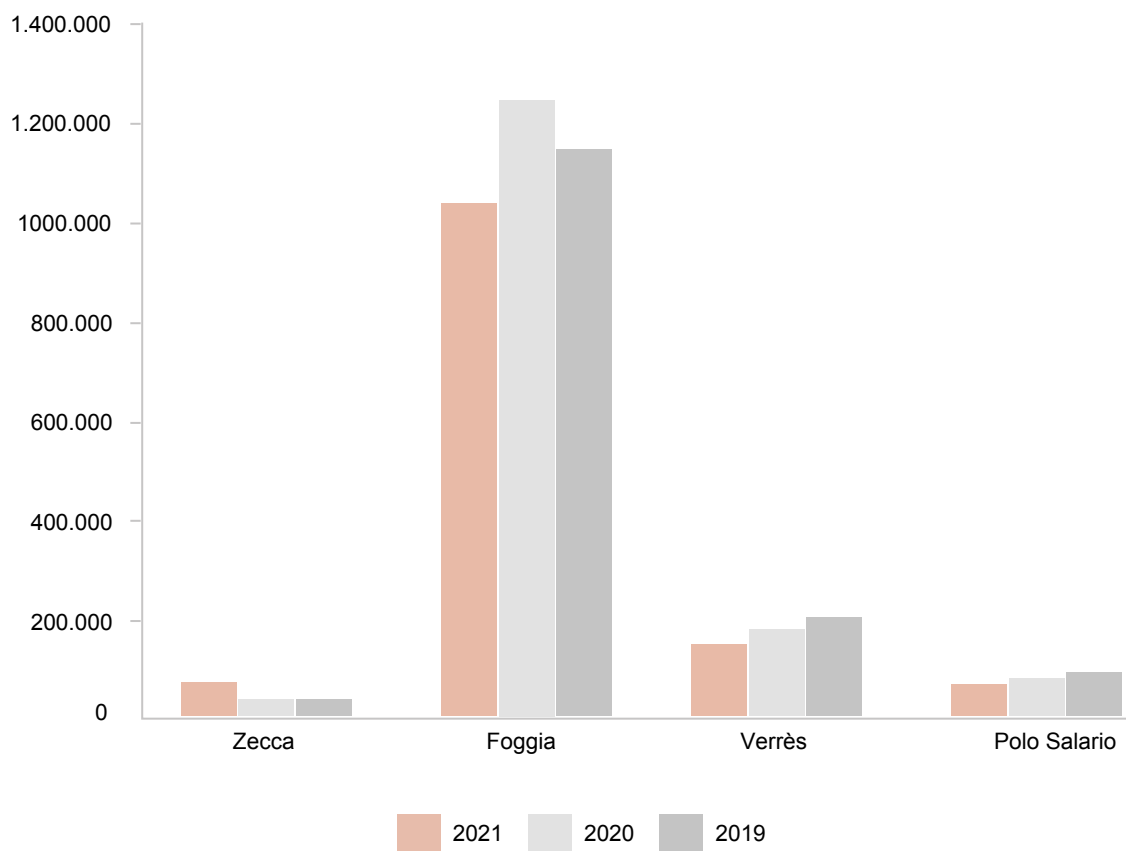
Tutta l'acqua utilizzata presso lo stabilimento di Verrès, sia per uso industriale che civile, viene prelevata dalla falda acquifera sottostante al sito produttivo attraverso tre pozzi.

Lo stabilimento è dotato di una rete di acque di scarico così suddivisa:

- acque bianche, scaricate direttamente in corpo idrico superficiale (Dora Baltea);
- acque reflue industriali, inviate all'impianto di depurazione delle acque (impianto chimico-fisico e biologico) prima dello scarico in corpo idrico superficiale (Dora Baltea);
- acque nere/civili dello stabilimento, scaricate nella rete fognaria comunale.

Tabella 17 - Prelievi di acqua nel triennio di riferimento (dati in m³/anno)

		2021	2020	2019
Polo Salario	Acquedotto	40.266	70.639	83.831
	Totale	40.266	70.639	83.831
Zecca	Acquedotto	23.257	13.041	11.939
	Totale	23.257	13.041	11.939
Foggia	Acquedotto e Consorzio	189.806	223.687	136.201
	Pozzi	867.702	1.042.672	1.013.079
	Totale	1.057.508	1.266.359	1.149.280
Verrès	Pozzi	158.700	215.620	220.010
	Totale	158.700	215.620	220.010

Figura 10 - Consumi di acqua del Gruppo Poligrafico nel triennio di riferimento suddivisi per stabilimento produttivo (dati in m³/anno)

9.5. Risorse energetiche

Con l'obiettivo di raggiungere elevati standard di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, il Gruppo ha avviato una serie di ambiziosi progetti.

Illuminazione LED

Gli stabilimenti di Roma e Verres (le aree di produzione, gli uffici, le aree comuni e le aree esterne illuminate) sono stati oggetto di un importante intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione grazie alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti con apparecchi con sorgente LED.

In aggiunta alla sostituzione degli apparecchi illuminanti, è prevista la realizzazione di un sistema integrato per la gestione e il monitoraggio dell'impianto di illuminazione normale e di emergenza, realizzato tramite collegamenti radio dalle lampade ai vari concentratori di campo provvisti a loro volta di uscite Ethernet per il rimando in rete dello stato degli apparecchi. L'accensione dei punti luce potrà avvenire localmente o da remoto, a livello singolo, di gruppo o generale, tramite pulsanti, rilevatori di presenza o su base oraria prestabilita, anche attraverso la regolazione dell'intensità luminosa al livello desiderato in base alla luce esterna.

L'intervento nel suo complesso garantirà nel tempo:

- una riduzione dei consumi energetici derivante dall'utilizzo di apparecchi di illuminazione a più basso consumo;

- una gestione più efficiente che consentirà di ridurre ulteriormente le ore di utilizzo dell'impianto.

Nel 2021 è stato inoltre avviato un contratto analogo per la sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti presso lo stabilimento di Foggia e per l'implementazione del relativo sistema di gestione e monitoraggio.

Monitoraggio energetico

Con l'obiettivo di contenere i consumi energetici, attuando azioni di monitoraggio e razionalizzazione degli stessi, si prevede di progettare e installare un sistema di monitoraggio energetico in ottemperanza alle indicazioni ENEA contenute del D. Lgs 102/2014 e s.m.i. al fine di poter monitorare i consumi delle utenze principali degli stabilimenti e degli edifici del Gruppo e rendicontare i flussi energetici consumati dalle attività principali e dai servizi ausiliari e generali.

Nel corso del 2021 sono proseguiti gli interventi di installazione dei misuratori di energia elettrica presso il Polo Salario (circa il 70% dei 30 misuratori disponibili); nel 2022 si prevede di proseguire l'installazione degli strumenti di misura, si procederà poi con il collegamento dei misuratori alla rete LAN aziendale e si configurerà il software di acquisizione dei dati.

A seguito della realizzazione del sistema di monitoraggio potranno essere definiti KPI idonei a valutare la performance energetica delle singole utenze monitorate e nel tempo anche a definire analiticamente i consumi direttamente imputabili al singolo prodotto realizzato. Tale sistema, inoltre, integrerà il monitoraggio energetico effettuato dal Plant Data Collection per i reparti produttivi, in modo da avere analisi di insieme per tutti i siti produttivi. Sarà così possibile individuare eventuali interventi di efficientamento energetico e rendicontare gli effettivi risparmi ottenuti per il tramite di questi.

Autoproduzione di energia

Il Gruppo nel 2020 ha avviato un progetto di efficientamento energetico dello stabilimento produttivo di Foggia, che prevedeva l'installazione di un cogeneratore per la produzione combinata di energia elettrica e termica, sfruttando il gas naturale come materia prima, e la realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensiline nei parcheggi principali dei dipendenti, con l'occupazione di circa 3.700 mq su tre distinte zone.

Nel corso del 2021 si è concluso positivamente l'iter per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica e sono stati avviati i lavori di realizzazione dei suddetti impianti, inaugurati a dicembre.

L'impianto di cogenerazione è costituito da un turbogeneratore per la produzione di energia elettrica i cui fumi caldi vengono recuperati in un generatore di vapore per la produzione del vapore necessario al funzionamento della cartiera. Parte del calore dei fumi, recuperato dalla caldaia, viene trasformato in acqua calda che verrà utilizzata sia per un impianto di essiccazione dei fanghi di risulta dal processo di realizzazione della carta, con notevole risparmio in termini di costi di smaltimento degli stessi dovuto alla diminuzione del peso, sia per l'alimentazione di un assorbitore a ciclo frigorifero per il condizionamento estivo degli ambienti nei quali vengono realizzati CIE e prodotti olografici. Tale impianto consentirà di realizzare un sistema di "Trigenerazione", ovvero di produzione contemporanea di energia termica, energia elettrica ed energia frigorifera, a servizio dello stabilimento e in funzione dei suoi fabbisogni specifici. L'impianto di cogenerazione è progettato per fornire energia elettrica allo stabilimento anche in assenza di alimentazione elettrica dalla rete nazionale.

I principali benefici attesi da questo intervento sono:

- la riduzione del consumo di risorse energetiche primarie;
- la massima copertura dei fabbisogni energetici dello stabilimento (energia elettrica, vapore);

- il raggiungimento di importanti valori di rendimento elettrico e termico dell'impianto, con possibilità di esercizio dell'impianto in modalità CAR (Cogenerazione Alto Rendimento);
- l'ottenimento di una buona disponibilità di energia frigorifera per il fabbisogno di stabilimento;
- il raggiungimento di un alto livello di automazione e di integrazione con gli impianti esistenti.

Nel corso del 2022 si prevede di effettuare il collaudo e avviare l'esercizio a regime dell'impianto (centrale di cogenerazione ed essiccatore, impianto fotovoltaico).

Consumi di energia

Il consumo di energia elettrica viene rilevato mensilmente mediante lettura del contatore e confrontato con il dato indicato nelle bollette. Il consumo di gas naturale viene ricavato dalle bollette mentre quello di gasolio viene ricavato dagli ordini di acquisto effettuati.

Nel 2021 si è registrato un generale incremento dei consumi dovuto al minore impatto degli effetti Covid rispetto a quanto riscontrato nel 2020.

Per il calcolo del consumo di gas naturale è stato preso in considerazione il valore medio del potere calorifico del gas naturale per il 2021, distinto per ciascun sito aziendale.

Nel 2021 l'impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento di viale Gottardo ha prodotto 412 GJ di energia elettrica. Di questi 0,12 GJ sono stati venduti e immessi nella rete di distribuzione, mentre i restanti sono stati consumati.

Tabella 18 - Consumi totali di energia all'interno del Poligrafico per il triennio di riferimento (u.m. GJ)

Consumo di combustibile proveniente da fonti di energia non rinnovabili	2021	2020	2019
Gas Naturale	169.035	166.776	174.764
Energia elettrica da fonti non rinnovabili	2021	2020	2019
Energia elettrica acquistata e consumata	0	0	0
Energia elettrica da fonti rinnovabili	2021	2020	2019
Energia elettrica acquistata e consumata	215.939	205.096	202.287
Energia elettrica autoprodotta e consumata	412	579	695
Energia elettrica autoprodotta e venduta	0,121	8	8
Energia per il riscaldamento da fonti non rinnovabili	2021	2020	2019
Energia elettrica acquistata e consumata	32.173	35.139	31.573
Consumo totale di energia	417.559	407.582	409.310



9.6. Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti generati dal Gruppo (pericolosi, non pericolosi e sanitari) in termini di raccolta e trasporto verso gli impianti di smaltimento e recupero è affidata a una ditta specializzata, con un affidamento nel quale sono specificati gli obblighi legislativi a cui ottemperare; il Poligrafico garantisce la supervisione delle operazioni attraverso il controllo delle validità delle autorizzazioni dei soggetti coinvolti.

Di seguito si riporta il riepilogo dei rifiuti prodotti suddivisi tra pericolosi e non pericolosi.

Tabella 19 - Rifiuti totali smaltiti nel triennio di riferimento suddivisi per tipologia (dati in Kg)

	2021	2020	2019
Pericolosi	208.197	396.640	322.417
Non Pericolosi	9.798.021	11.575.983	12.896.169
Totale Rifiuti	10.006.218	11.972.623	13.218.586

I rifiuti rendicontati sono quelli generati dalle attività proprie delle società del Gruppo, comprese le attività delle funzioni centrali; sono stati quindi esclusi dalla valutazione i rifiuti generati dalle attività a monte e a valle della catena del valore del Gruppo.

I rifiuti vengono gestiti secondo una procedura interna del Sistema di Gestione per la Sicurezza e l'Ambiente, prediligendo il recupero come destinazione finale.

Nel corso del 2021, in un'ottica di ottimizzazione degli spazi dei magazzini e di riqualificazione di alcuni edifici, sono stati smaltiti materiali che venivano a configurarsi come rifiuti, prevalentemente pericolosi, collegati a produzioni ormai in disuso.

Tra i rifiuti non pericolosi prodotti rientrano, a titolo esemplificativo, gli imballaggi in plastica, carta e cartone utilizzati all'interno degli stabilimenti, le pedane in legno e i toner esausti. Tra i rifiuti pericolosi, invece, rientrano, a titolo esemplificativo, colle, solventi e inchiostri utilizzati per la realizzazione dei principali prodotti del Gruppo, nonché assorbenti e materiali filtranti utilizzati per la pulizia dei macchinari con solventi e materiali infiammabili, fanghi di depurazione e vecchie apparecchiature fuori uso che contengono al loro interno componenti pericolosi.

Al fine di incentivare il passaggio a un sistema di produzione chiuso e circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, nel corso del 2021 è stato condotto un progetto con l'Università di Roma Tor Vergata con lo scopo di valutare la fattibilità di conversione di alcuni residui di produzione in materiali nuovamente riutilizzabili in un'ottica di economia circolare. L'obiettivo è quello di riciclare e recuperare i materiali derivanti dagli scarti dei processi produttivi aziendali, partendo da quelli a maggiore valore aggiunto, e quelli derivanti dai prodotti che hanno esaurito il proprio ciclo di vita, in un'ottica di "zero waste factory".

Il progetto si è svolto nelle seguenti fasi:

- analisi preliminare dei processi aziendali al fine di attuare iniziative volte a minimizzare gli scarti;
- individuazione delle migliori strategie di riciclo;
- prototipazione dei processi di recupero "in-house".

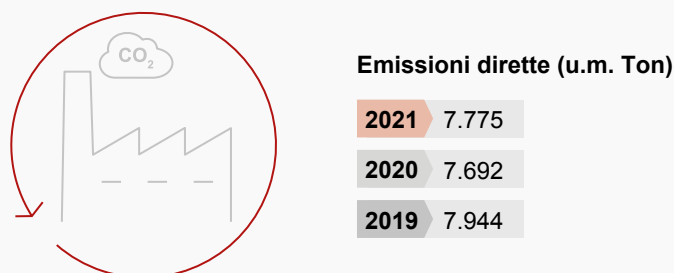
Tale progetto consentirà di valutare l'industrializzazione della linea di conversione a più ampia scala.



9.7. Emissioni

Il Poligrafico ha monitorato il dato relativo all'emissione di CO₂ esclusivamente per lo stabilimento di Foggia, secondo quanto previsto dal disciplinare ETS (European Union Emissions Trading Scheme), sistema per lo scambio di quote emissione di gas a effetto serra individuato dall'UE come una delle principali misure per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nei settori industriali a maggior impatto sui cambiamenti climatici.

Tabella 20 - Emissioni di CO₂ presso lo stabilimento di Foggia nel triennio di riferimento



Il Poligrafico monitora annualmente, secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, le emissioni di altre sostanze chimiche e fisiche in atmosfera, in particolare vengono monitorati gli Ossidi di Azoto e di Zolfo e gli Acidi a base di Cloro.

Tabella 21 - Emissioni significative nel triennio di riferimento (dati in mg/h)

	2021	2020	2019
POLVERI TOTALI	133.158	172.570	309.936
COT	864.369	684.858	783.000
ACIDO SOLFORICO	38.475	15.545	15.458
ACIDO NITRICO	253	788	11.435
ACIDO CLORIDRICO	142.415	199.450	16.242
ACIDO SOLFIDRICO	1.030	1.404	4.071
OSSIDI DI AZOTO	4.198.564	3.342.766	3.096.898
OSSIDI DI ZOLFO	10.240	58.596	53.114
CO	159.449	189.860	200.376
CU+CR+NI	167	292	130.861
BENZENE	0	0	0
OZONO	233	637	1.409
NEBBIE D'OLIO	790	223	117

I dati delle emissioni in atmosfera riportati nel presente bilancio si riferiscono agli autocontrolli annuali che il Poligrafico esegue in forze dei titoli autorizzativi in essere. Sono stati calcolati, a partire dai dati misurati da laboratori accreditati, moltiplicando la Concentrazione [mg/Nm³] per la Portata [Nm³/h].

Nel corso del 2021 sono stati monitorati complessivamente 88 camini suddivisi nei 5 stabilimenti produttivi; i risultati delle analisi hanno permesso al Poligrafico di valutare le proprie performance impiantistiche, sia in positivo che in negativo.

Ad esempio, l'aumento della concentrazione di Carbonio Organico Totale (COT), imputabile essenzialmente alla modifica di materie prime/ausiliarie utilizzate all'interno dei processi produttivi e all'aumento dei consumi delle stesse per fronteggiare alle esigenze produttive, ha portato il Poligrafico ad attuare accorgimenti operativi e gestionali sull'utilizzo e consumo di tali prodotti e, al contempo, a valutare la possibilità di un'eventuale sostituzione con nuove materie prime che garantiscano prodotti finiti di eccellenza e miglioramenti sulle emissioni in atmosfera. Vale inoltre la pena sottolineare che, a seguito degli aumenti delle concentrazioni di acido solforico e nebbie d'olio, è emersa la necessità di eseguire delle manutenzioni straordinarie sui relativi impianti al fine di contenere le relative emissioni.

9.8. Bonifica del Parco Paglia

Con la Determina Dirigenziale n° 29 del 2 febbraio 2021 della Regione Puglia è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di completamento dell'ex CCM, le cui attività sono state avviate nel mese di ottobre.

Con riferimento al monitoraggio triennale delle acque sotterranee dello Stabilimento, approvato con la Determinazione n° 466, il 18 dicembre 2020 è stata bandita la gara, aggiudicata il 22 gennaio 2021 le cui attività sono state avviate nel rispetto del cronoprogramma di progetto.

Il 27 aprile 2021 è stata aggiudicata la procedura di gara sul Progetto di Idee per la riqualificazione e trasformazione del Parco Paglia. Nel mese di luglio, i tre progetti vincitori del concorso sono stati presentati dai loro autori in una manifestazione organizzata presso il Museo della Zecca.

A giugno 2021 è stato trasmesso il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) delle aree dello Stabilimento di Foggia, redatto sulla base delle risultanze dall'Analisi di Rischio approvata con Determinazione Dirigenziale n. 318 del 11/08/2020 per l'intera area di proprietà del Poligrafico ad esclusione dell'area denominata ex Centro Chimico Militare (CCM) e del c.d. Cavone. La Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 223 del 24/09/2021 ha approvato il progetto di bonifica (Messa in Sicurezza Operativa) all'interno dell'area produttiva dello stabilimento, la cui gara di appalto verrà bandita nel primo semestre del 2022.

A novembre è stata completata la bonifica bellica in presenza di diffusa anomalia ferromagnetica sull'intera area del Parco Paglia e in alcune zone residuali all'interno dell'ex Centro Chimico Militare (CCM). Il 10° Reparto Infrastrutture di Napoli Ufficio BMC ha emesso il collaudo finale che ne certifica l'avvenuta bonifica bellica.

Nell'aprile 2021 è stata individuata la vincitrice del concorso di idee bandito per la riqualificazione del Parco Paglia, a beneficio dell'intera città di Foggia e dei suoi cittadini, alla quale è stato assegnato un premio pari a 20.000 euro. Sono stati corrisposti dei premi in denaro anche al secondo e al terzo qualificato, rispettivamente 15.000 euro e 10.000 euro.

L'obiettivo del concorso era quello di trovare un'idea progettuale in grado di trasformare l'area con soluzioni integrate con il territorio e con il contesto locale, valorizzando le risorse ambientali, storiche e industriali presenti e migliorando la qualità della vita e del benessere della cittadinanza.

Con la Determina Dirigenziale n° 29 del 2 febbraio 2021 della Regione Puglia è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di completamento dell'ex CCM, le cui attività sono state avviate nel mese di ottobre.

Con riferimento al monitoraggio triennale delle acque sotterranee dello Stabilimento, approvato con la Determinazione n° 466, il 18 dicembre 2020 è stata bandita la gara, aggiudicata il 22 gennaio 2021 le cui attività sono state avviate nel rispetto del cronoprogramma di progetto.

Il 27 aprile 2021 è stata aggiudicata la procedura di gara sul Progetto di Idee per la riqualificazione e trasformazione del Parco Paglia. Nel mese di luglio, i tre progetti vincitori del concorso sono stati presentati dai loro autori in una manifestazione organizzata presso il Museo della Zecca.

A giugno 2021 è stato trasmesso il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) delle aree dello Stabilimento di Foggia, redatto sulla base delle risultanze dall'Analisi di Rischio approvata con Determinazione Dirigenziale n. 318 del 11/08/2020 per l'intera area di proprietà del Poligrafico ad esclusione dell'area denominata ex Centro Chimico Militare (CCM) e del c.d. Cavone. La Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 223 del 24/09/2021 ha approvato il progetto di bonifica (Messa in Sicurezza Operativa) all'interno dell'area produttiva dello stabilimento, la cui gara di appalto verrà bandita nel primo semestre del 2022.

A novembre è stata completata la bonifica bellica in presenza di diffusa anomalia ferromagnetica sull'intera area del Parco Paglia e in alcune zone residuali all'interno dell'ex Centro Chimico Militare (CCM). Il 10° Reparto Infrastrutture di Napoli Ufficio BMC ha emesso il collaudo finale che ne certifica l'avvenuta bonifica bellica.

A decorative graphic consisting of a grey arc on the left side and a red horizontal bar that tapers to a point on the left and then curves downwards on the right. The word "APPENDICE" is centered in red text between the two elements.

APPENDICE

GRI Content Index*

INFORMATIVA GENERALE			
GRI Standard	Definizioni	Riferimenti	Note/omissioni
GRI 102: Standard generali			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	Par. 1.1	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Cap. 2	
102-3	Luogo della sede principale	Par. 1.4	
102-4	Luogo delle attività	Par. 1.4	
102-5	Proprietà e forma giuridica	Par. 1.3	
102-6	Mercati serviti	Cap. 2	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Par. 2.6 Par. 7.1	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Par. 7.1	
102-9	Catena di fornitura	Cap. 6	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Par. 1.3	
102-11	Principio di precauzione	Par. 4.8	
102-12	Iniziative esterne	Par. 3.1	
102-13	Adesione ad associazioni	Par. 8.4	
Strategia			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera della direzione	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Par. 4.5	

*Tutti i GRI Standard presenti all'interno del documento sono utilizzati nella loro versione del 2016, ad eccezione dei GRI 303 "Acqua e scarichi idrici" e 403 "Salute e Sicurezza sul lavoro", aggiornati nel 2018 e del GRI 306 "Rifiuti", aggiornato nel 2020.

Governance			
102-18	Struttura della governance	Cap. 4	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Par. 3.3	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Par. 7.1	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Par. 3.3	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Par. 3.3	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Par. 3.4	
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Par. 3.4 Par. 3.6	
102-47	Elenco dei temi materiali	Par. 3.6	
102-48	Revisione delle informazioni	Par. 9.5	Alcuni dati sui consumi energetici, a seguito di conguagli, hanno subito delle variazioni. In particolare, il dato sul gas naturale totale pubblicato nel documento dello scorso anno era di 200.785 GJ, quello sull'energia elettrica acquistata e consumata da fonti non rinnovabili era pari a 205.074 GJ, mentre il consumo totale di energia era di 406.438 GJ.
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Par. 3.4 Par. 3.5 Par. 3.6	
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica	
102-52	Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica	

102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	
102-55	Indice dei contenuti GRI	Appendice	
102-56	Assurance esterna	Relazione di revisione	

TEMI MATERIALI			
GRI Standard	Definizioni	Riferimenti	Note/omissioni
GRI 200: Indicatori di Performance Economici			
Performance Economica			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Par. 2.6	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 201: Performance Economica			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 2.6	
Anticorruzione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 4	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 205: Anticorruzione			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Par. 4.6	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Par. 4.6	

Comportamento anticoncorrenziale				
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale				
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 4	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale				
	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Appendice	Nel periodo di rendicontazione non sono state promosse contro il Gruppo azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali o per violazioni delle normative antitrust.
GRI 300: Indicatori di Performance Ambientali				
Materiali				
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale				
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 9	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 301: Materiali				
	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Par. 9.3	
Energia				
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale				
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 9	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 302: Energia				
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Par. 9.5	

Acqua e scarichi idrici

GRI 103: Informativa

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 9	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 303: Acqua e scarichi idrici

303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Par. 9.4	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	Par. 9.4	
303-3	Prelievo idrico	Par. 9.4	

GRI 200: Indicatori di Performance Economici

Emissioni

GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 9	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 305: Emissioni

305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Par. 9.7	
-------	--	----------	--

Rifiuti

GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 9	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 306: Rifiuti

306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Par. 9.6	
-------	---	----------	--

306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Par. 9.6	
306-3	Rifiuti prodotti	Par. 9.6	

Compliance ambientale**GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale**

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 9	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 307: Compliance ambientale

307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Cap. 9	
-------	--	--------	--

GRI 400: Indicatori di Performance Sociali**Occupazione****GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale**

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 7	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 401: Occupazione

401-1	Nuove assunzioni e turnover	Par. 7.1	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Par. 7.2	

Salute e sicurezza sul lavoro**GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale**

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Par. 4.8 Par. 4.11 Cap. 7	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 7.4	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Par. 7.4	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Par. 7.7	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 7.6	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 7.9	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Par. 7.7	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Par. 7.4	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 7.4	
403-9	Infortunio sul lavoro	Par. 7.5	

Formazione e istruzione**GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale**

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 7	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 404: Formazione e istruzione

404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Par. 7.9	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Par. 7.9	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Par. 7.11	

Diversità e pari opportunità**GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale**

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 4 Cap. 7	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 405: Diversità e pari opportunità

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Cap. 4 Par. 7.3	
-------	--	--------------------	--

Non discriminazione**GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale**

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap. 7	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 406: Non discriminazione

406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Par. 7.3	
-------	---	----------	--

Privacy dei clienti**GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale**

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Par. 4.8	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		

GRI 418: Privacy dei clienti

418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Par. 4.10	
-------	--	-----------	--

TEMI MATERIALI NON CORRELATI AL GRI

GRI Standard	Definizioni	Riferimenti	Note/omissioni
Innovazione e condivisione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale			
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap.5
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
Tutela identità fisica e digitale			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale			
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Cap.5
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
Qualità e miglioramento continuo			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale			
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Par. 4.11 Par. 5.3
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
Sicurezza fisica			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale			
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Nota metodologica Par. 3.4 Par. 4.9 Par. 4.11
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	

Tabella di raccordo Tema Materiale-Indicatore GRI

TEMA MATERIALE	INDICATORI GRI	
Salute e sicurezza sul lavoro	403	Salute e sicurezza sul lavoro
Cyber security	418	Privacy dei clienti
Gestione degli impatti ambientali	303 305 306	Acqua e scarichi idrici Emissioni Rifiuti
Valorizzazione del Capitale Umano	401 404	Occupazione Formazione e istruzione
Efficienza energetica	302	Energia
Gestione responsabile ed efficiente delle materie prime	301	Materiali
Tutela identità fisica e digitale	N/A	
Pari Opportunità	405 406	Diversità e pari opportunità Non discriminazione
Qualità e miglioramento continuo	N/A	
Sicurezza fisica	N/A	
Tutela e benessere della persona	401 403	Occupazione Salute e sicurezza sul lavoro
Innovazione e condivisione	N/A	
Trasparenza e Correttezza nel business	205 206 307	Anticorruzione Comportamento anticoncorrenziale Compliance ambientale
Creazione Valore Condiviso	201	Performance economiche
Digital transformation	N/A	

Relazione della società di revisione indipendente sul documento "Bilancio Integrato di Sostenibilità 2021"

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del documento "Bilancio Integrato di Sostenibilità 2021" (di seguito anche "Bilancio") del Gruppo Poligrafico (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio

Gli Amministratori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Poligrafico in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Integrato di Sostenibilità 2021 rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE*

3000Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “3.6 Highlights e Risultati 2021” del Bilancio e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio.
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:
 - a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
 - per gli stabilimenti Zecca (Roma) e Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali (Roma), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

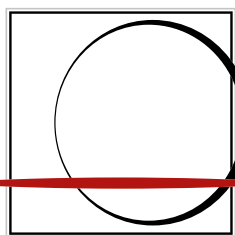
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio del Gruppo relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” del Bilancio.

Roma, 14 aprile 2022

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Società per azioni con unico socio - Capitale sociale € 340.000.000 i.v.

P. IVA 00880711007 - Codice fiscale e R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

Sede legale: via Salaria, 691 - 00138 Roma - Tel. 06 85081 - protocollo@pec.ipzs.it

Fax 0685082517/2626 - N. verde 800864035

Società con sistemi di gestione certificati UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001,

UNI EN CEI ISO/IEC 27001, UNI CEI ISO/IEC 20000-1, ISO 14298, UNI CEI EN 50518

www.ipzs.it